

# Bilancio di Sostenibilità

2024



### Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Sede: Loc. Enfola, 57037 Portoferraio (LI)

Tel. 0565 919411

[parco@islepark.it](mailto:parco@islepark.it)

[www.islepark.it](http://www.islepark.it)

[www.sostenibilita.islepark.it](http://www.sostenibilita.islepark.it)

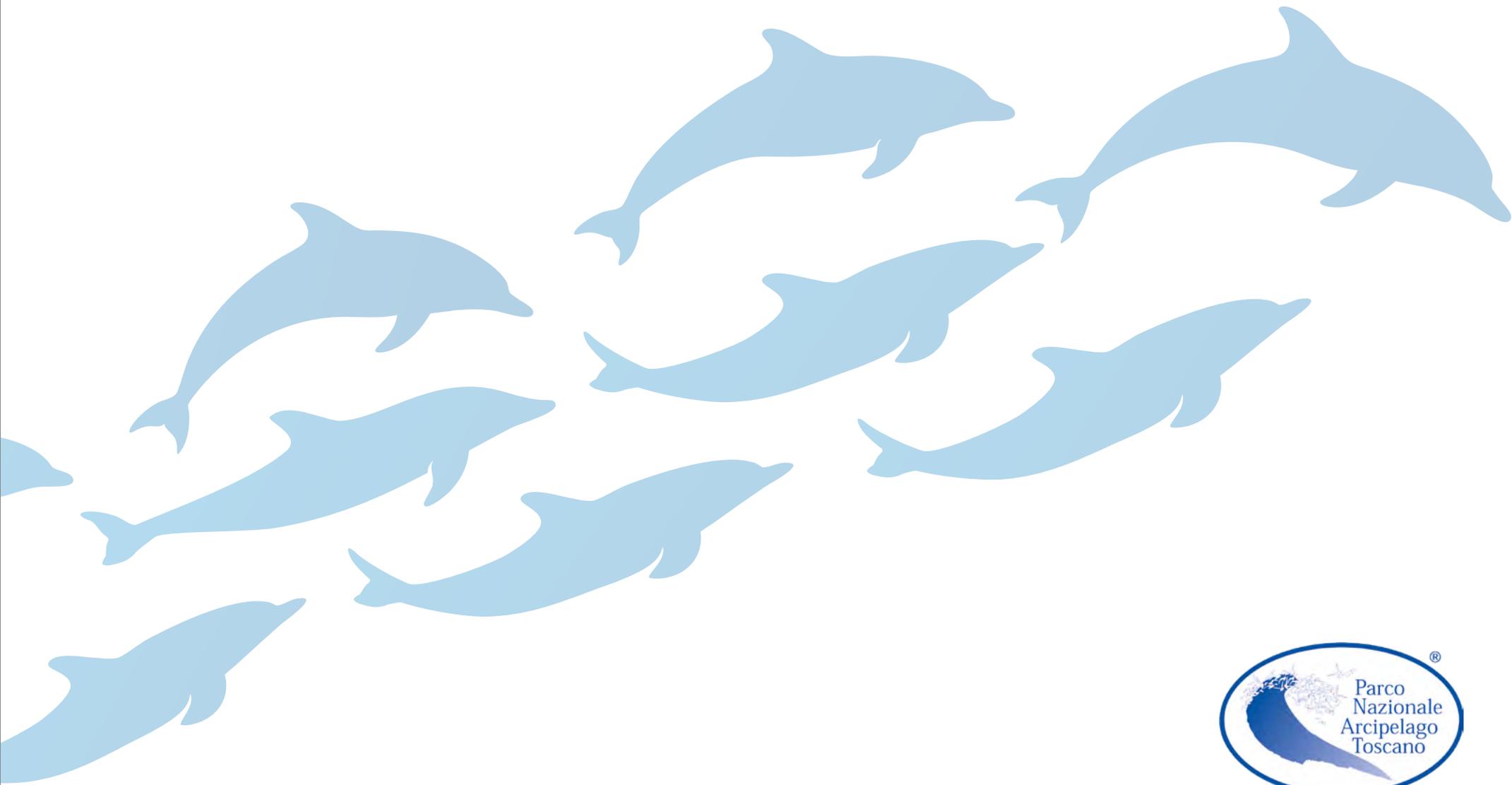


Green List  
Protected | Conserved Areas



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA





# Bilancio di Sostenibilità

## 2024

# Indice

## INTRODUZIONE

Lettera agli stakeholder .....	5
Il Parco Nazionale per l'Agenda 2030: gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile.....	6
La storia .....	8
Le eccellenze	
Il Santuario Internazionale .....	10
per i Mammiferi Marini "Pelagos".....	11
La Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana".....	11
La Green List della IUCN.....	12
Il Diploma Europeo delle Aree Protette .....	12
La Rete Natura 2000.....	13
La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)....	14

## CAPITOLO 1

### L'Ente Parco

<b>1.1.</b> Carta d'identità.....	18
<b>1.2.</b> L'Area Protetta.....	20
<b>1.3.</b> Lo scopo e le prospettive future .....	22
<b>1.4.</b> La governance.....	24
<b>1.5.</b> Gli strumenti di gestione e pianificazione.....	27
<b>1.6.</b> La struttura organizzativa e i presidi territoriali.....	28
<b>1.7.</b> L'attività dell'Ente in sintesi .....	30

## CAPITOLO 2

### Le relazioni

<b>2.1.</b> Il dialogo con gli stakeholder.....	34
<b>2.2.</b> Le collaborazioni .....	38
<b>2.3.</b> Il coinvolgimento degli stakeholder	
Consiglio Nazionale delle Ricerche .....	40
Fondazione Acqua dell'Elba.....	41
World Biodiversity Association.....	42
Club Alpino Italiano (CAI) .....	43
Legambiente Arcipelago Toscano .....	44
<b>2.4.</b> Le attività di comunicazione.....	46

## CAPITOLO 3

### le principali performance del parco

<b>3.1.</b> La gestione economico-finanziaria .....	52
<b>3.2.</b> Le ricadute territoriali.....	60
<b>3.3.</b> L'attrattività turistico culturale.....	62
<b>3.4.</b> Il personale .....	68

## CAPITOLO 4

### I progetti per lo Sviluppo Sostenibile

<b>4.1.</b> Parchi per il Clima .....	72
<b>4.2.</b> Ambito naturalistico e ambientale.....	76
Focus: Progetto LIFE LETSGO GIGLIO .....	78
Focus: Interventi di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide dell'Isola di Capraia.....	80
Focus: Manutenzione straordinaria e integrazione delle opere di difesa della duna di Lacona.....	82
Focus: Gestione degli ungulati (cinghiali, mufloni) ..	84
Piano di eradicazione degli ungulati dall'Isola d'Elba .....	88
Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia .....	88
Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore .....	89
Approfondimento sulle popolazioni di chirotteri presenti su alcune Isole dell'Arcipelago Toscano ...	89
Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano .....	90
Progetto Terra e Mare, in volo tra i Parchi .....	91
Progetto BIONETPARKS – La rete delle aree protette per la tutela degli impollinatori naturali .....	92
Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000 .....	92
Proposta di candidatura di progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri .....	93

AFTER LIFE CONSERVATION PLAN	
del progetto RESTO CON LIFE .....	93
Monitoraggio dei siti potenziali per la Foca Monaca nelle isole dell'Arcipelago Toscano.....	93
Progetto LIFE TETIDE .....	94
Progetto LIFE A-MAR .....	94
Progetto LIFE SEANET .....	95
Interreg TALASSA .....	95
Progetto CLAPS (CLimate Adaptation Pelagos Sancturay).....	95
“Isole Rare” – progetto finanziato PNRR .....	96
Boe perimetrali area a mare dell'Isola di Capraia.....	96
Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – muretti a secco .....	97

#### 4.3. Ambito sociale e culturale

Focus: Sezione di Agrippa del carcere .....	100
Focus: Siti UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale .....	102
Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del PNAT .....	104
Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa – orto botanico Casa dell'Agronomo .....	104
Realizzazione campo boe per la fruizione subacquea Isola di Giannutri (progetto finanziato PNRR).....	105
Pubblicazioni divulgative.....	106
La rete sentieristica del Parco Nazionale .....	106

#### 4.4. Ambito economia e sviluppo sostenibile

Focus: Interventi di efficientamento della Scuola di Marciana .....	110
La Via dell'Essenza .....	112
Attività per la valorizzazione delle proprietà salutistiche di varietà ortofrutticole autoctone dell'Arcipelago Toscano.....	113
Progetto del nuovo centro servizi del PNAT nell'Isola di Giannutri .....	113
Fruizione subacquea .....	114
Riqualficazione strada storica di Capraia.....	114
Programmazione e gestione del calendario “Vivere il Parco 2024” .....	115
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco .....	117
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola Capraia e vendita servizi Parco .....	118
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola del Giglio e vendita servizi Parco.....	118
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Giannutri e vendita servizi Parco .....	118
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Gorgona e vendita servizi Parco .....	119
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Pianosa e vendita servizi Parco.....	119
Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo .....	119



# Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

con grande soddisfazione presentiamo il Bilancio di Sostenibilità 2024 del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, un anno che ha visto consolidarsi il nostro impegno nella tutela della biodiversità, nella gestione sostenibile del territorio e nella promozione di un turismo consapevole.

In occasione della Giornata della Trasparenza abbiamo avuto modo di condividere con voi i risultati raggiunti e le sfide future. Grazie a un bilancio di 18 milioni di euro e a finanziamenti ottenuti tramite bandi europei e nazionali, il nostro Ente ha potuto avviare e rafforzare progetti strategici a beneficio delle comunità locali e dell'ambiente. Il nostro ruolo chiave nella protezione delle specie autoctone, nella gestione delle specie aliene e nella valorizzazione delle risorse naturali ha trovato conferma attraverso progetti di rilievo come LIFE Let'sGoGiglio, LIFE TETIDE, LIFE SEANET e LIFE A-MAR.

L'impegno per la conservazione della natura si è concretizzato anche nel progetto ISOLE RARE, che studia l'impatto del cambiamento climatico sulle isole minori, e nel progetto Barbagianni, che ha portato alla prima nidificazione del Tyto alba a Pianosa. Inoltre, abbiamo promosso interventi strutturali di grande valore, come l'installazione di boe perimetrali a Capraia e il recupero dell'ex carcere di Pianosa, che ha accolto oltre 6.400 visitatori.

La valorizzazione del nostro patrimonio naturalistico passa anche attraverso la fruizione sostenibile. I dati del 2024 confermano una crescita nelle entrate proprie (+6,4%) e nei servizi guidati (+7,76%), con un aumento significativo dei visitatori a Pianosa (+10,8%) e Giannutri (+10,3%). Questi numeri dimostrano che il Parco è sempre più attrattivo per un turismo responsabile, attento alla conservazione e alla scoperta delle meraviglie dell'arcipelago.

La trasparenza e la comunicazione sono stati pilastri fondamentali della nostra gestione: abbiamo mantenuto un impegno costante nella digitalizzazione dei servizi, nella diffusione di informazioni tramite canali istituzionali e social media e nell'organizzazione di eventi per il pubblico. In questo contesto, il catalogo "Vivere il Parco" ha offerto oltre 800 attività, di cui più di 200 dedicate ai bambini, confermando il nostro investimento nell'educazione ambientale.

Guardando al futuro, il 2025 si apre con due obiettivi ambiziosi: l'inaugurazione del nuovo Centro Servizi a Giannutri, realizzato con tecniche di bioarchitettura, e il recupero di muretti a secco su Elba, Capraia e Pianosa. Questi progetti rappresentano la continuità del nostro impegno per un Parco sempre più inclusivo, sostenibile e in armonia con la natura.

Concludo il mio mandato con profonda gratitudine verso tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito alla crescita del Parco: le istituzioni, le comunità locali, le



associazioni, gli operatori turistici e tutti i cittadini che, con il loro sostegno, hanno reso possibile il raggiungimento di questi traguardi.

Vi invito a proseguire insieme questo percorso di tutela e valorizzazione, con la certezza che il futuro del nostro Arcipelago dipende dalle scelte sostenibili che sapremo adottare oggi.

Un sincero ringraziamento a tutti.

**Giampiero Sammuri**

Presidente Parco Nazionale Arcipelago Toscano

# Il Parco Nazionale per l'Agenda 2030: gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato l'Agenda 2030 individuando 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile, cruciali per la sopravvivenza dell'umanità: educazione, salute, protezione sociale, lavoro, cambiamento climatico, protezione ambientale.

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano - impegnato nella quotidiana azione di tutela di ciò che è fragile, prezioso e minacciato - concentra la propria attenzione su **8 Obiettivi**, individuati come quelli che ricadono nella propria sfera di azione e al raggiungimento dei quali può dare un contributo concreto.

**4** ISTRUZIONE  
DI QUALITÀ



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

#### TARGET 4.7

Il Parco propone attività didattiche e formative affinché tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale

**6** ACQUA PULITA  
E SERVIZI  
IGIENICO-SANITARI



Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

#### TARGET 6.6

Il Parco promuove azioni per proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua

**7** ENERGIA PULITA  
E ACCESSIBILE



Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

#### TARGET 7.2

Il Parco contribuisce in termini di ricerca e di progettazione nel tentativo di aumentare la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale

**12** CONSUMO E  
PRODUZIONE  
RESPONSABILI



Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

#### TARGET 12.2

Il Parco è impegnato per raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali

#### TARGET 12B

Il Parco opera per l'implementazione del turismo sostenibile, monitorandone gli impatti, creando nuovi posti di lavoro e promuovendo la cultura e i prodotti locali. Nel 2016 il PNAT ha ottenuto la certificazione della CETS - Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette

**13** LOTTA CONTRO  
IL CAMBIAMENTO  
CLIMATICO



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

**TARGET 13.1**

Il Parco è impegnato a realizzare azioni e progetti a livello locale finalizzate a rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

**TARGET 13.3**

Il Parco si adopera nell'ambito delle proprie iniziative per migliorare l'istruzione e la sensibilizzazione nei confronti dei temi legati ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

**14** VITA  
SOTT'ACQUA



Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

**TARGET 14.2**

Il Parco agisce per gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino

**TARGET 14 A**

Il Parco contribuisce con le proprie attività ad aumentare le conoscenze scientifiche, a sviluppare la capacità di ricerca e di trasferimento di tecnologia marina al fine di migliorare la salute del mare e migliorare il contributo della biodiversità marina, anche nell'ambito delle azioni per la tutela del Santuario Internazionale dei Mammiferi Marini "Pelagos"

**15** VITA  
SULLA TERRA



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**TARGET 15.1**

Il Parco garantisce la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi eco sistemici, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali

**TARGET 15.5**

Il Parco adotta misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat, arrestare la perdita di biodiversità attraverso monitoraggi ed azioni di conservazione rivolte in particolare alle specie più minacciate

**TARGET 15.8**

Il Parco adotta misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive e problematiche attraverso interventi di controllo o eradicazione

**TARGET 15A**

Il Parco si attiva per aumentare le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi

**17** PARTNERSHIP  
PER GLI OBIETTIVI



Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

**TARGET 17.14**

Il Parco agisce per migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

**TARGET 17.16**

Il Parco contribuisce, per quanto di competenza, a migliorare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile, integrato da partenariati multilaterali che mobilitino e condividano le conoscenze, le competenze, le tecnologie e le risorse finanziarie

**TARGET 17.17**

Il Parco incoraggia e promuove efficaci partenariati tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati



# La storia

## ISTITUZIONE

Il 22 luglio viene istituito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano

# 1996

## PRIMI CENTRI VISITA

A Rio dell'Elba e a Marciana si aprono i primi Centri Visita

# 2000

## NUOVA SEDE DEL PARCO

Con l'entrata in vigore del Piano del Parco, approvato dalla Regione Toscana in tempi da record, la sede istituzionale si trasferisce in località Enfola - Portoferraio all'interno di una ex tonnara

# 2010

## FRUIZIONE DELL'AREA A MARE DI PIANOSA

Una porzione delle acque intorno all'isola vengono aperte alla fruizione subacquea

# 2013

# 1997 1998

## L'AREA PROTETTA A MARE DI PIANOSA

Nel territorio del Parco viene inclusa l'area marina intorno all'isola; dismesso il carcere, si apre per la prima volta alla fruizione pubblica

# 2003

## RISERVA DELLA BIOSFERA MAB UNESCO

L'Arcipelago Toscano viene riconosciuto Riserva della Biosfera entrando nella rete mondiale MAB UNESCO

# 2012

## ORTO DEI SEMPLICI ELBANO ALL'EREMO DI S. CATERINA

Si avviano le attività per conservare e valorizzare le specie di interesse naturalistico, farmaceutico, agrario e forestale dell'Arcipelago Toscano

# 2014

## DUNE DI LACONA E AVVIO LAVORI AL CASTELLO DEL VOLTERRAIO

Il Parco acquista l'ultimo biotopo di spiaggia naturale dell'arcipelago e avvia i lavori di restauro della celebre fortezza



Green List  
Protected | Conserved Areas

### ARCHEOLOGIA A GIANNUTRI E INFOPARK

La Villa Romana viene inaugurata come sito archeologico il 25 giugno e aperta al pubblico; il Parco potenzia i servizi di accoglienza, prenotazione e bookshop

## 2015

### INAUGURAZIONE DEL CASTELLO DI VOLTERRAIO

Completati i lavori, la fortezza è aperta alla piena fruizione

## 2017

### NAT-LAB AL FORTE INGLESE

Inaugurato e aperto al pubblico il Nat-Lab museo naturalistico dell'Arcipelago Toscano all'interno del Forte Inglese di Portoferraio

## 2019

### I 25 ANNI DEL PARCO

Il Parco viene inserito nella Green List IUCN (Unione Internazionale per la Conservazione della Natura) tra le aree protette nel mondo eccellenti per la gestione

### INFO PARK GIGLIO

Viene inaugurato il nuovo punto informativo a Giglio Porto

## 2021

## 2016

### CETS – CARTA EUROPEA TURISMO SOSTENIBILE

In concomitanza con il ventennale dell'Ente, si conclude il percorso di certificazione

## 2018

### CEA DUNE DI LACONA E CENTRO VISITE MONTECRISTO

Vengono inaugurati nello stesso anno il nuovo Centro di Educazione Ambientale delle Dune di Lacona e il nuovo Centro Visite presso la Riserva Naturale Statale Isola di Montecristo, all'interno del "Casotto dei Pescatori"

## 2020

### CEA DI CAPRAIA

Viene inaugurato il Centro di Educazione Ambientale e Punto Informativo alla Salata nell'isola di Capraia

## 2022

### CASA DELL'AGRONOMO A PIANOSA

Completati i lavori, l'edificio che versava in grave stato di abbandono viene aperto al pubblico come Centro Visite

### CASA DEL PARCO AL GIGLIO

Viene inaugurato il nuovo spazio espositivo a Giglio Porto, ad integrazione dell'infoPark già presente

# Le eccellenze



## Il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è totalmente inserito nel Santuario Internazionale per la protezione dei Mammiferi Marini Pelagos che è un’area marina di circa 87.500 kmq tra Italia, Francia e Principato di Monaco. Si estende nel bacino corso-ligure-provenzale da Punta Escampobariou (nei pressi di Tolone) a Capo Falcone e Capo Ferro (Sardegna), fino al confine tra Toscana e Lazio.



È un’area caratterizzata da un’elevata biodiversità che comprende, oltre a balenottere, capodogli e delfini, circa 8.500 specie di animali marini. Grazie alla sua considerevole ricchezza di plancton e di vita pelagica, l’area del Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini è interessata, durante i mesi estivi, da una straordinaria presenza di cetacei di tutte le specie frequentatrici del Mar Mediterraneo.

In questa zona sono presenti, infatti, Balenottere comuni (*Balaenoptera physalus*), Capodogli (*Physeter catodon*), Globicefali (*Globicephala melas*), Grampi (*Grampus griseus*), Zifi (*Ziphius cavirostris*), Tursiopi (*Tursiops truncatus*), Stenelle (*Stenella coeruleoalba*) e Delfini comuni (*Delphinus delphy*). Di grande valore conservazionistico la presenza della Foca monaca (*Monachus monachus*), segnalata anche di recente nell’Arcipelago Toscano.

Al fine di creare un luogo attivo e propositivo dove sensibilizzare ed educare il pubblico sui temi della tutela dei mari, in cui sia possibile sperimentare la meraviglia dell’habitat marino, dal 2020 il Parco Nazionale ha intrapreso, insieme al Comune di Portoferraio, l’ambizio-

so percorso progettuale di ristrutturazione delle “Galeazze”, un edificio di grande valore identitario posto nel centro storico di Portoferraio che diventerà il **Centro di Interpretazione del Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos”**.

Nel 2024, nell’ambito del festival SEIF – Sea Essence International Festival, il Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini “Pelagos” è stato al centro di importanti momenti di incontro, confronto e valorizzazione. In particolare:

- una tavola rotonda dedicata al Mar Mediterraneo e alla sua biodiversità” con al centro dell’attenzione il Santuario internazionale per la protezione dei mammiferi marini e la “Carta di Partenariato Pelagos” (28 giugno 2024);
- la consegna della bandiera dell’Accordo Pelagos ai Comuni che si affacciano sul Santuario Pelagos e che hanno aderito all’iniziativa promossa dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.



## La Riserva della Biosfera MAB UNESCO “Isole di Toscana”

Le “Isole di Toscana” sono state riconosciute dall’UNESCO Riserva della Biosfera nell’ambito del programma Man and Biosphere (MAB). Avviato nel 1971, il Programma “Man and Biosphere” (MAB) dell’UNESCO è un programma scientifico intergovernativo che integra le scienze naturali e sociali, l’economia e l’educazione per proteggere gli ecosistemi, sia naturali che antropici, con l’obiettivo di favorire uno sviluppo sostenibile dei territori dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Le “Isole di Toscana” hanno ottenuto il riconoscimento MAB UNESCO nel 2003, quindi nel 2015 è stato ampliato significativamente il perimetro della Riserva della Biosfera, che ora riguarda oltre alle sette isole principali, anche l’ampio tratto di mare che le collega ed un sistema di isolotti e scogli qui distribuiti, tra la costa della Toscana e la Corsica. L’attuale dimensione complessiva, tra terra e mare, è di 1.079.540 ha, che la rende la più grande Riserva della Biosfera italiana, capace di racchiudere una grande diversità geologica, biologica e culturale rappresentativa della regione mediterranea. Il 14 marzo si è tenuto l’annuale appuntamento dell’Assemblea Consultiva Permanente, un momento partecipativo aperto agli stakeholder e alle comunità dell’Ar-

cipelago Toscano, in cui informare su quanto fatto nel corso dell’anno precedente e confrontarsi su gli obiettivi e le strategie che la Riserva della Biosfera perseguirà nei mesi successivi.

Il 2024 è stato un anno di consolidamento per la Riserva della Biosfera Isole di Toscana, in cui si sono strutturate alcune attività già in essere e altre, di significativo rilievo, hanno avuto inizio.

In particolare sono state avviate le attività dei progetti finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica attraverso due programmi:

- ❖ **“Siti naturali UNESCO per il Clima”** che prevedono interventi di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso approcci basati sulle nature-based solutions in alcuni Comuni dell’Arcipelago Toscano;
- ❖ **Siti naturali UNESCO e ZEA per l’educazione ambientale** per la realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale destinati a studenti degli istituti comprensivi delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nei Comuni che ricadono nelle Zone Economiche Ambientali e nelle Riserve della Biosfera MAB-UNESCO.

Tra i progetti consolidati nel corso del 2024 vi è la partecipazione, per la terza volta consecutiva, al concorso enogastronomico UPVIVIUM, organizzato assieme ad altre Riserve della Biosfera italiane, con l’obiettivo di valorizzare il patrimonio agro-alimentare e l’apporto dato in termini di biodiversità coltivata e allevata, favorendo l’utilizzo di prodotti a Km 0 e la costruzione di un legame tra produt-

tore e ristoratori locali. Questa edizione ha visto la partecipazione di 5 squadre delle Isole di Toscana, composte da un ristorante e diversi produttori agroalimentari che, nel periodo compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre, hanno proposto al pubblico il loro piatto, raccogliendo i voti dai clienti. A settembre le giurie locali (una per l’Elba e una per Giglio e Giannutri) hanno decretato i due finalisti, e una giuria tecnica ha decretato l’Hotel Rio sul Mare con la squadra “ASSAPORA – Chef Felice” vincitore locale della Riserva della Biosfera Isole di Toscana. Questa squadra ha partecipato alla finale nazionale del concorso UPVIVIUM, svoltasi nella Riserva della Biosfera Sila il 12 novembre 2024, rappresentando le Isole di Toscana.

Si è svolta anche nel 2024 la **“Giornata Mondiale degli Insegnanti”**, appuntamento annuale che ha visto la partecipazione di circa 30 insegnanti ad un webinar, tenuto il 3 ottobre dal funzionario MAB UNESCO Philippe Pypaert, dove sono state presentate le attività di educazione ambientale proposte dal Parco Nazionale/Riserva della Biosfera, insieme a buone pratiche provenienti dalla rete delle Riserve della Biosfera mondiali per rafforzare il legame tra le scuole e gli insegnanti del territorio nell’attuazione dell’Agenda 2030.





**Green List**  
Protected | Conserved Areas

## La Green List della IUCN

Nel 2021 l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) ha inserito il Parco Nazionale Arcipelago Toscano nella prestigiosa Green List, la lista che premia le eccellenze mondiali delle aree protette e che rappresenta un programma di certificazione per quelle che effettivamente risultano le migliori in termini di conservazione naturalistica e gestione sostenibile.

Si tratta di un riconoscimento oggettivamente di grande valore internazionale che rendiconta gli impegni quotidiani nei quattro piloni strategici definiti dalla governance, dalla programmazione, dal management e dai risultati di conservazione.

Il valore della Green List promossa dalla IUCN non risiede unicamente in una gratificazione per le competenze e per le capacità di un Parco di gestire il proprio territorio, ma ha risvolti molto importanti per le politiche di sostenibilità a livello globale.

Riuscire a dimostrare l'efficacia e i risultati delle proprie azioni per il territorio e gli abitanti significa affermare con forza il proprio ruolo. I Parchi, in particolare quelli riconosciuti nella Green List (solamente tre in Italia, allo stato attuale), rappresentano un fondamentale riferimento tecnico e di governance per il mantenimento delle risorse naturali fondamentali per la salute e l'economia di tutti i cittadini.



## Il Diploma Europeo delle Aree Protette

Nel 2018 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha rinnovato per l'Isola di Montecristo il Diploma Europeo delle Aree Protette che era stato assegnato a questa straordinaria isola per la prima volta nel 1988 grazie alla candidatura avanzata dall'ex Corpo Forestale dello Stato. Si tratta di un riconoscimento internazionale, nato nel 1965, che viene assegnato ad aree protette naturali o semi-naturali che siano di interesse europeo dal punto di vista della conservazione della diversità biologica, geologica o paesaggistica e che devono, inoltre, essere oggetto di un adeguato regime di tutela associato ad un programma di sviluppo sostenibile.

Classificata come Riserva Naturale Statale fin dal 1971 e Riserva Naturale Biogenetica dal 1977, l'Isola di Montecristo è gestita dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica, in collaborazione con l'Ente Parco.

In Italia 8 siti hanno ricevuto tale riconoscimento: oltre a Montecristo (1.039 Ha), il Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise (49.680 Ha), la Riserva Naturale di Sasso Fratino (764 Ha), il Parco della Maremma (9.000 Ha), il Parco Naturale delle Alpi marittime (28.455 Ha), il Parco Regionale di Migliarino San Rossore (23.115 Ha), il Parco del Gran Paradiso (71.043 Ha) e il Parco Regionale Gallipoli Cognato e Piccole Dolomiti Lucane (27.027 Ha).



## La Rete Natura 2000

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della **Direttiva 92/43/CEE "Habitat"** per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della **Direttiva 79/409/CEE "Uccelli"** concernente la conservazione degli uccelli selvatici, successivamente abrogata e sostituita integralmente dalla versione codificata della **Direttiva 2009/147/CE**. Le aree che compongono la rete Natura 2000 non sono riserve rigidamente protette dove le attività umane sono escluse; la Direttiva Habitat intende garantire la protezione della natura tenendo anche "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (Art. 2). Soggetti privati possono essere proprietari dei siti Natura 2000, assicurandone una gestione sosteni-

Denominazione	Tipo
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZSC IT5160012
Monte Capanne e promontorio dell'Enfola	ZPS IT5160012
Elba Orientale	ZPS IT5160102
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZSC IT5160011
Isole di Cerboli e Palmaiola	ZPS IT5160011
Isola di Gorgona	ZSC IT5160002
Isola di Gorgona - area terrestre e marina	ZPS IT5160015
Isola di Capraia	ZSC IT5160006
Isola di Capraia - area terrestre e marina	ZPS IT5160007
Isola di Pianosa	ZSC IT5160013
Isola di Pianosa - area terrestre e marina	ZPS IT5160016
Isola di Montecristo	ZSC IT5160014
Isola di Montecristo e Formica di Montecristo area terrestre e marina	ZPS IT5160017
Isola del Giglio	ZPS IT51A0023
Isola del Giglio	ZSC IT51A0023
Isola di Giannutri	ZSC IT51A0024
Isola di Giannutri - area terrestre e marina	ZPS IT51A0037
Area per la tutela del <i>Tursiops truncatus</i>	ZSC IT5160021

bile sia dal punto di vista ecologico che economico. La Direttiva riconosce il valore di tutte quelle aree nelle quali la secolare presenza dell'uomo e delle sue attività tradizionali ha permesso il mantenimento di un equilibrio tra attività antropiche e natura. Alle aree agricole, per esempio, sono legate numerose specie animali e vegetali ormai rare e minacciate per la cui sopravvivenza è necessaria la prosecuzione e la valorizzazione delle attività tradizionali, come il pascolo o l'agricoltura non intensiva. Nello stesso titolo della

Direttiva viene specificato l'obiettivo di conservare non solo gli habitat naturali ma anche quelli seminaturali (come le aree ad agricoltura tradizionale, i boschi utilizzati, i pascoli, ecc.).

Nel comprensorio del Parco Nazionale Arcipelago Toscano sono compresi ben **18 siti** riconosciuti nell'ambito della Rete Natura 2000.

Nel corso del 2024 sono state organizzate diverse iniziative di promozione, tra le quali eventi ed incontri, allo scopo di valorizzarli.



## La Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS)

Dal 2016 l'Ente Parco aderisce alla Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) promossa da Europarc Federation, uno strumento metodologico ed una certificazione che permette di migliorare la gestione del turismo nelle aree protette. L'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, nel comune obiettivo della tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori.

Relativamente alla Fase I, nel 2024 si è provveduto ad organizzare il monitoraggio dei numerosi progetti inseriti nel Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle aree protette applicata al Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Le attività hanno previsto contatti telefonici e via e-mail con tutti gli Azionisti

CETS pubblici e privati al fine di raccogliere le schede di monitoraggio dei progetti per le annualità 2023 (attività svolta a gennaio-febbraio 2024) e 2024 (attività svolta ad ottobre-novembre-dicembre 2024). Inoltre si è provveduto all'aggiornamento delle schede di monitoraggio 2023 e 2024 relative alle azioni proposte dal PNAT. I dati del monitoraggio annuale per il 2023 ed il 2024 sono stati riepilogati in vista del forum annuale che si è tenuto all'inizio del 2025.

Nel corso dell'anno sono state condotte diverse attività di formazione, supporto e coinvolgimento delle 38 strutture ricettive che aderiscono alla Fase II. Sono state concordate attività di promozione, eventi divulgativi comuni e iniziative finalizzate a promuovere le finalità del Parco Nazionale e gli obiettivi della CETS attraverso video e materiali promozionali, pannelli e spazi espositivi ospitati all'interno delle strutture ricettive medesime.

Piano d'azione 2021-2025	Costo monetario	Valorizzazione lavoro	Totale
Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano	€ 4.610.800	€ 97.820	€ 4.708.620
Altri Enti, associazioni e operatori del territorio	€ 2.847.970	€ 598.880	€ 3.446.850
<b>Totale</b>	<b>€ 7.458.770</b>	<b>€ 696.700</b>	<b>€ 8.155.470</b>

# 10

## PRINCIPI CETS DA SEGUIRE

1. Proteggere il paesaggio, la biodiversità e il patrimonio culturale
2. Supportare la conservazione attraverso il turismo
3. Ridurre l'impronta ecologica, l'inquinamento e lo spreco
4. Offrire ai visitatori accessi sicuri per tutte le abilità
5. Comunicare efficacemente l'unicità dell'area
6. Garantire la coesione sociale
7. Rafforzare l'economia locale
8. Offrire formazione per le competenze agli operatori
9. Controllare le performance ed i risultati del turismo
10. Comunicare le azioni e coinvolgere nella Carta

# 4

## ASSI STRATEGICI INDIVIDUATI PER IL TERRITORIO DEL PNAT

### Un territorio da gestire

- Sostenere le attività di tutela e monitoraggio del capitale naturale, della geodiversità, del patrimonio storico-culturale e del territorio più in generale, anche attraverso azioni di controllo delle specie aliene e la gestione ottimale delle spiagge e della fascia costiera, compresa l'eventuale individuazione di aree di protezione a mare.
- Garantire la manutenzione della rete sentieristica e il recupero delle strutture funzionali alla fruizione sostenibile dell'Arcipelago Toscano.

### Un'impronta da ridurre

- Ridurre gli impatti ambientali operando nella direzione di un territorio "carbon free" e "plastic free" (energie alternative, ciclo delle acque, sprechi alimentari, economia circolare, gestione dei rifiuti, ...) e agire contro gli effetti dei cambiamenti climatici.
- Ripensare la mobilità interna e le connessioni nell'ambito dell'Arcipelago Toscano per far crescere le realtà locali e migliorare l'offerta turistica delle isole.

### Un'offerta da differenziare

- Destagionalizzare il turismo attraverso la varietà delle esperienze (turismo naturalistico, geoturismo, turismo culturale ed eno-gastronomico, outdoor, ecc.) e delle attività educative proposte dal territorio nei confronti del turista consapevole.
- Immaginare un brand per l'Arcipelago Toscano da veicolare attraverso una comunicazione coordinata e finalizzata a promuovere una destinazione sostenibile "non solo a mare".

### Una comunità da fare crescere

- Consolidare il ruolo e la "presenza" del Parco sul territorio, attraverso l'ascolto, la collaborazione e la condivisione degli obiettivi gestionali con gli attori locali per renderli sempre più consapevoli delle potenzialità del turismo sostenibile.
- Favorire l'imprenditorialità giovanile ed una economia complementare al turismo estivo (agricoltura di qualità, pesca sostenibile, filiera corta, servizi innovativi e per l'outdoor).



CAP. 1

## L'Ente Parco

Si conferma l'impegno dell'Ente nella tutela della biodiversità e nella fruizione sostenibile dell'area protetta, attraverso nuove azioni coerenti con la legge istitutiva e con il vigente Piano del Parco.



# 1.1 Carta d'identità

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano comprende sette isole, uniche per il clima, la geologia, la flora, la fauna, la storia e le leggende. Esse sono caratterizzate dalla diversità degli ambienti naturali, creati da una evoluzione geodinamica piuttosto complessa.

La vegetazione è prevalentemente mediterranea e la flora è ricca di endemismi, ovvero di specie che sono presenti esclusivamente in questi luoghi in seguito alla loro caratteristica insulare.

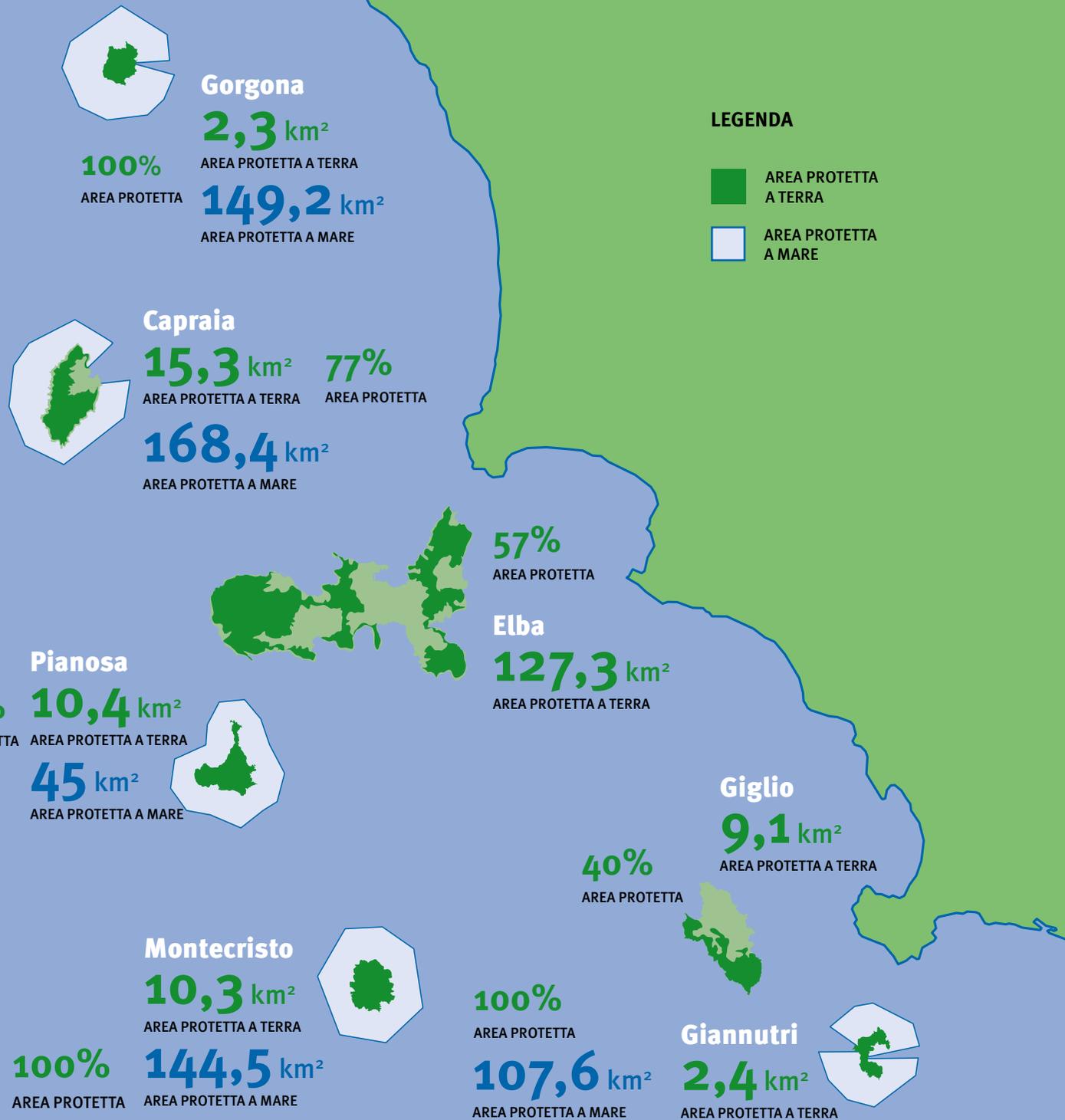
## SUPERFICIE A MARE PROTETTA IN ITALIA

Un quinto dell'intera superficie protetta a mare in Italia è protetta dal PNAT

**20,2%**  
**615,9 km<sup>2</sup>**



### LEGENDA



SUPERFICIE TOTALE

**792,8** km<sup>2</sup> di cui:  
a terra **176,9** km<sup>2</sup>  
a mare **615,9** km<sup>2</sup>

PROVINCE

**2**



Livorno



Grosseto

HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

**22**

SPECIE ANIMALI DI INTERESSE COMUNITARIO



**37**

ISOLE



COMUNI

**10**

*Portoferraio, Porto Azzurro,  
Capoliveri, Campo nell'Elba,  
Marciana, Marciana Marina,  
Rio, Capraia Isola,  
Isola del Giglio, Livorno*

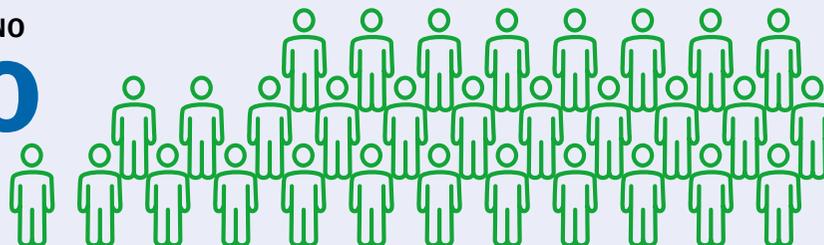
**18**



SITI INCLUSI NELLA RETE NATURA 2000  
TRA ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)  
ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

ABITANTI ARCIPELAGO TOSCANO

**33.500**



FLORA



**2000** specie

tra le quali

**54**

specie  
di orchidee

**10**

specie  
endemiche

## 1.2 L'Area Protetta

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è stato istituito secondo quanto previsto dalla **Legge 394/91** sulla base dell'intesa Stato-Regione Toscana che prevedeva interventi significativi di tutela e di valorizzazione del paesaggio e del patrimonio naturale.

La nascita del Parco è stata travagliata e osteggiata sia dalle amministrazioni locali che dalle popolazioni isolane; all'epoca la sua istituzione è stata vissuta come un atto di forza da parte dello Stato e questo ha generato rapporti tesi e difficili tra l'Ente gestore ed il territorio per diverso tempo. Sono dovuti passare anni prima di assistere ad una normalizzazione della situazione e nel corso degli anni la situazione si è addirittura ribaltata. Oggi, tranne alcune circoscritte situazioni, il Parco è visto come alleato per le amministrazioni locali e le popolazioni residenti, capace di valorizzare il territorio, le produzioni locali, la storia e la cultura e difendere la biodiversità; è diventato un soggetto cui moltissimi cittadini e soggetti pubblici e privati fanno riferimento come istituzione dalla quale si aspettano la soluzione di problematiche, a volte neanche di stretta competenza dell'Ente, ma pure come partner affidabile nella realizzazione di progetti internazionali e nazionali e/o di ricerca in genere.

L'Ente gestore del Parco e le relative norme di salvaguardia sono stati emanati con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1996, integrato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19 dicembre 1997 che istituisce un'area naturale marina intorno all'Isola di Pianosa. A seguito dell'entrata in vigore del Piano

per il Parco, nel gennaio 2010, sono state introdotte alcune modifiche relative alla zonazione interna al perimetro rispetto al provvedimento istitutivo.

Nel luglio 2017 è stata approvata la variante al **Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano** per nuova zonazione a mare dell'isola di Capraia, a diversi gradi di protezione, frutto di un lungo processo, condiviso con l'amministrazione del Comune di Capraia Isola, avviato nel 2014 che, modificando la zonazione esistente attorno all'isola medesima, l'ha resa più adeguata alla effettiva condizione di naturalità.

Nel 2023 erano state completate le fasi di elaborazione della nuova proposta di revisione del Piano del Parco, finalizzata ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione e la zonizzazione dell'area naturale protetta, in coerenza con le conoscenze naturalistiche e le esperienze gestionali acquisite negli ultimi anni. Dopo il parere favorevole della Comunità del Parco e l'adozione da parte del Consiglio Direttivo del Parco formalizzata in data 30.10.2023, l'articolato iter per arrivare all'approvazione definitiva è proseguito con l'apertura dei termini (a partire dal 09.11.2023) per le osservazioni a questo importante strumento di pianificazione da presentate, tassativamente, entro la data del 08.01.2024, da parte degli Enti locali, associazioni e cittadini tutti. Con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 06.02.2024 l'Ente Parco ha espresso il parere sulle osservazioni pervenute alla variante del Piano del

Parco. L'iter di approvazione della medesima variante è attualmente in corso e si concluderà con provvedimento del Consiglio Regionale della Toscana, così come è avvenuto per le precedenti versioni.

Al 2024 il territorio incluso nel perimetro dell'Area Protetta include circa il 57% dell'isola d'Elba, il 40% dell'isola del Giglio, il 77% dell'Isola di Capraia e il 100% delle isole di Giannutri, Gorgona, Montecristo e Pianosa. Rientrano in questo ampio complesso territoriale circa una dozzina di isolotti minori e scogli, dislocati nel mare Tirreno: Palmaiola e Cerboli, situati entrambi nel Canale di Piombino a est dell'estremità nord-orientale dell'Isola d'Elba, lo Scoglietto a poche centinaia di metri dalla costa orientale di Portoferraio, le Formiche di Grosseto a nord dell'Isola del Giglio, lo Scoglio d'Africa o Formiche di Montecristo a ovest dell'Isola di Montecristo, le Formiche di Capraia, di Palmaiola, della Zanca.





## 1.3 Lo scopo e le prospettive future

### Mission

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, istituito nel 1996, si estende su un'area di 79.160 ettari tra le province di Livorno, Grosseto e l'area a mare.

È uno dei Parchi Nazionali italiani con la più forte integrazione tra terra (22%) e mare (78%) e il maggior numero di isole, significativamente distanti e diverse tra loro, ricche di specie endemiche da salvaguardare.

Il Parco Nazionale tutela il patrimonio naturale, salvaguarda il patrimonio geologico e geominerario e garantisce la conservazione della biodiversità in un territorio riconosciuto per il 99,8% come area importante per la diversità vegetale e caratterizzato dalla presenza di uccelli marini protetti di rilevante importanza, come il Gabbiano corso – simbolo del Parco – la Berta maggiore e la Berta minore.

Custodisce e valorizza il patrimonio storico, artistico e culturale delle isole, favorisce la diffusione della consapevolezza ambientale e del rispetto della natura, soprattutto tra le giovani generazioni, e contrasta gli illeciti ambientali.

Sostiene, insieme ai soggetti del territorio, il turismo e lo sviluppo economico sostenibile dell'Arcipelago Toscano, accrescendo la sua notorietà e promuovendo i prodotti tipici e le tradizioni agroalimentari locali.

### Vision

**Il Parco è una risorsa di valore nazionale ed internazionale che opera per la conservazione delle risorse naturali, la salvaguardia del patrimonio storico-culturale e la promozione dello sviluppo sostenibile del territorio di competenza favorendo progetti ed azioni condivise e partecipate con i diversi stakeholder, pubblici e privati, anche attraverso puntuali attività didattiche, divulgative, di ricerca scientifica, formative, con l'obiettivo di integrare le finalità istitutive nelle aspettative della comunità locale.**

Il Parco è parte integrante della Comunità locale e realizza le sue attività anche grazie alla collaborazione di diversi soggetti Istituzionali di livello territoriale e nazionale, operatori economici, Università ed Enti di ricerca, associazioni, turisti e visitatori.

Il Parco è socio di Federparchi, di Europarc Federation e partner di progetti di sistema con diversi altri Parchi Nazionali Italiani.



Il Parco è inoltre il soggetto coordinatore della Riserva di Biosfera Isole di Toscana MAB UNESCO.

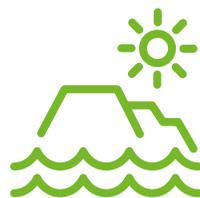




**biodiversità**



**geodiversità**



**paesaggio**



**boschi  
e macchia mediterranea**



**mare**

---

**NATURALISTICO AMBIENTALE**



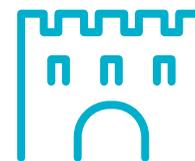
**educazione ambientale**



**divulgazione  
e comunicazione**



**fruizione**



**patrimonio  
storico culturale**



**legalità**

---

**SOCIALE E CULTURALE**



**tipicità locali e  
sistema produttivo**



**energie rinnovabili  
ed economia verde**



**green & blue  
economy**



**turismo sostenibile**

**Ambiti  
di intervento**

---

**ECONOMIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

## 1.4 La governance

Gli Organi dell'Ente Parco sono cinque:

1. Presidente
2. Vice Presidente
3. Consiglio Direttivo
4. Comunità del Parco
5. Collegio dei Revisori dei Conti

L'attività degli organi di governo	2024
Sedute Consiglio Direttivo (n.)	11
Sedute Comunità del Parco (n.)	2
Delibere del Consiglio Direttivo (n.)	73
Provvedimenti di Urgenza del Presidente (n.)	7
Sedute del Collegio dei Revisori dei Conti (n.)	6

### Presidente

Il Presidente del Parco è il legale rappresentante dell'Ente ed è nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), d'intesa con il Presidente della Regione Toscana. Il ruolo di Presidente del PNAT è ricoperto da **Giampiero Sammuri**. Il Presidente ha le seguenti funzioni:

- ...❖ presiede il Consiglio Direttivo e la Giunta coordinandone l'attività ed emana atti espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo Statuto dell'Ente;
- ...❖ esercita il potere di indirizzo nell'ambito delle direttive generali varate dal Consiglio Direttivo;



- ...❖ identifica le priorità degli interventi;
- ...❖ esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio Direttivo;
- ...❖ adotta i provvedimenti d'urgenza ed indifferibili sottoponendoli quindi alla ratifica del Consiglio nella seduta successiva;
- ...❖ promuove azioni ed interventi opportuni e necessari per la tutela degli interessi del Parco.

Il Presidente assegna al Direttore – nella misura deliberata dal Consiglio Direttivo – le risorse finanziarie iscritte al Bilancio annuale di previsione dell'Ente per raggiungere gli obiettivi fissati e programmati.

### Il Vice Presidente

L'Ente Parco ha anche la figura del Vice Presidente scelto tra i membri designati dalla Comunità del Parco, è eletto dal Consiglio Direttivo nel corso della prima adunanza a maggioranza assoluta ed a votazione segreta. Il Vice Presidente fa parte di diritto della Giunta Esecutiva e sostituisce il Presidente in ogni caso di assenza o impedimento. L'attuale Vice Presidente è **Stefano Feri**.

### Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da 8 componenti nominati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica che acquisisce i 4 componenti nominati dalla Comunità del Parco, ai quali si aggiungono i 2 componenti di indicazione ministeriale,

1 di ISPRA e 1 dalle associazioni ambientaliste riconosciute a livello nazionale. È l'organo di indirizzo programmatico che definisce gli obiettivi da conseguire. Le sue funzioni sono:

- verificare – attraverso il Presidente – la rispondenza dei risultati della gestione amministrativa alle direttive generali impartite;
- deliberare l'attività generale di indirizzo e di programmazione, la relazione programmatica, il bilancio pluriennale, i bilanci annuali preventivi e consuntivi.

## La Comunità del Parco

La Comunità del Parco è un organo consultivo che rappresenta l'interfaccia con le comunità locali ed è costituito dal presidente della Regione Toscana, dai presidenti delle due Province di Livorno e Grosseto, dai sindaci dei 10 Comuni coinvolti dal Parco Nazionale. Si riunisce regolarmente e rilascia il proprio parere sugli atti fondamentali del Piano del Parco, del Regolamento e sui Bilanci.

Avrebbe il compito di realizzare il Piano Pluriennale Socio-Economico, ma tale strumento oggi sembra non avere effettiva rilevanza nella vita dell'Ente e non vi è al momento alcuna istruttoria al riguardo.

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di controllo dell'azione amministrativa e contabile dell'Ente ed è costituito da 3 membri, dei quali due di nomina ministeriale e uno di nomina regionale.

### Componenti del Consiglio Direttivo 2024

<b>Feri Stefano</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco - Vice Presidente
<b>Banfi Angelo</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Barbetti Ruggero</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Berti Susanna</b>	Consigliere nominato dalla Comunità del Parco
<b>Damiani Alessandro</b>	Consigliere nominato da ISPRA
<b>Foresi Luca Maria</b>	Consigliere nominato dall'ex Ministero dell'Ambiente
<b>Mazzantini Umberto</b>	Consigliere nominato dalle Associazioni Ambientaliste
<b>Niccolai Alberto</b>	Consigliere nominato dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

### Componenti del collegio dei revisori dei conti

**Gasbarrone Marco / Presidente**  
nominato in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Pitardi Fabiola**  
nominata in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**Scarpa Andrea**  
nominato in rappresentanza della Regione Toscana

### Componenti della Comunità del Parco 2024

<b>Zini Angelo* / Presidente</b>	Sindaco di Portoferraio
<b>Allori Gabriella / Vice Presidente</b>	Sindaco di Marciana Marina
<b>Montauti Davide</b>	Sindaco di Campo nell'Elba
<b>Montagna Walter</b>	Sindaco di Capoliveri
<b>Barbi Simone</b>	Sindaco di Marciana
<b>Papi Maurizio</b>	Sindaco di Porto Azzurro
<b>Corsini Marco</b>	Sindaco di Rio
<b>Renzi Lorenzo</b>	Sindaco di Capraia Isola
<b>Ortelli Sergio**</b>	Sindaco dell'Isola del Giglio
<b>Salvetti Luca</b>	Sindaco di Livorno
<b>Giani Eugenio</b>	Presidente della Regione Toscana
<b>Scarpellini Sandra</b>	Presidente della Provincia di Livorno
<b>Limatola Francesco</b>	Presidente della Provincia di Grosseto

\* Rimasto in carica fino a giugno 2024; il successore non è stato ancora nominato, mentre è entrato nella Comunità del Parco Tiziano Nocentini, nuovo Sindaco di Portoferraio.

\*\* Rimasto in carica fino a giugno 2024, poi sostituito dal nuovo Sindaco dell'Isola del Giglio, Armando Schiaffino.

## Il Direttore

L'Ente affida al proprio Direttore i compiti e le responsabilità gestionali per dare piena esecuzione alle deliberazioni degli organi. Attualmente l'incarico è affidato a **Maurizio Burlando**, nominato nel 2018 e confermato nel 2023 a seguito di un articolato iter procedurale, avviato a gennaio 2023 con l'apertura del bando e concluso ad nel mese di luglio con il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 244 del 28.07.2023. Il Direttore è l'unico dirigente della struttura operativa ed è il responsabile della gestione dell'Ente Parco. Ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e degli strumenti affidatigli.



In particolare, il Direttore:

- ❖ collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- ❖ adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- ❖ assume i poteri del privato datore di lavoro nei confronti del personale.

Nel 2024 sono stati emessi, ad opera del Direttore, n. 1.276 Provvedimenti.

## Trasparenza

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività relative alla gestione degli impegni e degli obblighi per garantire la trasparenza degli atti e delle azioni dell'Ente Parco. Tutti i documenti prescritti per dare conto dell'Amministrazione Trasparente, così come previsto dalle norme, sono stati pubblicati sul sito web del Parco [www.islepark.it](http://www.islepark.it) per facilitare la libera consultazione da parte dei cittadini delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività dell'Ente.

Lo scopo, in linea con la normativa in materia (D.Lgs 33/2013), è quello di favorire l'accesso ai documenti e ai materiali che permettono, in un'ottica di "democrazia aperta", di verificare il buon funzionamento della "macchina ente". Il Servizio Albo Pretorio online è il mezzo con cui l'Ente comunica con i cittadini e le imprese, in quanto permette di rendere pubblici i bandi e al tempo stesso consente di ottemperare agli obblighi normativi di pubblicazione, interagendo con la collettività. Nell'Albo Pretorio si trovano pubblicati i provvedimenti del Presidente e del Direttore, le deliberazioni del Consiglio Direttivo, le convocazioni del Con-

siglio e altri documenti relativi alla gestione dell'Ente Parco. Come previsto dalla normativa vigente l'Ente Parco organizza ogni anno almeno una Giornata della Trasparenza ai fini di rendicontare il proprio operato nei confronti dei diversi stakeholder che interagiscono direttamente o indirettamente con l'area naturale protetta. Inoltre l'Ente, insieme al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e al Parco Nazionale delle Cinque Terre, partecipa ad una forma di gestione associata di servizi in materia di valutazione della performance, anticorruzione, trasparenza, privacy. I rispettivi Direttori sono impegnati reciprocamente nel ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1 comma 7 legge 190/2012) e del soggetto titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia nell'adozione dei provvedimenti (art. 2 legge n. 241/1990 comma 9-bis). Dal 2015 è stato istituito un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che svolge le proprie funzioni in parallelo al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano e dal 2018 anche al Parco Nazionale delle Cinque Terre. L'OIV ha avviato il proprio operato in coincidenza con la rendicontazione richiesta da ANAC per le attestazioni relative all'adozione delle misure per anticorruzione e trasparenza.

2024	Accessi (n.)	Accessi unici (n.)
Albo Pretorio	86.053	7.739
Amministrazione Trasparente	16.872	4.992
Consultazione delibere	5.554	664
<b>Totale</b>	<b>108.479</b>	<b>13.395</b>

## 1.5 Gli strumenti di gestione e di pianificazione

La disciplina normativa vigente in Italia in materia di aree protette (legge quadro 394/1991) prevede che ogni Parco Nazionale debba dotarsi di tre strumenti di gestione e di pianificazione necessari per la conservazione e la valorizzazione del proprio territorio: il Piano del Parco, il Piano Pluriennale Economico Sociale e il Regolamento.

Nel corso del 2023 sono state completate le fasi di elaborazione della nuova proposta di revisione del **Piano del Parco**, finalizzata ad aggiornare le Norme Tecniche di Attuazione e la zonizzazione dell'area naturale protetta, in coerenza con le conoscenze naturalistiche e le esperienze gestionali acquisite negli ultimi anni. Dopo il parere favorevole della Comunità del Parco e l'adozione da parte del Consiglio del Parco formalizzata il 30 ottobre 2023, l'articolato iter per arrivare all'approvazione definitiva è proseguito con l'apertura dei termini per le osservazioni da parte degli Enti locali, associazioni e cittadini tutti, da presentare tra il 9 novembre 2023 e l'8 gennaio 2024. Con successiva deliberazione del Consiglio Direttivo n. 11 del 06.02.2024 l'Ente Parco ha espresso il parere sulle osservazioni pervenute alla medesima variante del Piano del Parco. L'iter di approvazione della variante al Piano del Parco è attualmente in corso e si concluderà con provvedimento del Consiglio Regionale della Toscana, così come è avvenuto per le precedenti versioni.

Il Piano costituisce uno strumento per la tutela del Parco, delle sue risorse e dei suoi beni naturali ed ambientali, disciplinandone, in termini programmatici e dinamici, la difesa, la valorizzazione ed il potenziamento nonché l'uso ed il godimento, prevedendo le azioni e gli interventi a

tal fine necessari od opportuni ed individuando le azioni e gli interventi che, invece, debbono essere interdetti.

Ai sensi dell'art.12, comma 2, della L. 394/1991, il territorio del Parco Nazionale è suddiviso, in funzione del diverso grado di tutela e di protezione necessarie, nelle seguenti zone:

- ❖ zone A, di riserva integrale;
- ❖ zone B, di riserva generale orientata;
- ❖ zone C, di protezione;
- ❖ zone D, di promozione economica e sociale.

In merito al **Piano Pluriennale Economico Sociale**, la Comunità del Parco, competente in materia ai sensi della legge quadro 394/1991, pur avendo avviato il dibattito

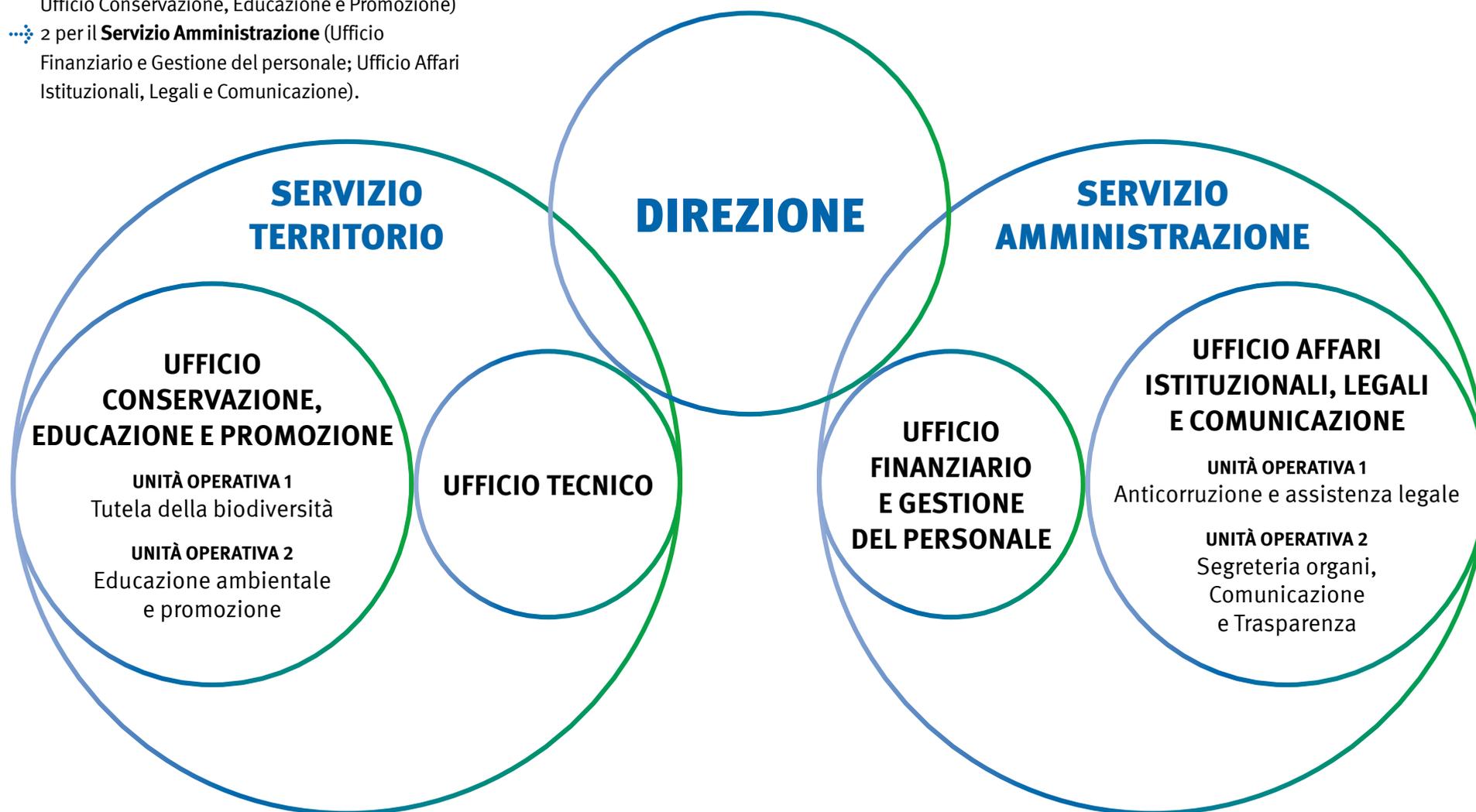
su una prima bozza redatta dall'Ente già agli inizi del 2002, aggiornata e ridiscussa e riaggiornata fino ad alcuni anni fa, non ne ha poi completato l'iter di approvazione. In questi ultimi anni, peraltro, è emerso a livello nazionale, anche con proposte di modifica della citata legge quadro tuttora oggetto di discussione, l'intendimento di sostituire tale strumento, ritenuto poco funzionale in termini programmatici, con l'elaborazione e l'adozione di strategie ed azioni nell'ambito del Bilancio di Previsione e del Piano della Performance di ciascun anno, attraverso i quali è possibile articolare con maggiore efficacia progetti ed attività finalizzate alla conservazione della natura, nonché allo sviluppo di iniziative socio-economiche a vantaggio delle comunità che vivono e operano nel comprensorio dell'area protetta.

I piani di gestione dei siti Rete Natura 2000	anno di adozione	anno di approvazione	tipologia sito Natura 2000
<b>Isola di Pianosa – area terrestre e marina</b>	2018	2019	ZSC IT5160013 – ZPS IT5160016
<b>Isola di Giannutri – area terrestre e marina</b>	2019	2020	ZSC IT51A0024 – ZPS IT51A0037
<b>Isola di Capraia – area terrestre e marina</b>	2019	2021	ZSC IT5160006 – ZPS IT5160007
<b>Isola del Giglio</b>	2020	2021	ZSC IT51A0023
<b>Monte Capanne e Promontorio</b>	2022	2023	ZSC IT5160012 – ZPS IT5160012
<b>Elba orientale</b>	2022	2023	ZPS IT5160102
<b>Isole di Cerboli e Palmaiola</b>	2022	2023	ZSC IT5160011 – ZPS IT5160011
<b>Isole di Gorgona – area terrestre e marina</b>	2022	2023	ZSC IT5160002 – ZPS IT5160015

## 1.6 La struttura organizzativa e i presidi territoriali

La struttura organizzativa è composta da **2 servizi** articolati in **4 uffici**:

- 2 per il **Servizio Territorio** (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione)
- 2 per il **Servizio Amministrazione** (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).





## I presidi territoriali del Parco

I presidi territoriali attivati dal Parco sono 16 tra “Case del Parco”, Centri di Educazione Ambientale, InfoPark e altre strutture per la fruizione dell’area protetta.

presidio	isola	luogo
InfoPark/CEA	Elba	Portoferraio
	Elba	Lacona (Capoliveri)
	Elba	Marciana
	Elba	Rio
	Pianosa	Paese
	Capraia	La Salata (Porto)
	Giglio	Giglio Porto
Aula Verde Blu	Elba	Loc. Mola (Capoliveri)
Nat-Lab	Elba	Forte Inglese (Portoferraio)
Fortezza del Volterraio	Elba	Strada Portoferraio-Rio SP32
Casotto dei Pescatori	Montecristo	Spiaggia di Cala Maestra
Museo Naturalistico	Montecristo	Villa Reale
Casa dell’Agronomo	Pianosa	Paese
Sito catacombale	Pianosa	Paese
Museo Scienze	Pianosa	Paese
Villa Romana Giannutri	Giannutri	Giannutri



## 1.7 L'attività dell'Ente in sintesi

Anche nel corso del 2024 l'Ente Parco ha dimostrato un notevole impegno dal punto di vista gestionale con un numero consistente (oltre 1.200) di provvedimenti adottati dal Direttore e una quantità costante di istanze ricevute dagli uffici (al 100% delle quali è stata fornita risposta). Anche per quanto riguarda le altre tipologie di procedimenti (per la riduzione in pristino e ordinanze emesse) l'azione amministrativa dell'Ente si rivela proattiva ed efficiente.



Attività	2023	2024
<b>PROVVEDIMENTI DIRETTORE</b>	<b>1.283</b>	<b>1.276</b>
<b>PROCEDIMENTI UFFICIO TECNICO</b>		
<b>Istanze (n.)*</b>	<b>281</b>	<b>280</b>
Nulla osta/autorizzazioni (con esito positivo)	222	205
Dinioghi (con esito negativo)	13	14
Pareri	25	17
Sospese	1	1
Non ricevibili	5	20
Annullate	1	0
Archivate	2	0
In attesa di documentazione integrativa	12	4
<b>Nuovi procedimenti per la riduzione in pristino (n.)</b>	<b>4</b>	<b>0</b>
<b>Procedimenti di valutazione di incidenza (vinca)</b>	<b>35</b>	<b>15</b>
<b>Ordinanze emesse (n.) di cui</b>	<b>19</b>	<b>10</b>
Chiusura del procedimento	15	9
Ordinanze di ripristino	4	1
<b>PROCEDIMENTI UFFICIO CONSERVAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE</b>		
Autorizzazioni ricerca scientifica	8	17
Autorizzazioni pesca (sportiva, professionale)	101	114
Autorizzazioni pesca sportiva archiviate	1	0
Altre Autorizzazioni	-	2
Istanze indennizzi danni fauna selvatica	5	5

\* ciascuna istanza può generare anche più di un provvedimento (nulla osta e/o diniego)



# CAP. 2

## **Le relazioni**

Il Parco Nazionale si riconferma nel 2024 un partner affidabile per enti locali, associazioni, imprese e comunità del territorio, come evidenziato dalle molteplici collaborazioni e alleanze strategiche sviluppate per il raggiungimento di obiettivi comuni.



## 2.1 Il dialogo con gli stakeholder

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano dialoga e opera in relazione a oltre 200 stakeholder, senza contare 145 Guide Parco (di cui 75 terrestri e 70 subacquee) e 12 diving.

Gli stakeholder sono articolati in 13 differenti macro-gruppi:

- enti locali, provinciali e regionali;
- scuole;
- enti nazionali e sovranazionali;
- forze dell'ordine;
- università e ricerca;
- organi di stampa;
- enti, organizzazioni o operatori turisti e di categoria;
- guide parco;
- associazioni culturali, religiose e di volontariato;
- associazioni per la tutela dell'ambiente;

••••• organizzazioni escursionistiche o impegnate nella fruizione del territorio;

••••• compagnie di navigazione;

••••• organizzazioni di agricoltori, pescatori o produttori locali.

La trasparenza del proprio operato, nonché la rilevazione delle aspettative degli stakeholder e dei servizi forniti in relazione ad esse, sono obiettivi già in essere con la realizzazione del Piano delle Performance che l'Ente predispone in ottemperanza al D. Lgs. 150/2009 per rendicontare le attività svolte e risultati ottenuti.

### ENTI LOCALI, PROVINCIALI E REGIONALI

- Regione Toscana
- Regione Toscana - Organizzazione Regionale Antincendi Boschivi
- Provincia di Grosseto
- Provincia di Livorno
- Unione di Comuni Montana - Colline Metallifere
- Comune di Portoferraio
- Comune di Marciana Marina
- Comune di Campo nell'Elba
- Comune di Capoliveri
- Comune di Marciana
- Comune di Porto Azzurro
- Comune di Rio
- Comune di Capraia Isola
- Comune dell'Isola del Giglio
- Comune di Livorno
- Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio province di Arezzo Siena e Grosseto
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale
- GAL F.A.R. Maremma
- Società Caput Liberum Capoliveri

- Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l.
- Amministrazione Penitenziaria Casa di Reclusione Livorno e Gorgona
- Amministrazione Penitenziaria Casa di Reclusione Porto Azzurro Pianosa
- ANCI Toscana
- ESA SpA multiutility
- ASA SpA multiutility
- AIT (Autorità Idrica Toscana)
- CVT Coordinamento Volontari Toscana AIB
- Ordine degli Architetti di Livorno
- Parco Regionale della Maremma
- Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli
- Parco Regionale di Porto Conte

### SCUOLE

- Istituto Comprensivo Statale G. Giusti di Campo nell'Elba
- Istituto Comprensivo Statale G. Carducci di Porto Azzurro
- Istituto Comprensivo Statale G. Micali di Livorno - Plesso C. Nolli di Capraia Isola
- Istituto Comprensivo Statale Monte Argentario - Giglio - Plesso C. Pisacane - Isola del Giglio
- Istituto Comprensivo Statale S. Pertini di Portoferraio Istituto Statale d'Istruzione Superiore R. Foresi di Portoferraio

- Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri G. Cerboni di Portoferraio
- Scuole Outdoor In Rete
- Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore N. Miraglia di Lauria (PZ)
- Istituto di Istruzione Secondaria "Vespucci - Colombo" di Livorno

## ENTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste
- Ministero per la Pubblicazione Amministrazione - Dipartimento Funzione Pubblica
- Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
- Dipartimento della Protezione Civile
- Federparchi\_EUROPARC Italia
- Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
- Unione Europea
- Consiglio d'Europa
- UNESCO
- IUCN - Unione Mondiale per la conservazione della Natura
- EUROPARC Federation
- Protezione Civile
- Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano

- Parco Nazionale delle Cinque Terre
- Parco Nazionale Asinara
- Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze
- Avvocatura Generale dello Stato
- FIN - Federazione Italiana Nuoto

## FORZE DELL'ORDINE

- Reparto Carabinieri PNAT
- Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Follonica
- Guardia Costiera - Direzione Marittima di Livorno
- Guardia Costiera - Capitaneria di Porto Santo Stefano
- Guardia Costiera - Capitaneria di Portoferraio
- Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) di Livorno
- Guardia di Finanza Reparto Operativo Aeronavale (ROAN) - Sezione di Portoferraio
- Vigili del Fuoco Direzione Regionale
- Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Grosseto
- Vigili del Fuoco Comando Provinciale Livorno

## UNIVERSITÀ E MONDO DELLA RICERCA

- ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Università degli Studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo
- Università degli Studi di Firenze - DAGRI
- Università degli Studi di Firenze - GESAAF
- Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Biologia
- Università di Bologna - BIGEA
- Università degli Studi di Parma
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento Veterinaria
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento Scienze della Terra
- Università degli Studi di Pisa - DISAAA-A (agraria)
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Biologia - Unità di ricerca Botanica
- Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Farmacia
- Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze della Vita
- Università degli Studi di Siena - Dipartimento Scienze fisiche, della Terra e dell'ambiente
- Università La Sapienza di Roma - DSDRA
- Università degli Studi di Genova - DISTAV

- Università degli Studi de L'Aquila - MESVA
- Università degli studi della Tuscia - Dipartimento Scienze Ecologiche e Biologiche
- Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- Base di RICERCA CNR Pianosa
- CNR IGAG Milano
- CNR IGG Pisa
- Osservatorio Toscano per la Biodiversità (OTB)
- Società Geologica Italiana
- CREA Tavazzano (LO)

## MEDIA

- ANSA Firenze
- La Repubblica- Firenze
- Corriere fiorentino
- La Nazione Grosseto
- La Nazione Elba Livorno
- Il Tirreno Elba
- Il Tirreno Grosseto
- Elbareport
- TEnews
- Elbapress
- QuinewsElba
- Greenreport
- Il Giunco
- Maremma News
- Grosseto Notizie
- MaremmaOggi
- Giglio Info
- Giglionews
- Portale Toscana Notizie

- Portale “InToscana”
- Portale InfoElba
- Vetrina Toscana ufficio stampa
- Gestione Associata Turismo (GAT) portale Visitelba
- Ufficio Stampa - DAG Communication per Visitelba
- Ufficio stampa nazionale, Toscana Promozione Turistica
- Rivista Elba per 2
- Rivista Enjoy Elba
- Rivista Nel Blu

## ENTI, ORGANIZZAZIONI E OPERATORI TURISTICI E DI CATEGORIA

- Agenzia regionale Toscana Promozione Turistica
- Associazione Albergatori Isola d’Elba
- Associazione Albergatori Isola del Giglio
- Confesercenti Toscana
- Confesercenti Toscana - sezione turismo
- Confesercenti Livorno - sezione Portoferraio
- Confesercenti Grosseto
- Confcommercio Toscana
- Associazione Commercio Turismo e Servizi Elba (Confindustria)
- Turismo sostenibile SRL
- Gestione Associata Turismo Comuni Elbani

- Associazione Opificio - I tesori dell’arcipelago
- Agenzia Parco Isola di Capraia
- Consorzio Imprese isola del Giglio
- Circolo Festambiente Rispeccia
- Strutture ricettive

## GUIDE PARCO

- 75 Guide terrestri
- 70 Guide subacquee

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

- Associazione culturale Italia Nostra Arcipelago Toscano
- Associazione Elbabook festival
- Associazione Elba isola musicale d’Europa
- Ars Musica Capraia
- Associazione circolo culturale Le Macinelle
- Coop Laudato Sii
- Associazioe LINC
- Associazione S. Rocco all’isola del Giglio
- Fondazione Villa Romana le Grotte
- Associazione astrofili elbani
- Associazione Pro Loco Isola del Giglio e Giannutri
- Pro Loco Rio
- Pro Loco Lacona
- Pro Loco Marciana Marina
- Pro Loco Procchio
- Pro Loco Porto Azzurro
- Pro Loco Campo nell’Elba
- Pro Loco Capoliveri

- Pro Loco Capraia Isola
- Ass.ne Amici di Patresi e Colle d’Orano
- Associazione Pedalta
- Centro Culturale ricreativo Sportivo Sant’Ilario
- Associazione Misericordia Stella Maris
- Fondazione Acqua dell’Elba

## ASSOCIAZIONI DI TUTELA DELL’AMBIENTE

- Legambiente Nazionale
- Legambiente Toscana
- Legambiente Livorno
- Legambiente Arcipelago Toscano
- LIPU
- CRUMA Livorno
- WWF Italia
- Greenpeace
- Associazione Tartamare
- Associazione Marevivo - Delegazione Livorno
- Associazione Marevivo - Delegazione Isola d’Elba
- Associazione Marevivo - Delegazione Talamone
- WBA (World Biodiversity Association)
- Ass.ne Chimica Verde Bionet - Capraia Smart Island
- Accademia del Leviatano Onlus
- Lega Navale Italiana - Sez. Isola del Giglio
- Fondazione Sea Shepherd

## ORGANIZZAZIONI ESCURSIONISTICHE ED IMPEGNATE NELLA FRUIZIONE DEL TERRITORIO

- CAI - Gruppo Regionale Toscana
- CAI Livorno
- CAI sezione Elba
- Ad Soc Sportiva Giglio Trail
- Associazione Centri Elbani Diving (CED)
- Associazione Elbamare Onlus
- Centri Elbani DIVING

## COMPAGNIE DI NAVIGAZIONE

- Moby
- Toremar
- Compagnia Toscana Trasporti (CTT Nord)
- Maregiglio
- Aquavision
- Toscana Minicrociere
- Rais Dragut

## AGRICOLTURA E OPERATORI ECONOMICI DI SETTORE

- Coldiretti Toscana
- Coldiretti Grosseto
- Coldiretti Livorno
- Coldiretti Elba
- Coordinamento toscano produttori biologici
- Aziende agricole/Cooperative
- Capraia Smart Island



## 2.2 Le collaborazioni

Gli Enti locali sono attivamente coinvolti nella vita del Parco Nazionale Arcipelago Toscano (PNAT) attraverso la Comunità del Parco, composta dai sindaci dei dieci Comuni del Parco, dai rappresentanti delle Province di Livorno e Grosseto e dalla Regione Toscana. Questo organismo favorisce il dialogo su temi cruciali come la programmazione finanziaria annuale, la promozione turistica, la gestione della fauna problematica e l'implementazione di progetti di sostenibilità ambientale. A livello tecnico, la struttura collabora con diverse amministrazioni pubbliche e enti pubblici per realizzare politiche di sviluppo locale.

Il PNAT vanta una rete di convenzioni con partner istituzionali per perseguire azioni di comune interesse. La collaborazione con gli stakeholder consente al Parco Nazionale di avviare molteplici progetti, attraverso vari strumenti: accordi, convenzioni, protocolli di intesa e gestioni associate di servizi. Nel 2024, sono attivi 86 atti di durata pluriennale che formalizzano diverse forme di collaborazione. Nello specifico, **47 accordi** sono stati stipulati, di cui 40 convenzioni, 4 protocolli d'intesa e 3 protocolli operativi. Di questi, 9 sono del tutto nuovi, mentre il resto rappresenta il rinnovo e il consolidamento di collaborazioni esistenti.

L'ambito degli accordi attivi riguarda per il 26,7% è dedicato a progetti per la conservazione della biodiversità, mentre il 47,7% riguarda ambiti sociali e culturali, per il 11,7% la sorveglianza, per 13,9% l'amministrazione.

### Progettualità attivate

Convenzioni	Protocolli di intesa	Piani Operativi Forze dell'Ordine
40*	4	3

\* 34 sono state approvate con deliberazione del Consiglio Direttivo, 6 con Provvedimenti del Direttore



## Le collaborazioni con le Forze dell'Ordine

Un aspetto significativo è la consolidata collaborazione con le Forze dell'Ordine, fondamentale per la sorveglianza del territorio sia terrestre che marittimo. Tra i principali accordi si confermano:

- ❖ il Piano Operativo con il Reparto Carabinieri del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, che funge da organismo di vigilanza ai sensi della Legge quadro 394/1991;
- ❖ il Protocollo con il Reparto Operativo Aero Navale della Guardia di Finanza di Livorno, che oltre alla vigilanza marittima, gestisce il controllo dei sistemi di videosorveglianza;
- ❖ la Convenzione con la Guardia Costiera – Capitanerie di Porto, tramite la Direzione Marittima di Livorno, per garantire la sorveglianza delle aree a mare del Parco Nazionale;
- ❖ la Convenzione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che offre supporto nelle attività di presidio, antincendio boschivo e gestione delle calamità naturali, oltre ad assistere nelle operazioni del Parco.



## 2.3 Il coinvolgimento degli stakeholder

Nell'ambito della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, dedichiamo una sezione alle “Collaborazioni Significative”, con l'obiettivo di valorizzare le relazioni costruite nel tempo con gli stakeholder del territorio e il loro impatto in chiave di sostenibilità ambientale, culturale e sociale. Di seguito alcune brevi interviste ai principali attori coinvolti.

### Consiglio Nazionale delle Ricerche

#### BASE RICERCA PIANOSA

Di particolare interesse e novità di questo anno, all'interno delle sinergie instaurate con enti di ricerca e università, con ricadute concrete in termini di sostenibilità ambientale, sociale e scientifica sul territorio, la collaborazione tra il Parco Nazionale e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), formalizzata con una convenzione quinquennale sottoscritta nel 2024 per la valorizzazione scientifica dell'Isola di Pianosa, anche attraverso la Base Ricerca Pianosa (BRP-CNR). Tale sinergia ha rappresentato un punto di svolta per lo sviluppo di un approccio interdisciplinare alla tutela degli ecosistemi e alla divulgazione scientifica.



INTERVISTA

#### DR.SSA BRUNELLA RACO

**DOMANDA** *“In che modo la collaborazione tra il CNR e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, attraverso il progetto “Isole Rare” e la Base Ricerca Pianosa, ha contribuito nel 2024 a generare valore per il territorio, sia in termini di sostenibilità scientifica e ambientale, sia di coinvolgimento della comunità e delle nuove generazioni nella cultura della conservazione?”*

**RISPOSTA** *“Nel 2024 la collaborazione tra il CNR e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha vissuto una tappa fondamentale con la firma della Convenzione Operativa per la valorizzazione scientifica dell'isola di Pianosa, cuore pulsante della quale è la Base Ricerca Pianosa (BRP-CNR). Questa intesa ha dato nuovo slancio a ricerche interdisciplinari di grande impatto, orientate alla tutela degli ecosistemi insulari e all'adattamento ai cambiamenti climatici. La BRP, aperta alla comunità scientifica nazionale e internazionale, è diventata un punto di riferimento per la ricerca applicata e il monitoraggio ambientale. Un segnale forte dell'impegno verso la sostenibilità è l'apertura della nuova sala di divulgazione: uno spazio vivo e accessibile che coinvolge la comunità e stimola le nuove generazioni ad avvicinarsi alla scienza e alla cultura della conservazione con curiosità e partecipazione”*

## Fondazione Acqua dell'Elba

### VIA DELL'ESSENZA

Si ritiene abbia un ruolo centrale la collaborazione pluriennale con la Fondazione Acqua dell'Elba, che nel 2024 si è ulteriormente rafforzata attraverso:

- ❖ la co-progettazione e co-finanziamento di nuovi percorsi tematici sulla "Via dell'Essenza", a testimonianza dell'impegno comune nella promozione di una fruizione sostenibile e consapevole del territorio;
- ❖ la realizzazione di un silent book in collaborazione con Legambiente Arcipelago Toscano e la casa editrice Persephone, pensato come strumento evocativo per la sensibilizzazione ambientale;
- ❖ la rinnovata partecipazione congiunta a SEIF – Sea Essence International Festival, che nel 2024 ha avuto come tema centrale le "Connessioni", e che ha visto momenti significativi come la tavola rotonda sul Santuario Pelagos e la consegna delle bandiere Pelagos ai Comuni aderenti alla Carta di Partenariato.

Tutti questi interventi rappresentano un esempio concreto di alleanza tra pubblico e privato a favore della sostenibilità ambientale e della valorizzazione dell'identità insulare e marina dell'Arcipelago Toscano.



### INTERVISTA

### FABIO MURZI

**DOMANDA** *"In che modo la collaborazione tra la Fondazione Acqua dell'Elba e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, attraverso progetti come la Via dell'Essenza e il Festival SEIF, contribuisce alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile per l'Isola d'Elba e l'intero Arcipelago?"*

**RISPOSTA** *"Per Fondazione Acqua dell'Elba è un piacere collaborare con istituzioni come il Parco Nazionale Arcipelago Toscano. Questo tipo di relazioni generano importante valore culturale, ambientale e sociale per tutto l'Arcipelago Toscano. Progetti come la Via dell'Essenza contribuiscono alla conoscenza del territorio da parte di noi locali e allo sviluppo sostenibile del turismo, considerato l'elevato numero di visitatori che li percorrono. SEIF, con il suo approccio culturale al mare e le relazioni che in esso nascono, tra cui quella con IOC-Unesco, riesce a sviluppare, anche grazie al Parco, tante attività di educazione al mare per persone di tutte le età. Libri come il Silent Book Tortoise sono esempi concreti di attività a favore della crescita dei bambini. La Fondazione è felice di questa collaborazione con un Ente di fondamentale importanza per la nostra comunità e per tutta la Riserva MAB UNESCO, di cui è artefice principale."*



## World Biodiversity Association

### NATLAB E ALTRE INIZIATIVE DIDATTICHE E DIVULGATIVE

Nell'ambito della redazione del Bilancio di Sostenibilità 2024 desideriamo valorizzare il protocollo attivo con la World Biodiversity Association Onlus (WBA), che nel 2024 ha ulteriormente consolidato le attività comuni di ricerca scientifica, educazione ambientale e valorizzazione della biodiversità all'interno del Parco Nazionale.



Tra le principali iniziative congiunte del 2024 segnaliamo:

- le attività presso il Nat-Lab al Forte Inglese di Portoferraio, con laboratori, osservazioni e visite guidate gratuite, che hanno coinvolto 683 visitatori, tra cui 90 partecipanti a 6 eventi tematici;
- una ricerca frutto della collaborazione tra World Biodiversity Association (WBA), Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Dipartimento di Scienze Università Roma Tre, Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente Università Milano Bicocca e National Biodiversity Future Center che ha svelato l'inaspettata diversità dei "coleotteri gioiello" dell'Arcipelago Toscano;
- l'iniziativa partecipativa di gennaio, che ha coinvolto la cittadinanza nella scelta del nome scientifico di una nuova specie di embiottero, raccogliendo oltre 3.000 risposte online.

Queste attività testimoniano un modello di collaborazione virtuoso, capace di generare ricadute positive sul territorio in termini di sostenibilità ambientale, culturale e sociale, attraverso la partecipazione pubblica, la formazione e la valorizzazione scientifica della biodiversità.



### INTERVISTA

#### LEONARDO FORBICIONI

**DOMANDA** *“In che modo la collaborazione tra la World Biodiversity Association e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha contribuito nel 2024 alla promozione della biodiversità e alla creazione di valore per il territorio, anche in termini di partecipazione pubblica e formazione scientifica?”*

**RISPOSTA** *“Nel 2024, la collaborazione tra la World Biodiversity Association e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano (PNAT) ha rappresentato un esempio virtuoso di promozione della biodiversità, con un focus innovativo sugli artropodi, spesso trascurati nelle strategie di conservazione. Il PNAT si distingue come uno dei pochissimi parchi italiani a riconoscere l'importanza di questi organismi, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi. Grazie a progetti di ricerca condivisi, attività di monitoraggio e laboratori didattici, è stato possibile coinvolgere attivamente scuole, cittadini e turisti, accrescendo la consapevolezza sul valore della biodiversità locale. In particolare, la divulgazione scientifica è stata centrale: mostre, incontri e materiali educativi hanno reso accessibili temi complessi, contribuendo alla formazione scientifica di studenti e insegnanti. Questa sinergia ha generato valore per il territorio, rafforzando il legame tra comunità e patrimonio naturale.”*

## Club Alpino Italiano (CAI)

### COLLABORAZIONE PER LA MANUTENZIONE DEI SENTIERI

Nel 2024 è stato rinnovato l'accordo operativo tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano e il Club Alpino Italiano – Regione Toscana, formalizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 06.02.2024. Grazie a questo accordo triennale (2024–2026), il CAI opera a livello regionale attraverso i propri coordinamenti che raggruppano le sezioni provinciali, tra cui la sottosezione dell'Isola d'Elba, protagonista di un proficuo rapporto di collaborazione con il PNAT. In particolare, sul territorio elbano sono stati avviati progetti concreti di riqualificazione, monitoraggio, manutenzione e promozione della rete sentieristica del Parco, in coerenza con il programma annuale approvato e con il protocollo d'intesa generale.

Questa collaborazione rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra istituzioni e realtà associative, con effetti positivi sulla fruizione sostenibile del territorio, la tutela del paesaggio e il coinvolgimento attivo della comunità locale.



INTERVISTA

### PRESIDENTESSA BENEDETTA BARSÌ

**DOMANDA** *“Alla luce delle attività svolte nel 2024, quali benefici ritiene che la collaborazione tra il CAI e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano abbia generato per il territorio, in termini di sostenibilità ambientale, valorizzazione del paesaggio e ricadute per la comunità locale?”*

**RISPOSTA** “La collaborazione tra il Club Alpino Italiano e il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, attiva da quasi un decennio, è oggi un modello di sinergia tra istituzioni e volontariato. Grazie alla valorizzazione delle competenze dei soci CAI, il Parco ha potuto attuare un ampio progetto di riqualificazione della rete sentieristica elbana, con interventi sulla segnaletica, la via ferrata, i punti informativi e la cartografia, in linea con la Rete Escursionistica Toscana. Il risultato è un incremento della frequentazione consapevole della montagna, che ha generato ricadute positive sull'economia locale e sull'offerta turistica sostenibile, trainata dalla Grande Traversata Elbana. Nel 2024, con la posa della segnaletica verticale secondo gli standard CAI, si è compiuto un ulteriore passo verso la piena attuazione degli impegni condivisi. Una buona pratica che testimonia quanto la cooperazione possa tradursi in cura, tutela e valorizzazione del territorio.



## Legambiente Arcipelago Toscano

### MONITORAGGIO TARTARUGHE, GESTIONE AULA VERDEBLU E SANTUARIO DELLE FARFALLE

Tra le iniziative più rilevanti condotte nel 2024 figura la consolidata collaborazione con Legambiente Circolo Arcipelago Toscano, sviluppata nell'ambito dell'accordo triennale in essere, e che ha trovato nell'anno in oggetto numerose espressioni di valore: dalle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale svolte presso l'Aula VerdeBlu, alla cura e alla valorizzazione del Santuario delle Farfalle presso il Monte Perone, fino all'importante campagna di monitoraggio e informazione legata alla nidificazione della tartaruga marina Caretta caretta, che ha registrato ben sei nidificazioni a Pianosa.

Da evidenziare anche il contributo garantito dal PNAT al progetto nazionale "Vele Spiegate", in sinergia con Legambiente Nazionale, che ha rafforzato il messaggio educativo legato alla tutela del mare e della biodiversità, con il coinvolgimento di cittadini, turisti e comunità locali.



### PRESIDENTESSA MARIA FRANGIONI

**DOMANDA** *“In che modo la collaborazione con l’Ente Parco nel 2024 ha contribuito a rafforzare la consapevolezza ambientale e la partecipazione attiva della comunità locale e dei visitatori alla tutela del territorio, e quali effetti concreti ha generato in termini di sostenibilità ambientale e sociale?”*

**RISPOSTA** “La collaborazione della nostra Associazione con l’Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano è rilevante e continuativa, anche grazie all’accordo triennale che riguarda i tre ambiti specifici: la gestione dell’Aula VerdeBlu, quella del Santuario delle Farfalle ed il progetto per la protezione della tartaruga marina Caretta Caretta; a questi si aggiungono i campi di volontariato “Vele Spiegate”, in sinergia con Legambiente Nazionale e con l’associazione Diversamente Marinali.

La collaborazione con l’Ente Parco nel 2024 è stata determinante per aggiungere potenza alle nostre iniziative di riflessione ed informazione scientifica e per stimolare la partecipazione attiva dei cittadini elbani e dei visitatori alle azioni di tutela del territorio.

Per quanto riguarda l’Aula VerdeBlu “Giovanna Neri”

presso l’area umida di Mola, alcune decine di cittadini e turisti e di studenti locali, italiani e stranieri hanno preso parte ad eventi di divulgazione e/o laboratori su temi ambientali.

Presso il Santuario delle Farfalle “Ornella Casnati” al Monte Perone, oltre al tradizionale appuntamento della Festa delle Farfalle del 2 Giugno, si sono svolte durante l’estate 10 Passeggiate delle farfalle, che hanno coinvolto complessivamente circa 500 partecipanti.

Per quanto riguarda infine le Tartarughe, sono stati distribuiti centinaia di opuscoli e sono stati piantati cartelli informativi su tutte le spiagge elbane, dove sono stati contattati gli stabilimenti balneari e le attività turistiche; da giugno ad agosto i volontari hanno monitorato le spiagge elbane ed i 6 nidi di Caretta caretta a Pianosa. Durante tutta la stagione numerosi sono stati gli incontri formativi e informativi, tra cui il Convegno “Dall’isola delle tartarughe all’Elba amica delle tartarughe” con circa 60 partecipanti, e di partecipatissimi Tartagiochi in spiaggia per i bambini.”



unesco  
Isole di Toscana  
Riserva MAB Isole di Toscana  
stato de'arte e prospettive  
14 marzo 2024  
Dr. Maurizio Burtando

CAMMA  
L'ISMA  
Punta Nobile, Antropologia, Turismo  
Sant'Antonio

Diving in the

## 2.4 Le attività di comunicazione

La gestione dei canali di comunicazione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è fondamentale per costruire e mantenere relazioni durature con i molteplici stakeholder. La strategia comunicativa si avvale di strumenti tradizionali come pannelli informativi, bacheche, pubblicazioni tematiche, dépliant aggiornati e materiali promozionali, oltre a partnership con editori specializzati in turismo sostenibile e ambiente.

Un ufficio stampa interno ben strutturato si occupa di redigere comunicati, organizzare conferenze stampa, gestire interviste e mantenere un archivio fotografico, curando le relazioni con la stampa a livello locale, regionale e nazionale e supportando la produzione di documentari e reportage televisivi. L'Ente Parco gestisce il proprio sito istituzionale [www.islepark.it](http://www.islepark.it) e, in qualità di coordinatore della Riserva della Biosfera MAB UNESCO il sito [www.isoleditoscanamabunesco.it](http://www.isoleditoscanamabunesco.it), mentre affida esternamente la gestione del portale turistico [www.parcocaripelago.info](http://www.parcocaripelago.info) che consente la prenotazione e il pagamento online di tutti i servizi turistici offerti ai visitatori. Sono usate anche le mailing list settoriali, si svolgono incontri a tema con la cittadinanza, ad esempio le giornate della trasparenza o convegni tematici. La presenza online si sviluppa anche attraverso i principali social network usati come amplificatori del messaggio ma anche come strumento di ascolto e di interazione.

L'Ente promuove e finanzia anche un progetto di comunicazione per avvicinare le giovani generazioni ai valori

del rispetto dell'ambiente e del turismo sostenibile: il Progetto Redazione Natura, in collaborazione con le scuole secondarie locali. L'attività svolta ha inteso integrare e mantenere aggiornato il sito web istituzionale e [www.islepark.it](http://www.islepark.it) (nel corso dell'anno sono stati pubblicati 90 nuovi contenuti/aggiornamenti), inoltre è stato dato incarico per l'adeguamento del medesimo sito alle linee guida AGID per i siti delle P.A. (<https://designers.italia.it/>) al fine migliorarne l'accessibilità e di ottimizzarlo per il sistema mobile, smartphone e tablet.

La nuova versione del sito in WordPress è stata pubblicata online a fine anno. Anche il sito tematico della Riserva è stato aggiornato con le news.

Per promuovere e rilanciare contenuti di approfondimento sono state contattate testate giornalistiche locali, e regionali, e pubblicati articoli su riviste di marketing territoriale e portali di promozione turistica.

Nel dettaglio, il Parco Nazionale ha:

- sostenuto e collaborato all'edizione 2024 della rivista cartacea "Enjoy Elba & The Tuscan Archipelago" bilingue ita/eng;
- sostenuto e collaborato al progetto editoriale "Elbaper2" bilingue ita/eng;
- sostenuto e collaborato alla rivista del vettore aereo Rhein-Neckar Air che da maggio ad ottobre ha collegato la Germania con l'isola (ita/eng/de);

- acquistato uno spazio illimitato sulla testata online Greenreport, specializzata in contenuti ambientali, per pubblicare comunicati stampa e promuovere il calendario eventi del Parco per il 2024.

Attiva anche la collaborazione con l'Agenzia Toscana Promozione Turistica, con ANCI Toscana e con la Gestione Associata Turismo (GAT) dell'Elba per il supporto in termini di autorizzazioni e organizzazione logistica per produzioni cine-fotografiche e giornalisti.

Tra le produzioni più significative del 2024 figurano Linea Blu RA1, Rai Origini, Studio Aperto Arca di Noè, BBC, TV Francese e TV Tedesca.



## Comunicazione turistico-naturalistica

Da segnalare anche la importante attività di comunicazione turistico naturalistica effettuata dagli uffici Info Park che gestiscono i 16 presidi del Parco e i servizi guida Parco con:

- ❖ campagne di marketing e comunicazione per eventi e iniziative con locandine dedicate ad ogni evento e con focus su social media;
- ❖ mail marketing: 29 mail promozionali, 18 newsletter a strutture alberghiere e utenti, con un database 23.800 contatti;
- ❖ sito web [parcorcipelago.info](http://parcorcipelago.info) per informazioni su eventi e prenotazioni;
- ❖ distribuzione materiali e accoglienza visitatori (da marzo a ottobre: dalle 16o alle 18o ore settimanali).

Anche nel 2024 sono state stampate e distribuite 52.000 copie di “Vivere il Parco”, il programma annuale delle attività di fruizione turistica, sociale e culturale, distribuito anche in versione digitale e tradotto in inglese, francese e tedesco e rilanciato sul portale di promozione turistica [Elbaeventi.it](http://Elbaeventi.it), che l’Ente Parco sostiene con un piccolo contributo economico.

Le campagne di comunicazione sono proseguite nel 2024 consolidando la promozione delle azioni per la conservazione della biodiversità e in particolare sulla

lotta alle specie aliene, per il quale è stato prodotto un dépliant specifico dal titolo **“Facciamo le scelte giuste”**. Nella programmazione degli eventi raccolti nel catalogo “Vivere il Parco” è stato creato nel 2024 il nuovo Festival **La Natura al Centro** che ha offerto nelle isole di Elba, Capraia e Giglio, conferenze passeggiate e laboratori per incontrare gli esperti che studiano la natura della area protetta e per far conoscere i progetti in corso: dalla protezione delle popolazioni di chiroteri e colonie di Berta maggiore al monitoraggio degli impollinatori naturali e dei passeriformi, ma anche lo studio sulla presenza dei ragni nell’Arcipelago Toscano, il monitoraggio della vegetazione nelle diverse isole; nonché le misure idonee per aumentare la popolazione nidificante di Falco pescatore, proteggere la Foca monaca, affrontare le specie aliene e ridurre gli impatti dei rifiuti in mare.

Rafforzata, inoltre, la comunicazione sugli esiti positivi delle azioni di gestione effettuate per garantire il mantenimento della qualità ambientale, gli effetti di ripristini di habitat conseguiti con gli investimenti realizzati con i progetti finanziati dalla EU in particolare Life LetsGoGiglio, Life A-MAR, Life SEA.NET con gli strumenti della citizen science, attività didattica, seminari, pagine social, siti web dei progetti, dépliant.

Complessivamente nell’ambito dei progetti sopra citati sono state organizzate 25 attività/eventi pubblici a carattere specifico nelle varie isole.



## I canali di comunicazione (dati 2024)

### ufficio stampa

Comunicati stampa (n.)

**95**

### siti web

Utenti sito islepark.it (n.)

**209.763**

Visualizzazioni sito islepark.it (n.)

**419.359**

Utenti sito

isoleditoscanamabunesco.it (n.)

**14.424**

Visualizzazioni

sito isoleditoscanamabunesco.it (n.)

**21.250**

### social network



@parcoarcipelagotoscano

**18.072** likes

@isoleditoscanamab

**1.379** likes

@InfoParkArcipelagoToscano

**5.760** likes

@redazione natura

**1.384** likes



@isoleditoscanamabunesco

**1.183** follower

@parcoarcipelagotoscano

**4.882** follower



Visualizzazioni

Parco Arcipelago Toscano (n.)

**20.183**

Visualizzazioni

Mabunescoisoleditoscana (n.)

**8.032**



@isoletoscane

**1.556** follower



## CAP. 3

# Le principali performance del Parco

Il Parco Nazionale destina i suoi fondi alla tutela dell'ambiente naturale, promuovendo al contempo un turismo responsabile e sostenibile e valorizzando il territorio nelle sue molteplici espressioni compatibili. Particolare impegno è dedicato sia alla ricerca di finanziamenti pubblici, sia all'aumento delle risorse economiche generate autonomamente.



## 3.1 La gestione economico-finanziaria

Nel 2024 l'Ente Parco ha proseguito l'attuazione delle proprie politiche di tutela e di sviluppo previste dal Piano del Parco, operando con un budget che è risultato inferiore rispetto a quello del 2023 (che aveva registrato somme veramente importanti per finanziamenti ministeriali straordinari) con una riduzione sia delle entrate correnti (-6,5%), sia delle entrate in conto capitale (-99,2%), sia delle entrate per partite di giro (-85,7%). Di seguito vengono analizzate, nel dettaglio, le risorse economiche in entrata e in uscita gestite nel corso dell'anno.

### Le entrate

Le entrate dell'Ente Parco, secondo quanto previsto dal competente DPR 97/2003, si articolano in tre tipologie:

- ❖ **entrate correnti**, derivanti dalle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente (tributarie, extra tributarie e trasferimenti da altri enti);
- ❖ **entrate in conto capitale**, provenienti dall'accensione di mutui o prestiti e da alienazioni di beni immobili; investimenti e interventi strutturali anche di durata pluriennale; acquisti di beni di utilità;
- ❖ **entrate per gestioni speciali e partite di giro**, ovvero entrate speciali e/o interamente bilanciate da corrispondenti titoli di spesa (come nel caso, ad esempio, dei progetti europei in cui il Parco è capofila e in cui vi sono altri partner che beneficiano delle risorse economiche di progetto).

Entrate (€)	2023	2024	variazione %
Entrate correnti	6.479.529	6.056.906	-6,5%
Entrate in conto capitale	366.944	3.000	-99,2%
Entrate per partite di giro	6.018.148	859.020	-85,7%
<b>totale</b>	<b>12.864.621</b>	<b>6.918.927</b>	<b>-46,2%</b>

Entrate - dettaglio per tipologia (€)	2023	2024	variazione %
Contributo ordinario MASE	3.694.289	3.648.941	-1,2%
Contributo del MASE e di altri Enti Pubblici per la realizzazione di progetti	1.612.013	1.096.781	-32,0%
Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale	890.884	1.059.150	+18,9%
Ricavi per sanzioni amministrative	32.679	34.440	+5,4%
Altre entrate	249.664	217.595	-12,8%
Entrate per alienazioni di beni immobili e contributi MASE in conto capitale	366.944	3.000	-99,2%
Partite di giro	6.018.148	859.020	-85,7%
<b>Totale</b>	<b>12.864.621</b>	<b>6.918.927</b>	<b>-46,2%</b>

Le entrate di cui dispone il Parco Nazionale sono in prevalenza risorse pubbliche. Tali risorse derivano in parte dal trasferimento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) per il funzionamento stesso dell'Ente (nel 2024 il contributo ministeriale ha rappresentato il 60,2% delle entrate correnti ed il 52,7% delle entrate complessive) e in parte da altri contributi, finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e quindi anche indicatori della capacità dell'Ente di realizzare i progetti stessi. Si tratta di risorse (nel 2024 pari al 15,9% delle entrate complessive) che provengono sia

dalla Comunità Europea (anche attraverso il PNRR), dalla Regione Sardegna, dalla Regione Toscana o da altri Enti Pubblici territoriali, sia dal già citato Ministero (nel caso del Ministero riguardano nello specifico la realizzazione di progetti e investimenti finalizzati alla conoscenza ed alla conservazione della biodiversità, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla riqualificazione dei muretti a secco e alla manutenzione della rete sentieristica).

L'Ente Parco, inoltre, si adopera anche per ottenere en-

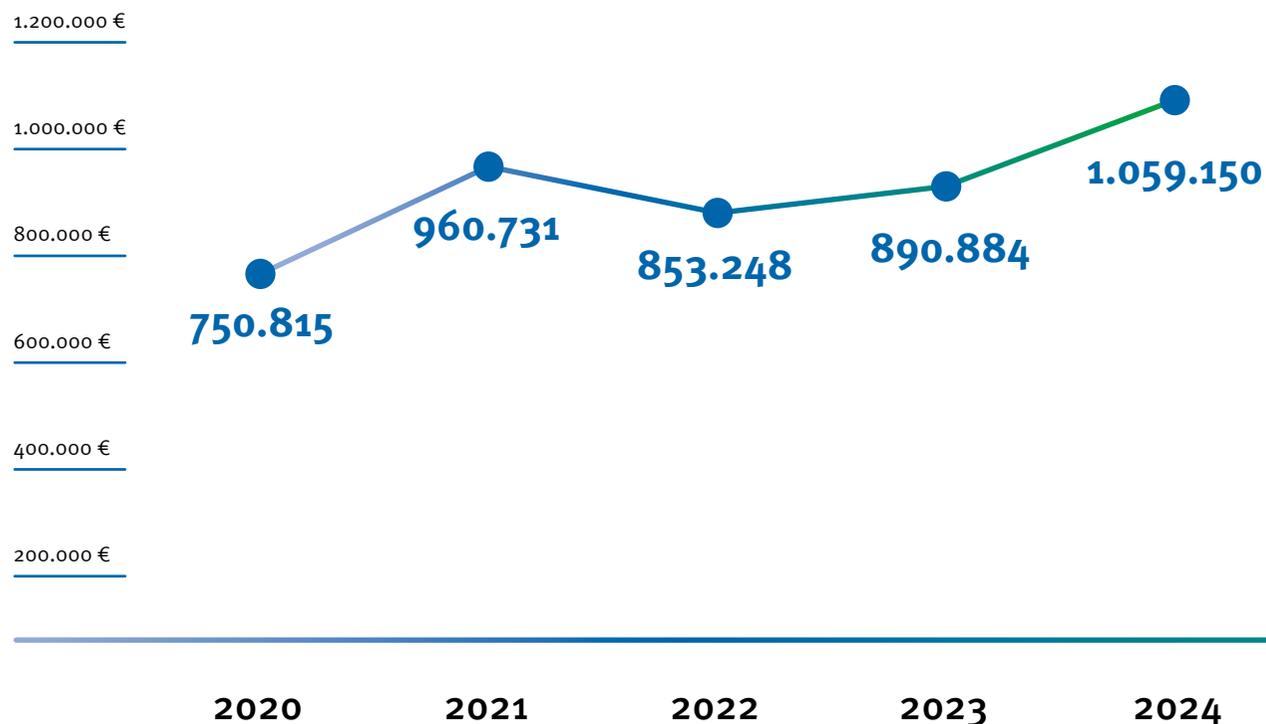
trate proprie, attraverso l'offerta e la promozione di servizi e la vendita di pubblicazioni e di materiale promozionale: tali voci nel 2024 sono risultate in aumento del 18,9% rispetto al 2023 ed ammontano a oltre 1 milione di euro (1.059.150 euro). Tale voce di entrata ha rappresentato, nel 2024, il 15,3% delle entrate complessive.

Le entrate proprie comprendono la vendita di diritti di accesso alle aree protette (Giannutri, Pianosa, Gorgona), la vendita di servizi presso le sette isole (Montecristo, Giannutri, Giglio, Gorgona, Capraia, Elba e Pianosa), l'utilizzo delle boe di ormeggio site nelle isole (Pianosa e Capraia), le immersioni sub presso l'Isola di Giannutri, le prestazioni di servizi e l'utilizzo di attrezzature e strutture dell'Ente Parco, la vendita di pubblicazioni e materiale promozionale.

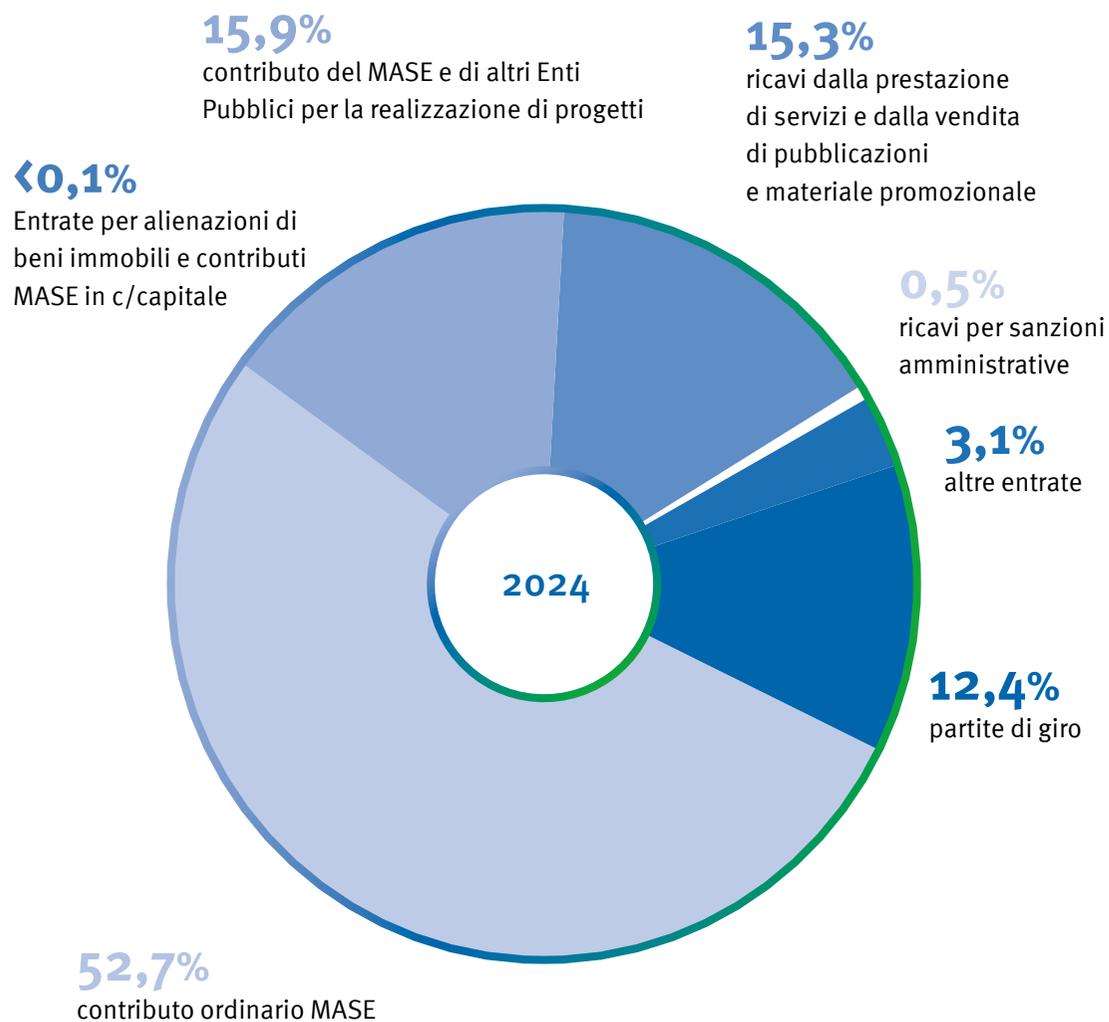
Nelle tre isole in cui sono venduti i diritti d'accesso all'area protetta (Giannutri, Pianosa e Gorgona) nel 2024 il Parco ha incassato un totale di 289.343 euro; di questi 69.780 euro sono stati versati, come da accordi, al Comune di Campo nell'Elba relativamente all'Isola di Pianosa, mentre i restanti 219.563 euro sono stati utilizzati come quota parte degli investimenti realizzati dal Parco Nazionale nelle medesime tre isole.

Inoltre, per Montecristo, per la quale non vi un ticket di accesso all'area protetta bensì viene offerto un pacchetto che comprende trasporto e visita guidata in esclusiva all'interno dell'isola, sono stati incassati 220.410 euro, poi utilizzati per garantire i costi degli stessi servizi di visita e per coprire le spese di gestione e di manutenzione assicurati dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica.

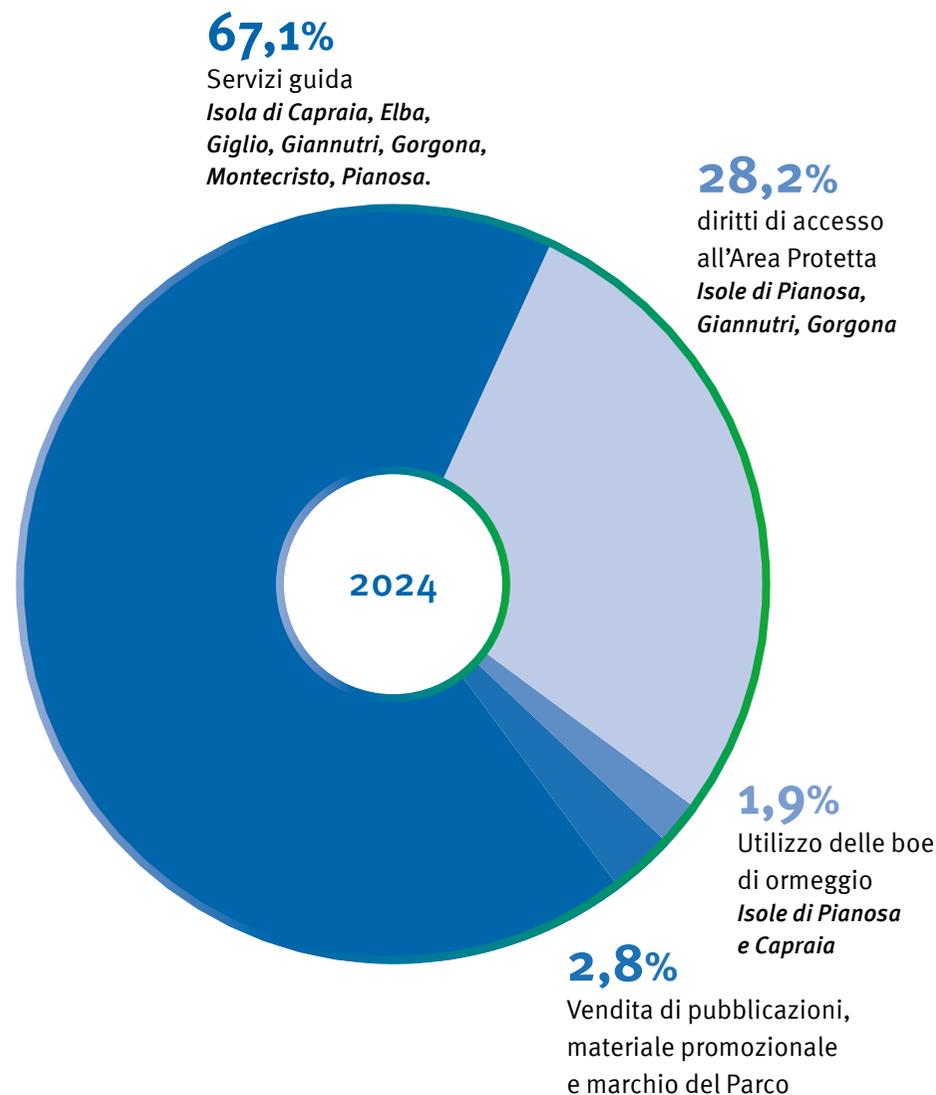
### Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di pubblicazioni e materiale promozionale €



## Dettaglio per tipologia entrate



## Ricavi dalla prestazione di servizi e dalla vendita di ticket di accesso



Investimenti ed entrate dalla vendita di diritti di accesso all'Area Protetta delle Isole di Pianosa, Giannutri, Gorgona e dalla vendita del servizio di visita a Montecristo



**PIANOSA**  
2000-2024

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Casa del Parco Villa Literno
- › Bagni di Agrippa
- › Scavi archeologici
- › Scavi paleontologici
- › Museo delle Scienze
- › Casa dell'Agronomo
- › Catacombe
- › Muro perimetrale
- › Efficientamenti strutturali



**GIANNUTRI**  
2009-2024

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Riqualificazione Villa Domizia
- › Ristrutturazione cisterna Monte Mario
- › Centro Servizi del Parco



**GORGONA**  
2014-2024

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Sistemazione idrogeologica



**MONTECRISTO**  
2019-2024

**INVESTIMENTI PIÙ IMPORTANTI**

- › Impianto fotovoltaico
- › Progetto lecci
- › Progetto LIFE Montecristo 2010 (ratti)
- › Progetto RestoConLife (Casotto Pescatori)
- › Progetto RestoConLife (Capra di Montecristo)
- › Studio Vipera di Montecristo
- › Allestimento Museo Villa Reale



## Le uscite

Analogamente alle entrate, anche le uscite si articolano in tre tipologie: uscite correnti, uscite in conto capitale, uscite per partite di giro.

L'analisi di dettaglio delle uscite dell'Ente Parco approfondisce le stesse per i 4 ambiti di attività dell'Ente, definiti nel Piano della Performance:

### ❖❖❖ **l'area naturalistico-ambientale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la conservazione della natura, la conoscenza della biodiversità e della geodiversità che caratterizzano il territorio e la tutela dell'ambiente;

### ❖❖❖ **l'area sociale e culturale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la fruizione, educazione, valorizzazione di beni pubblici e di interesse pubblico e la sorveglianza;

### ❖❖❖ **l'area economia e sviluppo sostenibile**

comprende tutto ciò che ha a che fare con la valorizzazione economica e la sostenibilità di iniziative proprie dell'Ente o svolte in collaborazione con diversi stakeholder;

### ❖❖❖ **l'area funzionamento generale**

comprende tutto ciò che ha a che fare con l'organizzazione della struttura per garantire il buon funzionamento e la capacità di erogare servizi.

Uscite (€)	2023	2024	variazione %
Uscite correnti	5.360.988	5.216.394	-2,7%
Uscite in conto capitale	2.451.397	528.352	-78,4%
Uscite per partite di giro	6.018.148	859.020	-85,7%
<b>Totale</b>	<b>13.830.533</b>	<b>6.603.767</b>	<b>-52,3%</b>

Uscite correnti (€)	2023	2024	variazione %
Area naturalistico - ambientale	1.824.927	1.511.752 €	-17,2%
Area sociale e culturale	1.001.593	817.051 €	-18,4%
Area economia e sviluppo sostenibile	608.842	697.321 €	+14,5%
Spese di funzionamento generale	1.925.627	2.190.269 €	+13,7%
<b>Totale spesa corrente</b>	<b>5.360.988</b>	<b>5.216.394 €</b>	<b>-2,7%</b>

## Uscite correnti

**42,0%**

Spese di funzionamento generale

**29,0%**

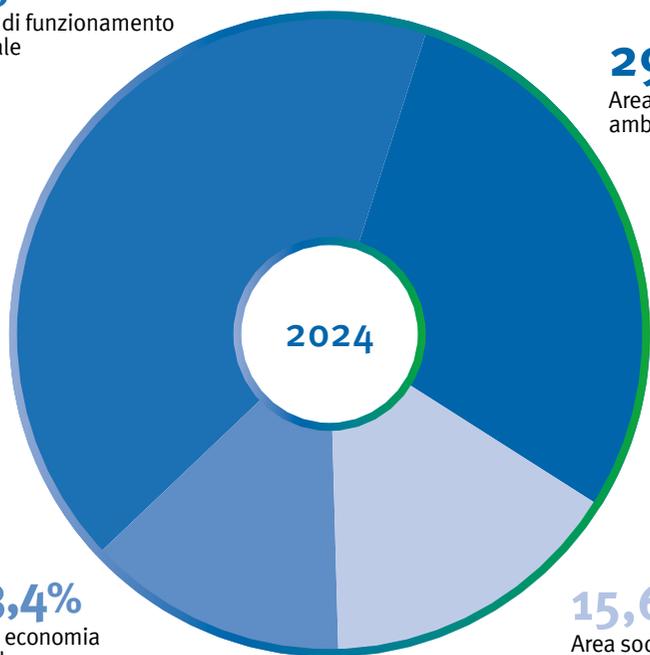
Area naturalistico ambientale

**13,4%**

Area economia e sviluppo sostenibile

**15,6%**

Area sociale e culturale



TOTALE SPESA CORRENTE (€)

**5.216.394**

Nel 2024 le uscite correnti sono diminuite del 2,7% rispetto al 2023, che a sua volta ha registrato una riduzione del 9% rispetto al 2022. Tra le voci principali, dopo le spese di funzionamento generale dell'Ente Parco (42% delle uscite correnti destinate a personale, organi, strutture e infrastrutture), le risorse sono state destinate all'area naturalistico-ambientale (29%) e, a seguire, all'area sociale e culturale (15,6%) e all'area economia e sviluppo sostenibile (13,4%).

Le uscite in conto capitale hanno riguardato in modo significativo (79,8%) la prosecuzione di importanti interventi di recupero e di riqualificazione di edifici e strutture di valore storico ed archeologico, spesso condotti in stretta collaborazione e sinergia con le Amministrazioni Comunali, che hanno consentito non solo di restituire alle comunità locali luoghi identitari, ma anche di allestire spazi per la divulgazione, la ricerca scientifica, l'educazione ambientale e la fruizione turistica sostenibile. Per la restante parte (20,2%) hanno riguardato spese per il funzionamento e la gestione ordinaria delle infrastrutture utilizzate dall'Ente Parco.

Uscite in conto capitale (€)	2023	2024	variazione %
Area sociale e culturale	2.369.949	421.655 €	-82,2%
Spese di funzionamento generale	81.448	106.697 €	+31,0%
<b>Totale spesa in conto capitale</b>	<b>2.451.397</b>	<b>528.352 €</b>	<b>-78,4%</b>

## L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, rappresentativo della situazione amministrativa dell'Ente e determinato dalla gestione di cassa (pagamenti e riscossioni) e dai residui attivi e passivi verificatisi nel corso dell'esercizio, si compone di una parte vincolata e di una parte libera. La parte vincolata è destinata principalmente a coprire le spese per progetti che dovranno avviarsi o terminarsi nel corso di futuri esercizi (92,1% del totale della parte vincolata nel 2024); per la parte restante si compone di fondi per il trattamento di fine rapporto (7,9%).

A fine 2024 l'avanzo di amministrazione ammonta complessivamente a 11.322.827 euro, con un incremento del 5,3% rispetto al 2023. Analizzando la sua composizione si evidenzia come si sia verificato un incremento sia delle risorse vincolate rispetto al 2023 (+ 4,3%) sia un contestuale incremento della parte libera (+ 13,6%).

Negli ultimi anni si evidenzia una crescita importante nella capacità di attrazione di fondi straordinari

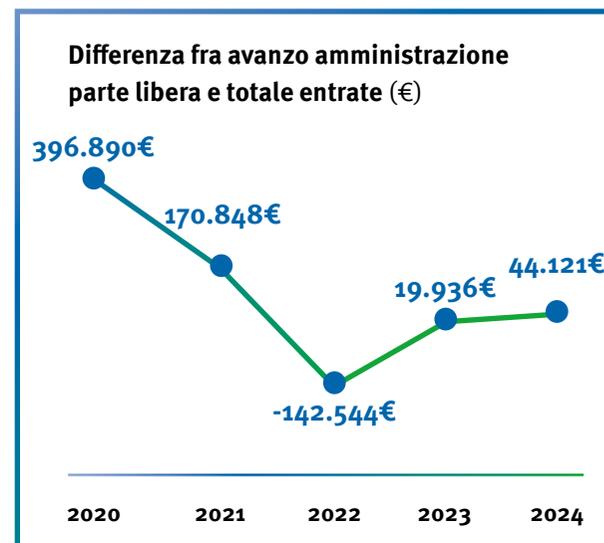
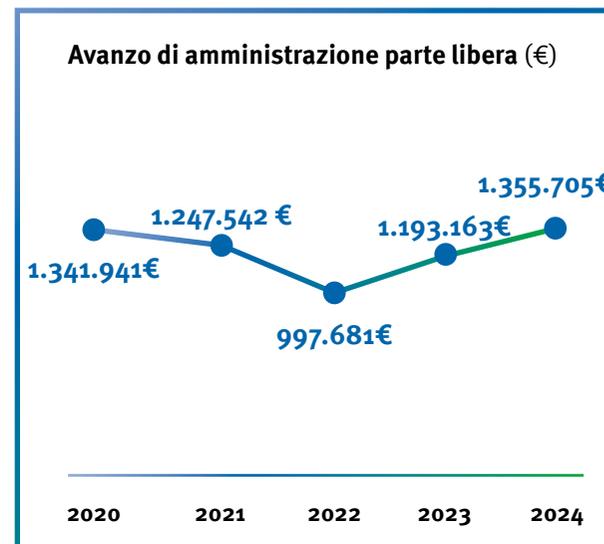
che fanno riferimento, per citare i più significativi, ai progetti comunitari LIFE LetsGoGiglio e Interreg Neptune e ai progetti finanziati dal Ministero (fondi Parchi per il Clima e fondi Siti Naturali UNESCO per il Clima).

La parte libera è disponibile per esigenze del Parco da determinarsi e la sua consistenza è rappresentativa della capacità di gestione amministrativa dell'Ente.

Nel grafico in basso a destra si tiene conto, altresì, dell'incidenza delle entrate proprie del Parco e viene rappresentato l'andamento della differenza tra la parte libera dell'avanzo di amministrazione e il totale entrate proprie dell'Ente Parco (vendita di servizi, pubblicazioni e materiale promozionale, sanzioni amministrative e altre entrate).

Tale grafico evidenzia che la parte libera dell'avanzo di amministrazione risulterebbe più ridotta se non si tenesse conto dell'incidenza delle entrate proprie del Parco, in costante crescita a partire dal 2017.

Avanzo di amministrazione (€)	2023	2024	Variazione %
Parte vincolata	9.556.637	9.967.122	+4,3%
Parte libera	1.193.163	1.355.705	+13,6%
<b>Totale</b>	<b>10.749.801</b>	<b>11.322.827</b>	<b>+5,3%</b>





## 3.2 Le ricadute territoriali

La presenza del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è importante per diversi fattori. Tra questi, **l'indotto economico che l'Ente genera sul territorio**. Lo svolgimento delle attività del Parco, sia quelle istituzionali sia quelle relative a specifici progetti, determina la necessità di avvalersi di fornitori di beni e di servizi, come accade in qualsiasi altra organizzazione.

Da sottolineare come, seppure si tratti di un territorio complesso, distribuito in sette isole, con collegamenti con il continente non sempre costanti ed agevoli e quindi con oggettive difficoltà di approvvigionamento per quanto riguarda alcuni specifici beni e servizi, una quota molto significativa degli investimenti e delle spese sostenute dall'Ente hanno interessato fornitori che hanno sede nell'Arcipelago Toscano (il 47,2% nel 2023, in crescita del 21,4% rispetto al 2022) e nella Regione Toscana (38,1%), a dimostrazione del fatto che il valore aggiunto garantito

dalla presenza di un Parco Nazionale non ha evidenti e positive ricadute solo dal punto di vista ambientale, ma rappresenta anche un'integrazione particolarmente significativa sotto l'aspetto economico, diretto e indiretto. Nel 2024 l'importo che il Parco Nazionale ha riconosciuto ai fornitori provenienti dall'Arcipelago Toscano è notevolmente aumentato, passando da oltre 7,8 a oltre 9,5 milioni di euro, cui si sommano altri 7,6 milioni spesi a favore di fornitori provenienti dalla Regione Toscana.

Il Parco è anche un ente **tempestivo nei pagamenti** ai fornitori, che in media paga in anticipo rispetto alle scadenze previste dalla normativa vigente. Nel 2024, in continuità con quanto registrato negli anni precedenti, a fronte di 759 transazioni commerciali e oltre 4,9 milioni di euro di pagamenti effettuati, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti evidenzia un anticipo di 8 giorni medio rispetto al termine di pagamento, nel rispetto della soglia prevista

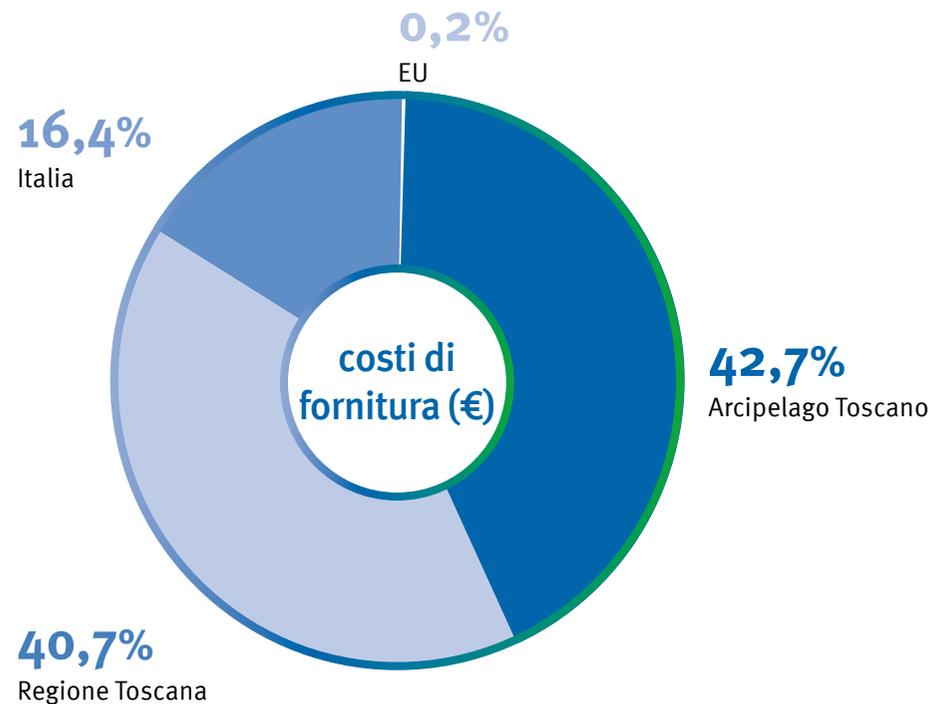
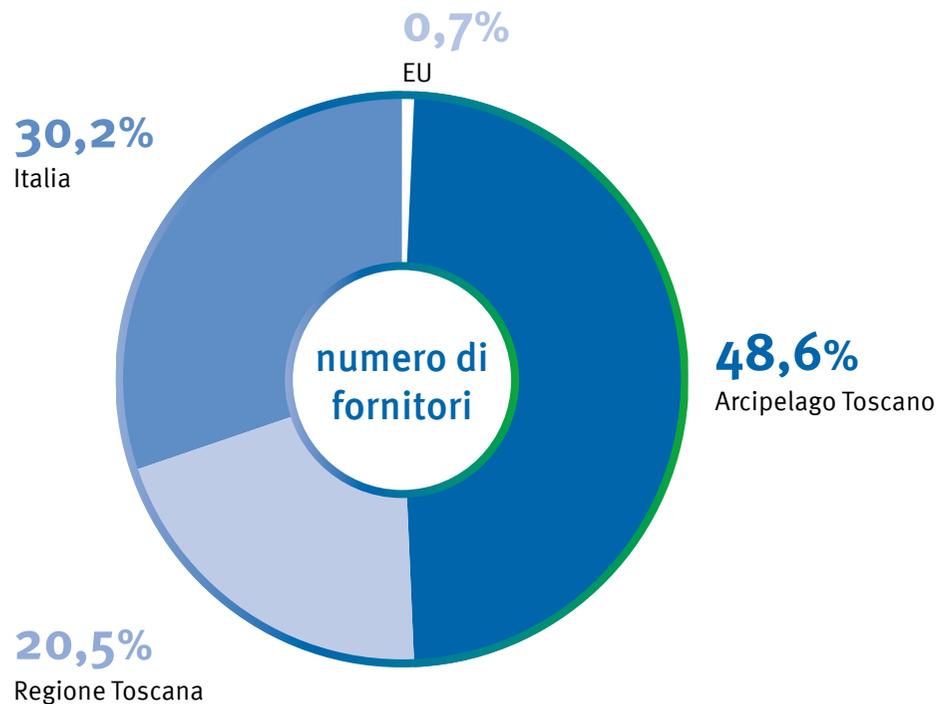
dagli indicatori di performance dettati dalle direttive ministeriali. Solamente l'1,4% dei pagamenti è avvenuto dopo la scadenza dei termini.

Tempestività dei pagamenti Ente Parco	2023	2024
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini (€)	46.163	69.871
Totale pagamenti relativi a transazioni commerciali (€)	4.227.641	4.935.085
% pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini	1,1%	1,4%
Numero transazioni commerciali dell'anno	784	759
Indicatore annuale dei pagamenti (giorni)	-6	-8

### Fornitori per area di provenienza 2024

	num. di fornitori	%	Costi di fornitura (€)	%
Arcipelago Toscano	570	48,6%	7.972.687 €	42,7%
Regione Toscana	241	20,5%	7.594.234 €	40,7%
Italia	355	30,2%	3.051.474 €	16,4%
EU	8	0,7%	35.787 €	0,2%
<b>Totale</b>	<b>1.174</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.654.182 €</b>	<b>100,0%</b>

## Fornitori per area di provenienza nel 2024



### Numero fornitori per area di provenienza

	2023	2024	Variazione %
Arcipelago Toscano	689	570	-17,3%
Regione Toscana	252	241	-4,4%
Italia	350	355	+1,4%
EU	9	8	-11,1%
<b>Totale</b>	<b>1.300</b>	<b>1.174</b>	<b>-9,7%</b>

### Fatturato fornitori per area di provenienza

	2023	2024	Variazione %
Arcipelago Toscano	9.522.551	7.972.687	-16,3%
Regione Toscana	7.676.878	7.594.234	-1,1%
Italia	2.907.397	3.051.474	+5,0%
EU	49.843	35.787	-28,2%
<b>Totale</b>	<b>20.156.669</b>	<b>18.654.182</b>	<b>-7,5%</b>

## 3.3 L'attrattività turistico culturale

### Flussi turistici nell'Arcipelago Toscano (dati 2024)\*

#### ARRIVI

(n. visitatori che hanno pernottato almeno una notte nell'area)

**532.264**

**+5,5%** rispetto al 2023

#### PRESENZE

(n. notti trascorse da un visitatore presso una determinata struttura ricettiva)

**2.961.693**

**+3,9%** rispetto al 2023

› Provenienza **59,3%**  
visitatori italiani

› Provenienza **40,7%**  
visitatori stranieri

\* Fonte: Ufficio Statistica della Regione Toscana (dati 2024); area corrispondente all'intero territorio amministrativo dei Comuni interessati anche parzialmente dall'Area Protetta salvo il Comune di Livorno che rientra limitatamente al territorio del Comune di Gorgona.

### Il Parco per il turismo

#### VISITE GUIDATE

(giornate affidate alle Guide Parco)

**2.759**

**+1,7%** rispetto al 2023

#### BIGLIETTI

venduti per accesso alle **aree protette** di Pianosa, Giannutri e Gorgona (n.)

**61.681**

**+6,4%** rispetto al 2023

#### BIGLIETTI

venduti per **servizi** (esperienze e pacchetti online) (n.)

**30.708**

**+7,8%** rispetto al 2023

## Il Parco per la scuola

Ogni anno scolastico il Parco Nazionale offre alle scuole del territorio un ampio ventaglio di opportunità mediante un apposito catalogo di attività.

Le attività, nella maggior parte dei casi a costo zero per le scolaresche, sono diversificate secondo il grado di istruzione degli studenti e finalizzate all'obiettivo di educare una cittadinanza locale attivamente impegnata a combattere i cambiamenti climatici dovuti al riscaldamento globale, risolvere criticità ambientali con consapevolezza tecnico-scientifica e formare un'opinione pubblica protesa verso soluzioni per lo sviluppo sostenibile.

In coerenza con il programma MAB UNESCO, il Parco si offre agli istituti di istruzione locali come partner attivo per discutere proficuamente dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile approvati dall'ONU con l'Agenda 2030, soffermandosi in particolare su alcuni: istruzione di qualità, salute, cambiamento climatico, protezione ambientale.

A fine 2022 il Parco, in qualità di soggetto gestore della Riserva della Biosfera, ha partecipato ad un bando nazionale, emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha ottenuto un finanziamento di circa 157.022,88 euro da riconoscere agli Istituti Comprensivi ricadenti nel territorio di sua competenza. Attraverso il coinvolgimento dei 5 Istituti Comprensivi del territorio, che hanno risposto velocemente ed efficacemente, sono stati candidati 21 progetti, tutti approvati; tali progetti hanno permesso di arricchire l'offerta formativa dell'anno scolastico 2022/2023.

A seguire, ad ottobre 2023, il Parco ha partecipato ad una seconda edizione del medesimo bando nazionale, candidando ulteriori 19 progetti ottenendo un finanziamento di 156.128,49 euro.

Tali progetti hanno permesso di arricchire ulteriormente l'offerta formativa dell'anno scolastico 2023/2024 raggiungendo, complessivamente, 2.273 studenti.

Oltre all'offerta rivolta alle scuole, il Parco Nazionale sostiene e/o collabora ad alcuni progetti di educazione ambientale promossi da altre realtà. Tra le più significative:

❖❖❖ **“Delfini guardiani dell'isola”** dell'associazione MareVivo per la sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente marino; nell'ambito di questo progetto sono stati coinvolti in diverse attività didattiche gli alunni della scuola primaria degli Istituti Comprensivi di Portoferraio e Porto Azzurro, per un totale di 11 classi e 205 alunni della scuola primaria. Attraverso questo progetto gli alunni coinvolti hanno acquisito una maggiore consapevolezza nei confronti del proprio territorio e più in generale nei confronti del mare, evitando comportamenti dannosi per l'ambiente e impegnandosi per conservare le proprie radici e i valori della propria comunità.

❖❖❖ **Olimpiadi del Riciclaggio** promosse da ESA (Elbana Servizi Ambientali SpA) per la diffusione di corretti comportamenti ambientali: utilizzo della risorsa-rifiuto, recupero e riciclaggio delle materie, riduzione dei quantitativi di rifiuto prodotti.

Anche nel 2024 il tema centrale è stato il riciclo e la doppia vita degli oggetti. Nell'ambito di questo progetto sono stati coinvolti gli alunni degli Istituti Comprensivi dell'isola d'Elba, per un totale di oltre 750 bambini, provenienti da 38 classi di scuola secondaria di primo grado e 10 classi di scuola primaria. Inoltre, attraverso il coinvolgimento degli Istituti scolastici, l'azione di sensibilizzazione è stata destinata anche agli insegnanti, alle famiglie e più in generale alla cittadinanza.

Altre iniziative dedicate agli studenti:

❖❖❖ **Master in Conservazione della Natura** dell'Università di Padova (supporto alle visite sul campo).

❖❖❖ **“Spring School of Entomology”** (nel 2024 sono stati accolti 14 studenti universitari, di cui alcuni laureati, presso il NatLab del Forte Inglese a Portoferraio).





### Studenti coinvolti nelle diverse attività, anno scolastico 2023/2024

Attività	Studenti (n.)	Istituto
CEA Marciana	86	IC Porto Azzurro, IC Campo nell'Elba, IC Pertini
CEA Rio	175	IC Portoferraio, IC Porto Azzurro
Biowatching	197	ITCG Cerboni, IC Portoferraio, IC Campo nell'Elba
Pollinators	45	ISIS Foresi, IC Portoferraio
Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale	1.214	IC Monte Argentario (Giglio), IC S. Pertini (Portoferraio), IC G. Giusti (Campo nell'Elba), IC G. Carducci (Porto Azzurro)
CEA Lacona	40	ISIS Foresi, IC Portoferraio, IC Porto Azzurro, IC Campo nell'Elba
L'Elba di Giorgio Roster	65	IC Portoferraio
Fortezza del Volterraio	81	IC Portoferraio, IC Campo nell'Elba
Progetto LetsGo Giglio	31	ISIS Foresi
Casa dell'Agronomo (Isola di Pianosa)	56	ISIS Foresi, IC Portoferraio
Geologia che passione	39	IC Portoferraio
NAT LAB Forte Inglese	103	IC Portoferraio, IC Porto Azzurro
LIFE Seanet	8	IC Micali plesso isola di Capraia
LIFE Seanet	61	IC Porto Azzurro
Amor di mare	11	IC Micali plesso isola di Capraia
Amor di mare	61	IC Campo nell'Elba
<b>Totale</b>	<b>2.273</b>	<b>studenti</b>

## Attività di fruizione 2024

**INIZIATIVE** proposte (n.)

**3.017**

**VISITE GUIDATE**  
realizzate (giornate-uomo)

**2.221**

**PARTECIPANTI**  
alle iniziative (n.)

**36.527**

Anche nel 2024 il Parco ha predisposto un ricco programma integrato di attività di fruizione (Vivere il Parco), che ha previsto iniziative e laboratori sia per adulti, sia per bambini e ragazzi, volte alla destagionalizzazione e alla delocalizzazione, in coerenza con i principi del turismo sostenibile.

**LABORATORI ESTIVI**  
di educazione ambientale (n.)

**480**

**PARTECIPANTI**  
ai laboratori (n.)

**4.411**

## Ticket di accesso alle Isole di Pianosa, Giannutri e Gorgona (n.)

	2023	2024	Variazione %
Isola di Pianosa	22.960	25.406	+10,7%
Isola di Giannutri	29.331	32.342	+10,3%
Isola di Gorgona	5.658	3.933	-30,5%
<b>Numero totale di ticket di accesso all'Area Protetta</b>	<b>57.949</b>	<b>61.681</b>	<b>+6,4%</b>

## Servizi affidati alle Guide Parco (giornate/Guida Parco)

	2023	2024	Variazione %
Elba	646	764	+18,3%
Giglio	149	129	-13,4%
Giannutri	281	284	+1,1%
Capraia	125	134	+7,2%
Pianosa	1.264	1.183	-6,4%
Gorgona	46	52	+13,0%
Montecristo	201	213	+6,0%
<b>Totale</b>	<b>2.712</b>	<b>2.759</b>	<b>+1,7%</b>

### Servizi turistici che hanno generato proventi per l'Ente Parco (n.)

	2023	2024	Variazione %
Numero di biglietti venduti per servizi turistici	<b>Isola di Pianosa</b>	17.672	19.537 +10,6%
	<b>Isola di Giannutri</b>	4.621	4.444 -3,8%
	<b>Isola d'Elba</b>	2.488	3.026 +21,6%
	<b>Isola di Capraia</b>	839	845 +0,7%
	<b>Isola di Gorgona</b>	909	865 -4,8%
	<b>Isola di Montecristo</b>	1.649	1.724 +4,5%
	<b>Isola del Giglio</b>	298	267 -10,4%
Immersioni sub <b>Isola di Capraia</b>	369	296 -19,8%	
Utilizzi delle boe di ormeggio site nell' <b>Isola di Pianosa</b>	356	394 +10,7%	
<b>totale</b>	<b>29.201</b>	<b>31.398</b>	<b>+7,5%</b>

	2023	2024
<b>TICKET DI ACCESSO ALLE ISOLE DI PIANOSA, GIANNUTRI E GORGONA (n. totale)</b>	<b>57.949</b>	<b>61.681</b>
<b>SERVIZI TURISTICI CHE HANNO GENERATO PROVENTI PER L'ENTE PARCO (n. totale)</b>	<b>29.201</b>	<b>31.398</b>
<b>SERVIZI AFFIDATI ALLE GUIDE PARCO (giornate/Guida Parco)</b>	<b>2.712</b>	<b>2.759</b>

### Giornate di apertura delle strutture (n.)

	2023	2024	Variazione %
CEA Marciana	157	153	-2,5%
CEA Rio	122	123	+0,8%
CEA Lacona	97	86	-11,3%
CEA Portoferraio (Nat Lab Forte inglese)	137	137	=
INFOPARK La Salata	151	151	=
INFOPARK Giglio Porto	304	304	=
INFOPARK Portoferraio	361	361	=
INFOPARK Lacona	144	144	=
INFOPARK Pianosa	231	231	=
<b>Totale</b>	<b>1.704</b>	<b>1.690</b>	<b>-0,8%</b>

	2023	2024
<b>GIORNATE DI APERTURA CEA (n. totale)</b>	<b>513</b>	<b>499</b>
<b>GIORNATE DI APERTURA INFOPARK (n. totale)</b>	<b>1.191</b>	<b>1.191</b>



## 3.4 Il personale

In termini operativi la struttura organizzativa è composta da 2 Servizi e da 4 Uffici:

- ❖ **Servizio Territorio** (Ufficio Tecnico; Ufficio Conservazione, Educazione e Promozione).
- ❖ **Servizio Amministrazione** (Ufficio Finanziario e Gestione del personale; Ufficio Affari Istituzionali, Legali e Comunicazione).

Nel 2024 la dotazione organica del Parco Nazionale Arcipelago Toscano è coperta per 18 unità (oltre al Direttore), ovvero tre in meno rispetto a quanto consentito dal DPCM del 23 gennaio 2013 che ne prevede 21. Il 100% del personale è impiegato a tempo indeterminato e l'83,3% con un contratto a tempo pieno.



Personale PNAT nel 2024		
<b>Per tipologia di contratto (n.)</b>	Indeterminato	18
	Determinato	0
	Full-time	15
	Part-time	3
<b>Per genere (n.)</b>	Donne	9
	Uomini	9
<b>Per fascia di età (n.)</b>	< 30	0
	30-50	2
	> 50	16
<b>Per Ufficio (n.)</b>	Ufficio Conservazione, educazione e promozione	9
	Ufficio Tecnico	3
	Ufficio Finanziario e Gestione del Personale	2
	Ufficio Affari istituzionali, Legali e Comunicazione	4
<b>Per posizione (n.)</b>	B1	0
	B2	2
	B3	10
	C1	0
	C2	2
	C3	0
	C4	4
<b>Totale personale PNAT nel 2024</b>		<b>18</b>

A far data dal 1° agosto 2024 un dipendente del PNAT ha operato in comando per un anno presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli DTV – Toscana e Umbria - Agenzia di Livorno - Sezione Operativa Territoriale di Portoferraio. Nel 2024 è entrato effettivamente in vigore il nuovo Sistema di Misurazione e di Valutazione della performance, predisposto in collaborazione con il Parco Nazionale delle Cinque Terre e il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e definito attraverso il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente della Valutazione (OIV), delle Organizzazioni Sindacali e della Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ente (RSU).

Inoltre, nel corso del 2024:

- il Consiglio Direttivo ha approvato il nuovo **Codice di Comportamento** del personale del PNAT, che integra e aggiorna il precedente atto risalente al 2014 adeguandolo alle normative vigenti (in particolare alle nuove disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale e della normativa Privacy);
- il Direttore, attraverso apposito provvedimento (n. 558 del 19.06.2024), ha rinnovato ed integrato il **Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità**, la valorizzazione del benessere di chi lavora presso l'Ente Parco e contro le discriminazioni.

Personale PNAT (n.)	2024
Dipendenti	18
<b>Totale personale</b>	<b>18</b>

## La formazione

Nel corso del 2024 sono state svolte diverse attività di formazione del personale del Parco, per un totale di 241,5 ore: in media oltre 13,4 ore per ciascun dipendente. In particolare, nel 2024 è proseguita la formazione in materia di appalti conseguentemente alla pubblicazione del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023), individuata anche come misura per la prevenzione della corruzione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Grazie al rinnovo, nel 2024, della convenzione stipulata con il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano e il Parco Nazionale delle Cinque Terre per l'ac-

quisizione – in forma associata – di servizi di formazione e tutoraggio in materia di appalti, il personale dell'Ente ha potuto beneficiare di attività formative relative al nuovo Codice dei contratti pubblici, all'utilizzo di piattaforme digitali, al MEPA e a START.

Le altre attività di formazione hanno riguardato: l'implementazione del whistleblowing; Etica e codice di comportamento; la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) e la VIA (Valutazione di Impatto Ambientale); organizzazione e gestione della sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale; il nuovo Testo Unico Edilizia; Digitalizzazione degli appalti; Il Piano triennale per l'informatica; Obiettivi di accessibilità; Addetto primo soccorso.

### Personale - formazione erogata 2024

	Partecipanti (n.)	Formazione totale erogata (ore)
Gestione dei cantieri	1	6,0
Gestione del personale	18	90,0
Gestione dei procedimenti amministrativi e digitalizzazione	19	70,5
Gestione dei processi di acquisto dell'Ente	10	40,0
Normativa ambientale	1	12,0
Normativa anticorruzione, trasparenza e privacy	16	23,0
<b>Totale</b>	<b>65</b>	<b>241,5</b>

CAP. 4

## **I progetti per lo Sviluppo Sostenibile**

Il Parco si dimostra un Ente attivo anche nel 2024, sviluppando 44 progetti in ambito naturalistico e ambientale, sociale e culturale, per l'economia e lo sviluppo sostenibile. Nel corso dell'anno sono stati terminati alcuni progetti e realizzati di nuovi quali Siti UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale, l'apertura della sezione Agrippa del carcere di Pianosa, gli interventi di efficientamento della Scuola di Marciana.



## 4.1 Parchi per il Clima

Dal 2019 al 2021 – per tre annualità successive – l’Ente Parco ha beneficiato dei finanziamenti stanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) nell’ambito del programma “Parchi per il Clima”, l’azione in sostegno di interventi volti alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici da realizzare nei territori dei Parchi Nazionali.

Scopo del programma è raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, di mitigazione e adattamento e di tutela e valorizzazione della biodiversità in linea con l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con la Strategia Europea sulla Biodiversità 2030 e con le politiche di sviluppo sostenibile.

Tali finanziamenti pluriennali (2.575.771,23 € erogati nel novembre del 2019, da utilizzare entro la fine del 2024; 2.610.419,93 € erogati nel novembre 2020, da utilizzare entro la fine del 2025; 3.144.000,00 € erogati nel novembre 2021, da utilizzare entro la fine del 2026) sono stati programmati e sviluppati per operare con riferimento alle seguenti tipologie di azioni:

- I interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici;
- II interventi di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell’Ente Parco nonché degli enti locali rientranti nel territorio del Parco o nelle aree contigue e realizzazione di impianti di

piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili;

- III interventi per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;
- IV interventi di gestione forestale sostenibile;
- V interventi di innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

L’Ente Parco ha proseguito gli interventi previsti dai finanziamenti “Parchi per il Clima” predisposti dal MASE negli anni 2019, 2020 e 2021 per contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e aumentare la resilienza degli ecosistemi naturali nei Parchi Nazionali.

In generale gli interventi condotti dal Parco Nazionale sono tesi ad incrementare la naturalità dei sistemi forestali artificiali (conifere o boschi invasi da IAS), diminuendo il rischio di incendio; incrementare la capacità di resistenza degli ambienti costieri ad eventi alluvionali attraverso la riqualificazione di opere quali ciglioni e terrazzamenti, o mediante la riqualificazione dei corsi d’acqua o specchi d’acqua ed aree umide; riqualificare gli habitat costieri di transizione quali le dune e creare strutture in grado di fornire materiale autoctono vegetale.

Nella tabella nella pagina a seguire è rappresentato lo stato di avanzamento dei diversi interventi alla data del 31.12.2024.



Anno	Tipologia	Oggetto	Budget Finanziato (€)	Progettazione Preliminare	Progettazione Esecutiva	Assegnazione Lavori	Stato dei Lavori
2019	I	Riqualificazione Sistema Dunale di Lacona	231.800,00	●	●	●	●
	I	Intervento di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide	346.520,00	●	●	●	●
	I	Conservazione degli habitat e delle specie vegetali legati alla duna di Cala S.Giovanni	23.180,00	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della sede Ente Parco Enfola, Portoferraio	470.849,99	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della Casa del Parco a Marciana	276.400,00	●	●	●	●
	II	Efficientamento energetico della Casa del Parco Isola di Pianosa	342.400,00	●	●	●	●
	IV	Realizzazione di un vivaio per la salvaguardia di specie di interesse conservazionistico - Capraia	201.300,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Capraia	75.030,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Gorgona	162.260,00	●	●	●	●
	IV	Interventi selvicolturali finalizzati alla gestione e conservazione degli habitat forestali - Pianosa	106.750,00	●	●	●	●
	IV	Interventi per la riqualificazione e il restauro ecologico e paesaggistico dei castagneti di San Cerbone, Pedalta e Madonna del Monte – Marciana	208.740,78	●	●	●	●
	IV	Interventi per la salvaguardia dell'habitat della lecceta - Montecristo	130.540,00	●	●	●	●
<b>Totale 2019</b>			<b>2.575.771,23</b>				

Stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2024

da avviare ●  
in corso ●  
completato ●

Anno	Tipologia	Oggetto	Budget Finanziato (€)	Progettazione Preliminare	Progettazione Esecutiva	Assegnazione Lavori	Stato dei Lavori
2020	I	Interventi di riqualificazione dei muretti a secco e del reticolo idraulico minore ai fini della mitigazione del dissesto idrogeologico a fronte di fenomeni meteo-climatici - Gorgona	231.800,00	●	●	●	
	II	Efficientamento energetico plesso scolastico Marciana scuola per l'infanzia e primaria di primo e secondo grado	373.219,93	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo nei Comuni di Portoferraio, Capoliveri, Porto Azzurro e Rio (bus elettrici)	902.904,00	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo con scooter sharing – Portoferraio	414.904,00	●	●	●	●
	III	Attivazione di un servizio di trasporto collettivo con bike sharing – Capraia	287.432,00	●	●	●	●
	IV	interventi di riqualificazione forestale di impianti di origine artificiale – Isola d'Elba	400.160,00	●	●	●	●
<b>Totale 2020</b>			<b>2.610.419,93</b>				
2021	I	Interventi di ripristino ambientale e adattamento ai cambiamenti climatici nel fosso di Pomonte (Marciana)	921.100,00	●	●	●	●
	I	Ripristino terreni e aree costiere degradate area umida di Mola, Capoliveri	549.000,00	●	●	●	●
	II	Intervento di efficientamento energetico dell'immobile denominato Ex Galeazze a Portoferraio	1.119.193,00	●	●	●	●
	III	Veicoli ibridi per il parco auto del Parco Nazionale Arcipelago Toscano	102.087,00	●	●	●	●
	IV	Estensione interventi di riqualificazione forestale di impianti di origine artificiale (Monte Calamita, Capoliveri)	407.480,00	●	●	●	●
	V	Stazioni metereologiche dedicate alle previsioni meteo funzionali all'operatività delle strutture AIB	45.140,00	●	●	●	●
<b>Totale 2021</b>			<b>3.144.000,00</b>				
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>8.330.191,16 €</b>				

Stato di avanzamento aggiornato al 31.12.2024

da avviare ●  
in corso ●  
completato ●

## Siti Naturali UNESCO per il Clima

Nel 2023 il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha introdotto il programma di finanziamento “Siti naturali UNESCO per il Clima” (decreto ministeriale 231 del 27.09.2022) che finanzia interventi per l’adattamento ai cambiamenti climatici, individuando come beneficiari i Comuni ricadenti nei siti italiani riconosciuti dall’UNESCO per criteri naturali, tra i quali le Riserve della Biosfera, attraverso i soggetti gestori del riconoscimento. Nel caso della Riserva della Biosfera Isole di Toscana, il Parco Nazionale.

Il bando “Siti naturali UNESCO per il Clima” prevedeva una distribuzione delle risorse, derivanti dai proventi delle aste delle quote di emissione di CO2 dell’anno 2019, sulla base di due parametri:

- 1 superficie di ciascun riconoscimento UNESCO;
- 2 popolazione residente dei comuni ricadenti nel perimetro dei siti italiani riconosciuti Patrimonio Mondiale UNESCO per criteri naturali.

Le proposte progettuali oggetto del bando dovevano essere afferenti alle seguenti tipologie di intervento:

- a) adattamento ai cambiamenti climatici;
- b) efficientamento energetico del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dei comuni rientranti nei siti UNESCO;
- c) realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile;
- d) gestione forestale sostenibile;
- e) innovazione tecnologica per il supporto alla prevenzione e al governo degli incendi boschivi.

Tutti gli interventi devono seguire un approccio legato alle Nature-based Solutions, approcci multidimensionali progettati per ristabilire uno stato di salute ottimale della natura, capaci di integrare vantaggi ambientali, sociali ed economici, promuovendo al contempo la resilienza degli ecosistemi.

Il Parco Nazionale ha svolto ruolo di supporto tecnico e quale referente per la trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica delle propo-

ste progettuali raccolte dai Comuni Complessivamente il territorio della Riserva della Biosfera Isole di Toscana ha ricevuto finanziamenti per un totale di 1.730.367,48 € (decreto ministeriale 481 del 12.12.2022).

Nel corso del 2024 sono state avviate le procedure relative all’avvio delle progettazioni di fattibilità tecnico-economica, con un avanzamento, tuttavia, tendenzialmente non particolarmente significativo.

Tipologia	Oggetto	Budget Finanziario (€)
III	Realizzazione di nuovi itinerari ciclabili – Capraia	288.394,58
III	Realizzazione di parcheggio di interscambio in connessione con servizio bus elettrico da e per località inserite nel Parco Nazionale – Portoferraio	288.394,58
III	Riqualificazione ed implementazione parcheggio di interscambio finalizzato alla riduzione dei mezzi motorizzati – Rio	288.394,58
III	Riqualificazione area interna al centro abitato per realizzazione di un parcheggio pubblico con annessi servizi – Marciana Marina	288.394,58
III	Realizzazione all’interno del Parco Nazionale di parcheggio a raso di interscambio con utilizzo bus – navetta elettrico e contestuale parziale riqualificazione della stessa area ex mineraria degradata in adiacenza all’intervento proposto – Porto Azzurro	288.394,58
II	Intervento di efficientamento energetico di un edificio del patrimonio immobiliare pubblico – Marciana	288.394,58
<b>Totale 2023</b>		<b>1.730.367,48</b>

## **4.2 I progetti: Ambito naturalistico ambientale**

## INDICE PROGETTI

Focus: Progetto LIFE LETSGO GIGLIO .....	78	Proposta di candidatura di progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri .....	93
Focus: Interventi di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide dell'Isola di Capraia .....	80	AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE.....	93
Focus: Manutenzione straordinaria e integrazione delle opere di difesa della duna di Lacona .....	82	Monitoraggio dei siti potenziali per la Foca Monaca nelle isole dell'Arcipelago Toscano.....	93
Focus: Gestione degli ungulati (cinghiali, mufloni).....	84	Progetto LIFE TETIDE .....	94
Piano di eradicazione degli ungulati dall'Isola d'Elba ....	88	Progetto LIFE A-MAR.....	94
Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia .....	88	Progetto LIFE SEANET .....	95
Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore .....	89	Interreg TALASSA .....	95
Approfondimento sulle popolazioni di chirotteri presenti su alcune Isole dell'Arcipelago Toscano .....	89	Progetto CLAPS (CLimate Adaptation Pelagos Sancturay).....	95
Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano .....	90	"Isole Rare" – progetto finanziato PNRR .....	96
Progetto Terra e Mare, in volo tra i Parchi .....	91	Boe perimetrali area a mare dell'Isola di Capraia .....	96
Progetto BIONETPARKS – La rete delle aree protette per la tutela degli impollinatori naturali .....	92	Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – muretti a secco .....	97
Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000 .....	92		

## Isole interessate



### TEMPI DEL PROGETTO

**2019-2024**

### PARTNER:

**Parco Nazionale Arcipelago Toscano** (Beneficiario coordinatore)  
**NEMO srl e Università di Firenze – Dipartimento di Biologia** (Beneficiari associati)

### DESTINATARI

**Residenti, agricoltori, visitatori, istituzioni locali**

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

**1.593.035,00 €** (destinato al PNAT e a tutti i partner)

### IMPORTO DEL PROGETTO GESTITO DAL PNAT

**1.257.747,48 €** di cui:

••••• 646.909,00 € contributo dalla UE

••••• 566.273,00 € importo coperto dai fondi di rotazione del Ministero

••••• 44.565,48 € importo contributo aggiuntivo a carico del PNAT

### LINK PER APPROFONDIMENTI

[lifegogiglio.eu](http://lifegogiglio.eu)

# Progetto LIFE LETSGO GIGLIO

**“Less alien species in the Tuscan Archipelago: new actions to protect Giglio island habitats”**



Il Progetto LETSGO GIGLIO si è posto l'obiettivo di migliorare la qualità e il carattere naturale dell'Isola del Giglio, tutelando habitat e specie che li vivono e sostenere le comunità locali nella conduzione delle pratiche agricole tradizionali attraverso la realizzazione di alcune azioni volte a:

- protezione di alcuni habitat degradati o messi in pericolo dalla presenza di specie alloctone come il fico degli Ottentotti (*Carpobrotus spp.*), il Muflone (*Ovis aries*) e il Coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*);
- naturalizzazione delle pinete artificiali e semina di ghiande di leccio;

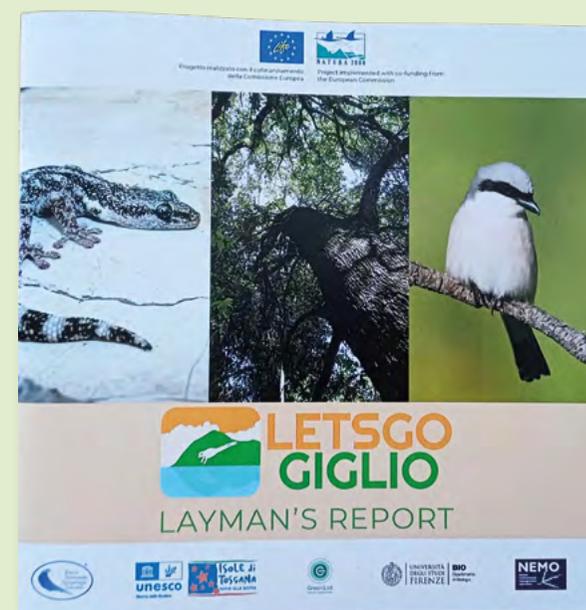
- protezione dei siti di riproduzione del Discoglossus sardo (*Discoglossus sardus*);
- rimozione della Testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*);
- incremento della conoscenza tra la cittadinanza sulle problematiche legate alle specie aliene invasive e rafforzamento delle relazioni con gli agricoltori per favorire il loro coinvolgimento in azioni per la conservazione di habitat e specie.



# Risultati

- ❖ Riqualficazione di 6 aree di riproduzione del discoglossa, con la realizzazione ex-novo ed il ripristino di 14 vasche per l'accumulo dell'acqua.
- ❖ Rimozione di alcuni esemplari di Testuggine palustre americana (*Trachemys scripta*) individuati in una vasca artificiale nei pressi di un corso d'acqua e loro trasferimento presso un centro per la fauna selvatica.
- ❖ Rinaturalizzazione di oltre 4,5 ettari di un impianto di artificiale di conifere di circa 60 ettari, attraverso interventi di diradamento che portato ad un incremento della complessità biologica, della stabilità e delle capacità omeostatiche. In alcune aree si è già verificato l'insediamento di specie tipiche della macchia mediterranea come il cisto e il mirto.
- ❖ Ripristino delle condizioni ecologiche per l'insediamento del leccio, tipico della vegetazione mediterranea anche attraverso la semina di ghiande.
- ❖ Eradicazione manuale o attraverso pacciamatura da oltre 3 ha di costiere del carpobroto (*Carbrobotus aciniformis*) con conseguente ritorno della vegetazione mediterranea già dai primi anni dalla sua rimozione.
- ❖ Eradicazione totale del muflone attraverso la rimozione di 130 capi (di cui 67 abbattuti, 54 traslocati e 9 morti di cause naturali) attraverso un processo che si è svolto in più fasi:

- una propedeutica di monitoraggio per la valutazione della consistenza del muflone e che ha mostrato come frequentasse quasi esclusivamente l'area rientrante nei confini del Parco Nazionale;
  - una operativa durata tre anni (2021 – 2023) di rimozione utilizzando diverse tecniche: cattura (di cui l'89% all'interno del Parco Nazionale), abbattimenti selettivi (di cui l'80% all'interno del Parco Nazionale) e marcatura degli animali con GPS satellitari e l'utilizzo di droni per seguirne gli spostamenti e individuare gli ultimi individui;
  - una di monitoraggio al termine delle azioni di eradicazione nel 2024.
- ❖ L'eradicazione ha inoltre mostrato un miglioramento dello stato delle leccete dove non sono più presenti i segni di brucatura.
  - ❖ Avvio della collaborazione con gli agricoltori per la cattura attraverso trappole del coniglio selvatico (*Oryctolagus cuniculus*), sebbene allo stato attuale le catture non sono state sufficienti per ottenere un miglioramento dello stato delle colture locali.
  - ❖ Attività di coinvolgimento della comunità locale, degli stakeholder e degli studenti in attività di educazione ambientale per accrescere la consapevolezza rispetto ai danni che la flora e la fauna alloctona può causare sull'ecosistema.





# Interventi di ripristino e riqualificazione degli habitat prativi e delle zone umide dell'Isola di Capraia

## Isole interessate



### TEMPI DEL PROGETTO

2020 - 2024

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

346.520,00 €

### FINANZIAMENTO

Fondi iniziativa ministeriale  
"Parchi per il Clima" (2019)

Obiettivo del progetto era preservare e ripristinare le aree umide e gli habitat prativi presenti sull'isola, per il carattere relittuale che li contraddistingue in tutto l'Arcipelago Toscano e quali biotopi di valore unico per la presenza di specie rare e/o endemiche di flora e fauna. Il processo evolutivo, infatti, tende a degradare gli habitat umidi a causa del proliferare di elofite (Stagnone) o specie arbustive (Prato umido di Monte Forcone) favorendone l'interrimento; analogamente l'abbandono del pascolo ha portato alla perdita di buona parte delle selle prative di crinale che sono state colonizzate da specie ruderali (*Inula viscosa* e *Rubus* sp.) e della macchia mediterranea (*Cistus montepeliensis* e *Erica arborea*).

Relativamente agli ambienti umidi, ad aggravare le cause vi è anche l'andamento climatico degli ultimi anni con prolungati periodi di aridità e temperature sempre più elevate hanno favorito l'evaporazione estendendo i periodi siccitosi.

Il progetto si è quindi sviluppato attraverso due principali azioni:

- ❖ eradicazione delle elofite (*Typha* sp.) allo Stagnone e nel prato umido di M.te Forcone;
- ❖ incremento dei volumi idrici che sono trattenuti in entrambe le aree umide, mediante un leggero approfondimento del livello del suolo.

Tali azioni sono state realizzate con interventi a ridottissimo impatto ambientale e semplice cantierizzazione, utilizzando materiali naturali rinvenibili in loco eventualmente integrati con altri materiali leggeri trasportabili a mano (reti, corde, ecc.).

## Risultati

- ❖ L'intervento ha portato beneficio allo specchio d'acqua «Lo Stagnone» con la completa rimozione del tifeto residuo.
- ❖ È stato ripristinato e ampliato il prato umido tra lo Stagnone e il Monte Forcone (circa 3700 mq) mediante decespugliamento e scotico, livellamento del terreno per il ristagno di acqua e la posa in opera di staccionata e pannelli informativi.
- ❖ Nell'ambito dell'intervento sono stati riqualificati anche i principali pratelli mediterranei, posti sulle selle del crinale, principalmente mediante l'esecuzione di sfalci (4 ha).





# Manutenzione straordinaria e integrazione delle opere di difesa della duna di Lacona

## Isole interessate



### TEMPI DEL PROGETTO

**2020 - 2024**

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

**231.800,00 €**

### FINANZIAMENTO

**Fondi iniziativa ministeriale  
“Parchi per il Clima” (2019)**

L'intervento era finalizzato alla tutela geomorfologica e naturalistica della duna di Lacona, minacciata dal crescente utilizzo dell'arenile a scopo turistico-ricreativo, con conseguente rischio di spianamento del fronte duna, di scomparsa/alterazione della vegetazione dunale, di calpestio diffuso. Il progetto ha previsto interventi di protezione e riqualificazione della morfologia dunale con tecniche di ingegneria naturalistica allo scopo di restituire spazio al sistema dunale, in modo che questo possa svilupparsi secondo le proprie dinamiche evolu-

tive e la creazione di condizioni idonee all'integrazione tra ecosistema costiero e attività antropiche, garantendo la conservazione del relitto dunale e un'adeguata fruizione turistica. Le opere sono state progettate in modo da non modificare la morfologia naturalmente creatasi, ma sono posizionate in modo da difendere la duna da fenomeni erosivi e da favorirne il naturale accrescimento, attraverso l'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili, mentre la vegetazione autoctona esistente viene preservata posizionando le opere senza danneggiarla.



## Risultati

- ❖ L'utilizzo di materiali naturali e biodegradabili (legno di castagno, fascine di erica, ramaglie reperite in loco, corde di canapa, bio-reti e bio-feltri in fibra di cocco) e il ripristino delle recinzioni con corda, tramite nuova opera o manutenzione degli elementi esistenti.
- ❖ La rimozione degli elementi danneggiati delle recinzioni e la sostituzione della staccionata in plastica riciclata con recinzione con corda in alcuni tratti.
- ❖ La rimozione di elementi danneggiati quali bioreti e pali tramite asportazione totale o taglio delle porzioni fuori terra e interrimento delle porzioni restanti.
- ❖ L'inserimento di opere di ingegneria naturalistica per favorire l'accumulo di sabbia a retro e quindi l'accrescimento della zona antedunale ed a protezione di fronti esposti e/o denudati.
- ❖ La predisposizione, dove possibile, di condizioni tali da favorire l'avanzamento del fronte antedunale di 1-2 m in modo da restituire spazio all'habitat naturale ridottosi nel tempo.
- ❖ La rimozione di rifiuti o altri materiali artificiali portati dalle mareggiate o emersi a seguito di erosione dell'arenile; l'installazione di cartelli informativi e il ripristino della bacheca non più presente.
- ❖ La realizzazione di tagli selettivi per la protezione dagli attacchi di fitopatogeni (*Tomicus Destruens*).





# Gestione degli ungulati (cinghiali, mufloni)

## Isole interessate



### TEMPI DEL PROGETTO

**2024**

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

**232.179,64 €**

### FINANZIAMENTO

**Fondi propri bilancio annuale**

Il Parco Nazionale è impegnato da oltre 20 anni in azioni volte al controllo degli ungulati finalizzate a:

- ❖ valutare gli effetti dei danni da ungulati selvatici sulla flora e vegetazione;
- ❖ realizzare attività di prelievo e controllo per la riduzione della consistenza;
- ❖ valutare l'incidenza dei danni alle attività antropiche;
- ❖ indagare la consistenza delle popolazioni del muflone.

La gestione degli ungulati per l'annualità 2024 è stata realizzata con il supporto di più soggetti:

- ❖ un RTI appaltatore con la conduzione di catture ed abbattimenti, predisposizione centro di raccolta;
- ❖ i soggetti volontari formati che operano con abbattimenti secondo specifici disciplinari;
- ❖ il personale di istituto (Polizia Provinciale di Livorno), che interviene con gli abbattimenti.

L'Ente Parco ha, inoltre, interagito con la Regione Toscana per la gestione delle procedure inerenti alla peste suina, con l'adesione ai G.O.T. e con la trasmis-

sione dei dati sui prelievi. In particolare il lavoro di coordinamento delle operazioni di prelievo di cinghiali e mufloni con la rimozione dall'Isola d'Elba svolta dal Parco Nazionale consiste in:

- ❖ organizzazione, coordinamento e monitoraggio delle attività dei selecontrollori e degli altri soggetti esterni incaricati delle catture;
- ❖ gestione dei sistemi on-line di prenotazione, gestione dei dati di monitoraggio su sistemi georeferenziati e condivisione con soggetti dedicati alla vigilanza;
- ❖ sopralluoghi per il posizionamento di nuove trappole e la definizione di nuovi punti sparo;
- ❖ uscite con il personale di istituto per abbattimenti e gestione amministrativa del protocollo di collaborazione con la Provincia di Livorno;
- ❖ organizzazione/realizzazione di censimento primaverile dei mufloni all'Isola d'Elba e analisi dei dati (consistenza minima stimata di 309 capi);
- ❖ redazione/aggiornamento di documenti di regolamentazione delle attività di prelievo compresi l'albo dei selecontrollori e dei piani di prelievo;

- ❖ incontri tecnici con i soggetti di istituto competenti per la materia.

Nel 2024 inoltre il Parco Nazionale ha:

- ❖ predisposto il documento strategico per la gestione quinquennale del muflone, che definisce le attività di gestione della specie e che riporta i risultati del quinquennio precedente;
- ❖ realizzato il corso di formazione per l'abilitazione di selecontrollori e coadiutori alle catture con il rilascio di 59 nuove abilitazioni;
- ❖ gestito amministrativamente 3 richieste di indennizzo per danni arrecati dagli ungulati, oltre eventuali contenziosi, e la gestione del contratto a un soggetto esterno per l'esecuzione di perizie. Occorre rilevare che il ridotto numero di richieste potrebbe indicare un buon risultato nella riduzione della pressione da parte della fauna problematica.

## Risultati

- ❖ Riduzione di ungulati come riportato nell'infografica presente nella pagina successiva.
- ❖ Pagamento di n.3 indennizzi.



# Cinghiali e Mufloni all'Isola d'Elba

L'impegno del Parco Nazionale

## CINGHIALI RIMOSSI

1997-2024 TOTALE

19.146

DI CUI:

catture ➤ 13.705

abbattimenti ➤ 5.441

## CATTURE E ABBATTIMENTI TOTALI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

2020-2024



2020



2021



2022



2023



2024

## NUMERO MEDIO DI PUNTI DI PRELIEVO DI CINGHIALI E MUFLONI NEL 2024

POSIZIONATI IN TUTTA L'AREA PROTETTA

231

DI CUI:

85

trappole

146

punti sparo

Campo nell'Elba  
Capoliveri  
Marciana  
Marciana Marina  
Porto Azzurro  
Portoferraio  
Rio

## MUFLONI RIMOSSI

1997-2024 TOTALE

4.774

DI CUI:

catture ➤ 1.479

abbattimenti ➤ 3.295

## CATTURE E ABBATTIMENTI TOTALI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

2020-2024



2020



2021



2022



2023



2024



## Piano di eradicazione degli ungulati dall'Isola d'Elba

Al fine di individuare una soluzione al problema legato agli ungulati sul territorio dell'Isola d'Elba il Parco Nazionale Arcipelago Toscano, insieme alla Gestione Associata Turismo (GAT)<sup>1</sup>, nel 2023 hanno commissionato lo “Studio di fattibilità relativo alla eradicazione del cinghiale (*Sus Scrofa*) e del muflone (*Ovis Aries*) dall'Isola d'Elba” presentato pubblicamente il 17 aprile 2024 presso la sede dell'Ente Parco.

Lo studio ha visto il Parco Nazionale fortemente coinvolto in tutte le fasi della sua stesura: predisposizione degli atti di incarico, ricerca dei finanziamenti, l'organizzazione degli incontri con gli stakeholder e la promozione dei risultati tra la popolazione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo dell'eradicazione degli ungulati, lo studio di fattibilità ha preso in esame diverse variabili quali: eco-etologiche, sociali, economiche, tecniche e giuridico-normative.

A riguardo, nello specifico ha approfondito vari elementi come l'uso dei diversi habitat e l'interazione tra aree urbane e aree agricole, le tecniche di prelievo e la successiva gestione dei capi, i soggetti autorizzati al prelievo, sforzo e tempo di prelievo e le azioni di monitoraggio durante e post eradicazione. Per una maggior completezza delle informazioni e dell'effettiva fattibilità è stato analizzato il contesto socio-economico, con particolare riferimento alla percezione della popolazione e il contesto normativo nazionale ed europeo.

Lo studio di fattibilità ha definito possibile l'eradicazione da un punto di vista tecnico, ponendo però due condizioni: la condivisione degli obiettivi da parte della comunità locale e la collaborazione con Regione Toscana e le altre istituzioni del territorio. Costo totale stimato per l'intervento di eradicazione è di circa 10 milioni di euro.

Lo studio ha avuto un costo complessivo di 59.170,00 €, di cui 36.000,00 € a carico della GAT e 23.170,00 € a carico del Parco Nazionale.



<sup>1</sup>Associazione dei Comuni dell'Isola d'Elba (Campo nell'Elba, Capoliveri, Marciana, Marciana Marina, Porto Azzurro, Portoferraio e Rio) che si occupa della gestione di alcuni servizi, come la tassa di sbarco sull'isola dalle grandi navi, la promozione turistica, ecc.

## Monitoraggio di alcuni habitat presenti sulle Isole di Giannutri, Pianosa, Montecristo e Capraia

Sono stati conclusi nel 2024 i campionamenti svolti dal Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze nell'ambito delle attività di monitoraggio per la verifica dei benefici sugli habitat in conseguenza agli interventi attivi di conservazione attuati sulle isole di Pianosa, Giannutri, Montecristo e Capraia e hanno evidenziato le seguenti esigenze:

- a Capraia monitorare l'impatto del pascolo del Muflone sulla vegetazione;
- a Giannutri monitorare la vegetazione dopo l'eradicazione di specie esotiche invasive e attività di gestione delle piantumazioni;
- a Montecristo monitorare la vegetazione dopo l'eradicazione di specie esotiche invasive e dell'impatto del pascolo della capra per l'individuazione di eventuali misure di gestione;
- a Pianosa realizzare un sistema di monitoraggio della vegetazione prativa nelle aree aperte interessate dagli interventi di sfalcio della vegetazione attuati quali misura di gestione del sito.

Il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze ha in corso di redazione l'analisi dei dati.

## Progetto di incremento della popolazione di Falco pescatore

È stato confermato per il biennio 2024-2025 il progetto “Falco pescatore Italia” che compie 20 anni proprio nel 2024 e coinvolge oltre al Parco Nazionale Arcipelago Toscano altre aree protette tra Toscana e Sardegna. Obiettivo del progetto è la ricostituzione di una popolazione nidificante di Falco pescatore presso le aree costiere ed insulari nell’Alto Tirreno e nel Mar Ligure attraverso la realizzazione di diverse azioni tra le quali il monitoraggio degli spostamenti di giovani e adulti (con l’ausilio di GPS), la realizzazione di nuovi nidi e la manutenzione degli esistenti, identificando e riducendo le cause di mortalità della specie. Nel 2024, nei siti di monitoraggio sono nati 17 pulli, di cui 16 in-

lati, con un tasso di mortalità giovanile più basso rispetto agli anni precedenti (solo 6 deceduti). Inoltre, attraverso apposite convenzioni, è proseguita l’azione di soccorso con il Centro CRUMA LIPU di Livorno e con l’ISPRA per le attività di indagine genetica. Nel 2024 sono stati raccolti rilevanti dati circa le aree utilizzate dai giovani subito dopo l’involo e hanno consentito di identificare le rotte seguite, di localizzare i siti di svernamento in altri paesi del Mar Mediterraneo ed in Africa centro occidentale grazie al monitoraggio remoto. Sul territorio dell’Arcipelago Toscano è stato avvistato un esemplare che ha frequentato l’isolotto della Peraiola nella tarda primavera e in estate.



## Approfondimento sulle popolazioni di chirotteri presenti su alcune Isole dell’Arcipelago Toscano

Proseguendo il progetto avviato negli anni scorsi che ha visto il monitoraggio della presenza dei chirotteri sulle Isole d’Elba, Pianosa, Giglio e Giannutri, nel 2024 è stato predisposto il programma di campionamento presso le Isole di Capraia e di Gorgona e avviata la progettazione degli interventi per la tutela di due siti rifugio all’isola d’Elba, insieme al posizionamento di cassette rifugio in un’area forestale, sempre all’isola d’Elba.





## Studio delle araneocenosi delle isole dell'Arcipelago Toscano

Si è concluso a fine 2024 il progetto di monitoraggio della fauna araneologica dell'Arcipelago Toscano effettuato con il supporto del Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi dell'Università di Torino con l'obiettivo di ampliare le conoscenze sulla popolazione di ragni presente e le check list per tutte le isole. I campionamenti realizzati tra la primavera del 2023 e l'inverno 2024 sono durati per circa un anno sull'Isola d'Elba e per una sta-

gione sulle altre isole portando alla raccolta di circa 5000 esemplari. Dallo studio è emerso che l'Arcipelago Toscano racchiude un'importante biodiversità di aracnidi, che ha integrato i database e le conoscenze su questa specie e le azioni di conservazione e monitoraggio da adottare. Per quanto riguarda le specie endemiche, ne sono state identificate 15 all'Elba, 13 al Giglio e 6 a Montecristo. Lo studio finale verrà presentato nel 2025.

### Il maggior incremento di biodiversità rispetto ai monitoraggi precedenti:

**+371%**  
GORGONA

**+45%**  
MONTECRISTO

**+216%**  
GIANNUTRI

**+17%**  
PIANOSA

**+63%**  
ELBA

**+15%**  
GIGLIO

**+81%**  
CAPRAIA

### Dallo studio sono emerse:



Nuove segnalazioni di specie per l'Arcipelago Toscano



Potenziati nuove specie per la scienza



Specie endemiche rilevate, di cui 12 strettamente italiane



Nuove segnalazioni per la Regione Toscana

## Progetto Terra e Mare, in volo tra i Parchi

Nel 2024 il Parco Nazionale ha proseguito la collaborazione con ISPRA per le attività di monitoraggio degli aspetti riproduttivi dalle Berte Minori e Berte Maggiori nidificanti rispettivamente a Montecristo e Pianosa. Si è, inoltre, proceduto a monitorare il successo riproduttivo del Gabbiano Corso a Pianosa, nonché a monitorare la frequentazione dei nidi artificiali per la Berta Minore a Montecristo e a Pianosa attraverso un sistema articolato di fototrappole.

Per la Berta Minore a Montecristo il successo riproduttivo è stato di 0,51, con l'individuazione di 5 nuovi nidi e la marcatura di 18 giovani e 20 nuovi adulti nidificanti. A Pianosa la Berta Maggiore ha avuto un successo riproduttivo di 0,79 sull'isolotto della Scola

e di 0,5 a Punta Brigantina. Inoltre sull'Isola di Pianosa sono state censite 40 coppie di Gabbiano Corso e 20 individui di Marangone Dal Ciuffo.

È proseguita anche la collaborazione con l'Associazione Centro Ornitologico Toscano "Paolo Savi" – ETS di Livorno con una campagna di inanellamento di 44 giorni e la cattura di 947 uccelli appartenenti a 55 specie diverse, soprattutto più Rondine, Cardellino, Sterpazzola, Beccafico e Stiacchino. Le attività di monitoraggio nei due anni hanno consentito di individuare complessivamente 58 specie diverse (2023 e 2024). Si è invece conclusa nel 2024 l'analisi di *bycatch* per comprendere l'interazione tra pesca professionale (svolta con palangari e reti da posta) e la cattura

accidentale di uccelli marini sia attraverso interviste che con il monitoraggio a bordo di imbarcazioni da pesca. Il monitoraggio si è svolto in 18 giornate in cui sono state effettuate 14 cale e 36 operazioni con reti da posta, contando 1406 individui di 6 specie diverse. Dall'analisi è emerso che la cattura accidentale di uccelli marini è rara e principalmente connessa al Gabbiano Reale.

"Terra e mare, in volo tra i Parchi" è un progetto che coinvolge altri sei Parchi Nazionali, oltre a quello dell'Arcipelago Toscano: Cinque Terre, Vesuvio, Circeo, Asinara, Arcipelago di La Maddalena e Pantelleria.



## Progetto BIONETPARKS La rete delle aree protette per la tutela degli impollinatori naturali

Sono state riprogrammate anche per il biennio 2024-2025 le attività di monitoraggio e studio degli impollinatori nell'Arcipelago Toscano svolte in collaborazione con due gruppi di ricerca (Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze ed il Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa) nell'ambito del progetto BIONETPARKS che hanno riguardato diversi ambiti:



- attività di monitoraggio degli insetti impollinatori appartenenti ai gruppi dei Lepidotteri, degli Apoidei e dei Sirfidi mediante la realizzazione di transeetti di tipo qualitativo sull'Isola Capraia, Elba, Giannutri, Giglio, Gorgona, Montecristo e Pianosa;
- indagine sull'uso di pesticidi in agricoltura all'Isola d'Elba e sui prodotti per la disinfestazione di zanzare utilizzati a Giannutri;
- indagini sulle interazioni tra apoidei selvatici ed api gestite a Giannutri e la prosecuzione dello studio sulle Isole di Giglio e Capraia.

Tra i principali risultati emersi vi è l'elevata competizione tra le Api da miele e gli impollinatori selvatici a svantaggio di questi. I ricercatori hanno infatti evidenziato che una maggior presenza di api da miele provoca:

- una minore disponibilità di nettare e polline su *T. fruticans* e *S. rosmarinus*, principale fonte di nutrimento per gli impollinatori selvatici;
- una minore attività degli impollinatori selvatici con minor tempo di suzione e numero di fiori visitati;
- una decrescente diffusione di due specie di apoidei selvatici, *Anthophora dispar* (-77%) e *Bombus terrestris* (-81%).

## Attuazione delle misure di conservazione nei siti della Rete Natura 2000

Con l'obiettivo di evitare l'alterazione o la scomparsa dell'habitat prioritario 6220\* (prati mediterranei) nel sito ZSC-ZPS IT5160013 "Isola di Pianosa – area terrestre e marina", si sono conclusi i lavori avviati nel 2022 che hanno previsto:

- lo sfalcio della componente erbacea in aree con copertura degli arbusti compresa tra il 5 e il 20%;
- il decespugliamento in aree con copertura degli arbusti compresa tra il 20 e il 40%;
- il taglio di piante di Pino d'Aleppo invadenti le aree aperte, cippatura di tutto il legname e spargimento al suolo in aree limitrofe;
- la conservazione del paesaggio agricolo isolano e dei corridoi ecologici per le specie legate agli ambienti aperti, tramite il recupero di alcuni tratti di muretti a secco deteriorati o crollati presenti nelle zone oggetto di intervento.

Il progetto ha permesso di recuperare complessivamente quasi 50 ettari di superficie e la rimozione di oltre 400 piante di Pino d'Aleppo. Inoltre, nelle aree oggetto di intervento, è stato effettuato il monitoraggio dell'avifauna migratrice e nidificante.

## Proposta di candidatura di progetti nell'ambito di partenariati transfrontalieri

Nel corso del 2024 sono stati ammessi a finanziamenti due progetti nell'ambito del Programma INTERREG VI A Italia-Francia "Marittimo" 2021-2027:

- ❖ "UNesco Iniziative Trasfrontaliere - Man And Biosphere - UNIT-MAB", con l'obiettivo di giungere alla designazione di una Riserva della Biosfera Transfrontaliera nell'ambito del Programma MAB UNESCO dei territori sardo corsi compresi tra il Golfo dell'Asinara e le Bocche di Bonifacio. Nell'ambito del progetto sono, inoltre, previste attività di ricerca nel comprensorio dell'Arcipelago Toscano in materia di servizi ecosistemici, foca monaca e avifauna.
- ❖ "PatrimoNio natUrale sommerso e gestTione sostenibile della subacquea ricreativa - NEPTUNE EVOLUTION", con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio naturale sommerso, attraverso la creazione di un network, mediante l'incremento delle conoscenze dell'ambiente marino e la valorizzazione delle strategie di tutela della biodiversità marina.



## AFTER LIFE CONSERVATION PLAN del progetto RESTO CON LIFE

Si sono concluse nel 2024 le azioni di monitoraggio dei risultati conseguiti con l'AFTER LIFE CONSERVATION PLAN con la prosecuzione delle attività di biosicurezza a Pianosa per evitare ricolonizzazioni da parte di ratti.

Sull'isola sono presenti circa 50 punti di controllo verificati mensilmente nel periodo primaverile/estivo a maggior frequentazione turistica.

In ciascuna sessione di monitoraggio non è stata riscontrata alcuna traccia di ratto all'interno degli erogatori, nemmeno in quelli posizionati in punti più delicati come nella zona di arrivo di carichi di fieno per i cavalli o nei pressi dell'orto curato dall'Amministrazione Penitenziaria.

Sono inoltre proseguite le attività di monitoraggio in collaborazione con ISPRA della consistenza della Lepre europea e dei nidi artificiali installati per la berta minore, rilevandone, anche nel 2024, la frequentazione da parte di alcuni esemplari.



## Monitoraggio dei siti potenziali per la Foca Monaca nelle isole dell'Arcipelago Toscano

È continuata nel 2024 l'attività di monitoraggio dei potenziali siti adatti per il rifugio per la Foca Monaca nelle isole dell'Arcipelago Toscano in collaborazione con ISPRA mediante:

- ❖ la webcam che è posizionata all'interno della Grotta della Foca a Capraia e che trasmette immagini in diretta h24;
- ❖ il posizionamento da parte di ISPRA di fototrappole in alcune grotte tradizionalmente connesse alla specie e in quelle che potenzialmente potrebbero risultare idonee per dare rifugio al mammifero.

Il monitoraggio delle grotte, situate sulle isole di Gorgona, Capraia, Giglio e Pianosa si è reso possibile attraverso contratto di noleggio barca con operatore professionista. Nel 2024 non è stata registrata la presenza del mammifero marino in nessuna delle grotte monitorate. Parallelamente all'attività scientifica è proseguita quella di divulgazione ed educazione ambientale.



## LIFE TETIDE

Nel 2024 sono state avviate le azioni di governance relative al progetto Life TETIDE il cui obiettivo è migliorare lo stato di conservazione delle isole del Mediterraneo attraverso l'applicazione di misure di biosicurezza per prevenire l'ingresso di specie esotiche invasive (IAS). Queste saranno eradicate, capitalizzando le esperienze maturate in precedenti progetti e sempre tramite il coinvolgimento attivo della comunità locale e dei principali stakeholder. Oltre alla gestione complessiva del progetto, di cui il Parco Nazionale Arcipelago Toscano è ente capofila, nelle isole sono state realizzate le seguenti attività:

- supporto logistico ad ISPRA per l'installazione di nidi artificiali per la berta minore sulle isole di Pianosa e Montecristo;

- sviluppo di protocolli di biosicurezza per i ratti a Pianosa;
- supporto per la progettazione dell'intervento di rimozione dell'Opuntia a Capraia;
- affidamento della redazione del monitoraggio socioeconomico del progetto attraverso attività di rilevazione estiva/autunnale ex ante con la somministrazione di questionari a cittadinanza e agli stakeholder.

Nell'ambito del progetto inoltre è stato realizzato il piano di comunicazione, il logo del progetto e l'acquisto del dominio del sito web.



## LIFE A-MAR

Il Parco Nazionale ha proseguito le azioni di sensibilizzazione ed educazione ambientale previste sul proprio territorio nell'ambito del progetto Life A-MAR che ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza nella comunità locale e negli stakeholder territoriali sull'importanza della conservazione dei siti marini della Rete Natura 2000, in particolare quelli maggiormente coinvolti nella loro fruizione come pescatori, subacquei, tour operator, diportisti, organizzazioni locali, nella realizzazione di attività di formazione specifica e la definizione di azioni di conservazione attiva e di citizen science.



---

## LIFE SEA.NET

Il progetto Life SEA.NET, di cui il Parco Nazionale è partner, ha come obiettivo generale migliorare la governance delle aree marine protette attraverso una strategia comune utile ad incrementare di habitat e specie identitari, le misure di conservazione e la sensibilizzazione degli stakeholder locali, con particolare riferimento al settore della pesca professionale.

Nel corso del 2024 il Parco Nazionale ha:

- realizzato la seconda campagna di monitoraggio nei siti marini della Rete Natura 2000 presenti nell'Arcipelago Toscano;
- avviato un confronto con i pescatori professionisti dell'isola di Capraia e dell'isola dell'Elba sull'importanza della conservazione;
- avviato una campagna di comunicazione e sensibilizzazione del progetto con la realizzazione di 18 eventi tra cui bioblitz, pulizia delle spiagge, punti informativi a cui hanno partecipato complessivamente oltre 550 persone;
- realizzato attività didattiche per le scuole primarie e secondarie di primo grado con la partecipazione di 69 ragazzi/bambini.

---

## Interreg TALASSA

Il progetto Interreg TALASSA ha l'obiettivo di mettere a sistema le banche dati esistenti su specie e habitat target attraverso azioni congiunte di mitigazione degli impatti antropici e dei cambiamenti climatici attuate in maniera coordinata tra i soggetti gestori delle aree marine protette.

Avviato nella primavera 2024, nel corso dei primi mesi, il Parco Nazionale ha svolto le attività iniziali del progetto quali:

- selezione del controllore di 1° livello;
- partecipazione ai Comitati di Pilotaggio che definiscono lo sviluppo delle attività progettuali e agli eventi pubblici;
- concertazione con ISPRA per la definizione delle attività di monitoraggio dell'avifauna;
- indagini di mercato informali per l'avvio delle altre attività previste;
- affidamento di contratti a soggetti esterni per le azioni di comunicazione e di supporto finanziario al progetto.

Le attività sul campo saranno avviate nel 2025.

---

## Progetto CLAPS (CLimate Adaptation Pelagos Sancturay)

CLAPS è un progetto finanziato dalla Fondation Prince Albert II de Monaco e che vede un ampio partenariato composto da Parchi Nazionali, Aree Marine Protette e Enti di Ricerca rientranti nel Santuario Pelagos che ha l'obiettivo di porre al centro il ruolo di queste aree quali strumenti di monitoraggio dei cambiamenti climatici attraverso lo studio del cambiamento nel comportamento dei cetacei che frequentano l'area del Santuario rispetto ad alcuni elementi come la temperatura dell'acqua e del rumore.

L'attività prevede infatti il posizionamento di stazioni fisse di monitoraggio, sia per la temperatura dell'acqua, sia per l'ascolto dei cetacei attraverso idrofoni, che permettano di iniziare a comprendere gli effetti dell'innalzamento della temperatura sui cetacei e l'impatto del rumore sugli stessi.

Partner del progetto sono AMP Portofino (che svolge il ruolo di capofila), AMP Isola di Bergeggi, AMP Cinque Terre, AMP Secche della Meloria, Parco Nazionale Arcipelago Toscano, Parco Nazionale Asinara, Parco Nazionale Maddalena, AMP Capo Testa e Area di Tutela Marina di Capo Mortola, Università di Pavia, Nauta srl e Menkab: il respiro del mare. La cifra a disposizione del PNAT nell'ambito del progetto CLAPS ammonta a complessivi 23.916 €.

## “Isole Rare” – progetto finanziato PNRR

Il Parco Nazionale è beneficiario di un finanziamento del PNRR nell’ambito del Bando Parchi 1, emanato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) nell’ambito delle attività del National Biodiversity Future Center (NBFC), per la realizzazione del progetto ISOLE RARE “Monitorare per conservare la biodiversità di specie e habitat delle isole toscane”.

Nel 2024 il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha svolto le seguenti azioni:

- esecuzione dei rilievi e campionamenti, le indagini sulla variazione della struttura e della copertura della vegetazione, sulla genetica del discoglossio sardo e sulla biodiversità marina mediante analisi di e-DNA in collaborazione con il Dipartimento di Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell’ambiente (MESVA) dell’Università dell’Aquila;
- acquisto di 13 GPS satellitari per conoscere gli spostamenti di giovani individui di falco pescatore involati durante la stagione riproduttiva 2024;
- reintroduzione di due coppie di Barbagianni (*Tyto alba*) sull’Isola di Pianosa in collaborazione con l’associazione LIPU Odv in prossimità dei nidi artificiali appositamente realizzati; nella stagione riproduttiva 2024 sono nati 5 nuovi pulli, di cui 3 involati, confermando l’Isola come importante hotspot per la biodiversità.

Sono state affidate, inoltre:

- la progettazione per i sistemi di ripresa in siti rilevanti dal punto di vista naturalistico;
- la progettazione del nuovo allestimento del centro visite presso la “Prua” della Salata.

Importo complessivo 360.000 €, di cui 160.000 € di cofinanziamento dell’Ente Parco per il periodo febbraio 2024 e settembre 2025.



## Boe perimetrali area a mare dell’Isola di Capraia

Nel 2024 sono state posizionate nel mare protetto dell’Isola di Capraia le boe perimetrali per segnalare le aree di riserva integrale (zone A) e la zona corrispondente allo specchio d’acqua davanti alla Grotta della Foca Monaca, dove è vietato il transito e la sosta.

Si tratta di boe specifiche che rispondono alle caratteristiche richieste dal Codice della navigazione e che segnalano queste aree di particolare rilevanza naturalistica e conservazionistica ai fini del rispetto delle norme di tutela vigenti, previste dal Piano del Parco e dai provvedimenti ad esso conseguenti.



## Interventi finalizzati al ripristino delle infrastrutture verdi – muretti a secco

Con riferimento ai fondi speciali concessi dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica finalizzati alla realizzazione di interventi di ripristino di muretti a secco e sulla scorta dello studio realizzato dall'Università di Firenze nel 2021, il Parco Nazionale ha individuato tre aree del proprio territorio che corrispondono ai criteri posti dal MASE (prot. 54387 del 21.05.2021):

- ❖ Isola di Capraia (area ex colonia penale agricola);
- ❖ Isola di Pianosa (area ex colonia penale agricola);
- ❖ Isola d'Elba (valle del fosso di Pomonte e area presso il Monte Perone).

Nel corso del 2024 l'Ente Parco ha avviato il percorso amministrativo-burocratico per l'attuazione degli interventi di ripristino programmati nelle tre aree sopra elencate (incarico studio di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo, approvazione dello studio di fattibilità, del progetto esecutivo, e infine la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori), con un budget complessivo disponibile pari a € 1.202.267,39 come risultante della sommatoria delle risorse erogate nelle annualità 2020 (residui rispetto allo studio affidato all'Università degli Studi di Firenze), 2021, 2022 e 2023.



## 4.3 I progetti: Ambito sociale e culturale



## INDICE PROGETTI

Focus: Sezione di Agrippa del carcere.....	100
Focus: Siti UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale...	102
Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del PNAT .....	104
Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa – orto botanico Casa dell'Agronomo .....	104
Realizzazione campo boe per la fruizione subacquea Isola di Giannutri (progetto finanziato PNRR).....	105
Pubblicazioni divulgative .....	106
La rete sentieristica del Parco Nazionale .....	106

## Sezione di Agrippa del carcere

### Isole interessate



Nel 2024 il Parco Nazionale, con la collaborazione dell'Agenzia del Demanio e dell'Amministrazione Penitenziaria, ha reso fruibile la ex sezione Agrippa del carcere di Pianosa. In seguito alla concessione dall'Agenzia del Demanio, nella primavera 2024 il Parco Nazionale ha progettato e realizzato gli interventi necessari al risanamento per rendere accessibile e sicura l'area alle visite guidate proposte ai turisti. Attraverso i lavori di ristrutturazione, necessari dopo gli anni di abbandono e manutenzione della struttura, sono stati ripristinati i percorsi interni e gli impianti elettrici, con l'obiettivo di mantenere inalterato il suo aspetto originale, conservando lo spirito e la storia del luogo. Dal 1° giugno 2024 è diventato visitabile un angolo ancora sconosciuto di Pianosa e del carcere di massima sicurezza che ne ha segnato la storia e che ne ha garantito, in parte, lo stato di conservazione che conosciamo oggi.

### Risultati

- ❖ 153 giorni di visite, con 3 visite giornaliere a partire dal 1° giugno
- ❖ 3 modalità di visita:
  - Bus + Visita (98 servizi);
  - solo visita (259 servizi);
  - Agrippa al tramonto (14 servizi).
- ❖ Numero totale di visitatori 6.433, di cui:
  - 1.912 Bus + Visita;
  - 4.521 Visita e Agrippa al tramonto.

#### TEMPI DEL PROGETTO

**2024**

#### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

**67.648,81 €**

#### FINANZIAMENTO

**Fondi propri bilancio annuale**







# Siti UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale

## Isole interessate



### LINK DI APPROFONDIMENTO

Bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" 2022



Bando "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" 2023



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha stanziato un fondo dal nome "Siti naturali UNESCO e ZEA per l'educazione ambientale" nelle annualità 2022 e 2023 per la realizzazione di progetti pilota di educazione ambientale destinati a studenti degli istituti comprensivi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, site nei Comuni che ricadono nelle Zone Economiche Ambientali (ZEA), nelle Riserve della Biosfera MAB-UNESCO e nei siti dichiarati Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO per criteri naturali. I progetti di educazione ambientale si suddividono in:

- ❖ iniziative sul campo presso le aree ZEA e i siti UNESCO;
- ❖ attività laboratoriali di educazione ambientale;

I progetti hanno interessato questi ambiti di applicazione:

- ❖ tutela e valorizzazione della biodiversità, degli habitat e degli ecosistemi: comportamenti per la salvaguardia di specie animali e vegetali;
- ❖ rifiuti e raccolta differenziata: comportamenti attenti e responsabili a beneficio dell'ambiente e del territorio;
- ❖ cambiamenti climatici ed energie rinnovabili: azioni necessarie a contrastare il cambiamento climatico e ridurre i rischi per l'ambiente e le persone.

La condizione di essere, oltre che Parco Nazionale, anche Riserva della Biosfera MAB UNESCO ha quindi permesso agli istituti comprensivi presenti sul territo-

rio dell'Arcipelago Toscano di poter avere il doppio dei finanziamenti per lo sviluppo di progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità.

## Risultati

- ❖ Sono stati finanziati 21 progetti per 157.022,88 € nel 2022, con il coinvolgimento di 541 studenti.
- ❖ Sono stati finanziati 19 progetti per 156.128,48 € nel 2023, con il coinvolgimento di 1.241 studenti.

Nel corso del 2024 si sono svolte diverse attività, attingendo sia dai fondi di cui al bando 2022 (completato per circa l'85%), sia dai fondi di cui al bando 2023 (completato per circa il 25%).







## Accordo con il Club Alpino Italiano per la promozione della rete sentieristica del Parco Nazionale Arcipelago Toscano

Il Parco Nazionale e il Club Alpino Italiano Regione Toscana hanno rinnovato l'accordo operativo di collaborazione per gli anni 2024/2025/2026.

In questo ambito sono previste le attività di progettazione, la manutenzione e la promozione della rete escursionistica del Parco Nazionale.

La relazione con il CAI è approfondita nell'intervista a Benedetta Barsi, Presidentessa del Club Alpino Italiano – Regione Toscana al capitolo 2.3 (vedi pagina 43).



## Interventi per la fruizione dell'Isola di Pianosa – orto botanico Casa dell'Agronomo

Nel 2024 sono stati eseguiti ulteriori interventi per migliorare l'esperienza di visita e fruizione dell'Isola di Pianosa. Tra i più importanti si segnala quello realizzato presso la Casa dell'Agronomo. Nel dettaglio è proseguita la collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell'Università di Firenze per la realizzazione dell'Orto Botanico tramite la piantumazione delle essenze precedentemente raccolte sull'isola, la realizzazione di un impianto di irrigazione, la pacciamatura per contrastare la diffusione di infestanti e la predisposizione di piante per sostituire le fallanze registrate in vista della stagione 2025.



## Realizzazione campo boe per la fruizione subacquea Isola di Giannutri (progetto finanziato PNRR)

Il Parco Nazionale ha ricevuto un finanziamento di 524.951,00 €, quale soggetto esecutore, per l'installazione e l'ampliamento di punti ormeggio per la fruizione subacquea sull'isola di Giannutri come azione di tutela e conservazione dell'ecosistema marino nell'ambito del progetto MER – Marine Ecosystem Restoration che rientra nella misura M2C4, Investimento 3.5 “Ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le modalità, tipologie di interventi e tempistiche sono state concordate con ISPRA sulla base di un accordo nel 2023 che ha definito il tipo di interventi e la tempistica di esecuzione delle attività con chiusura prevista a giugno 2026. Complessivamente l'iniziativa, avviata nel corso del

2024, ha visto il Parco Nazionale impegnato nell'affidamento del servizio di progettazione, nella predisposizione del piano di fattibilità tecnico-economica e nell'attivazione della conferenza dei servizi.

Il progetto è finalizzato a realizzare un sistema di ormeggio composto da diciassette boe per unità nautiche dedicate alle immersioni subacquee con sistemi di seconda generazione, di cui:

- ❖ alcune predisposte per fondali sabbiosi (attraverso sistemi di ancoraggio che si avvalgono di eliche avvitate al fondale o ancore ad espansione tipo “manta-ray”);
- ❖ altre destinate ad essere utilizzate in substrati roc-

ciosi (attraverso sistemi di ancoraggio a perno infissi direttamente nella roccia di tipo “Hallas”).

Il progetto prevede anche:

- ❖ interventi di manutenzione straordinaria a carico di altre boe di ormeggio già installate presso l'Isola di Giannutri;
- ❖ azioni di monitoraggio dei fondali per la redazione di una cartografia dettagliata utile alla verifica dello stato di salute dei fondali e della compatibilità del campo boe rispetto alle caratteristiche dei siti individuati per la sua installazione.



## Pubblicazioni divulgative

Nel 2024 sono state redatte importanti pubblicazioni di divulgazione scientifica da parte del Parco Nazionale:

- ❖ “Guida Geologica ed Archeologica di Gorgona”, realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa;
- ❖ la seconda edizione del Quaderno PNAT n.10 “Le farfalle dell’Arcipelago Toscano” realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Biologia dell’Università di Firenze;
- ❖ il silent book “Tortoise”, un libro di sole immagini frutto della collaborazione con Legambiente Circolo Arcipelago Toscano e Fondazione Acqua dell’Elba, edito dalla casa editrice elbana Persephone.



## La rete sentieristica del Parco Nazionale

Sono proseguite nel 2024 le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della sentieristica del Parco Nazionale in ottemperanza del “Piano di manutenzione della rete sentieristica del Parco Nazionale”, sia tramite personale proprio, che tramite accordi con soggetti locali privati sull’isola di Capraia ed Elba, il personale di InfoPark sull’Isola di Pianosa, la Pro Loco per le isole del Giglio e Giannutri, e il Reparto Carabinieri Biodiversità di Follonica per l’isola di Montecristo.

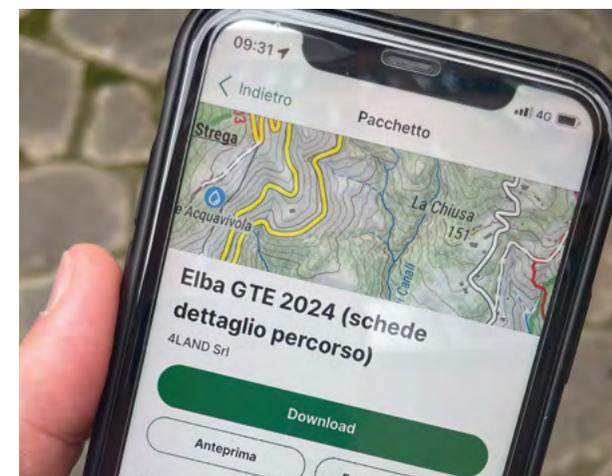
A partire dalla primavera 2024 importanti sono stati gli interventi di miglioramento eseguiti per tracciare e promuovere oltre alla rete sentieristica del Parco Nazionale (la cui carta dei sentieri è già scaricabile gratuitamente online attraverso l’app Avenza Maps per IOS e Android) anche la Grande Traversata Elbana (GTE) attraverso:

- ❖ un nuovo strumento digitale, utilizzabile dal proprio smartphone, per poter apprezzare facilmente le bellezze naturalistiche, paesaggistiche, storiche e archeologiche di questo magnifico cammino composto da 5 mappe corrispondenti a 5 tratte della GTE scaricabili gratuitamente tramite Avenza Map, ad alta risoluzione e ricche di informazioni insieme a schede dettagliate del percorso;
- ❖ miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale della GTE, attraverso il posizionamento di bandierine segnavia (sia a pittura che con targhette metalliche) per un totale di oltre 200 punti

distribuiti lungo le 5 tappe che la compongono;

- ❖ file KMZ che contiene 39 schede informative relative ad altrettanti punti di interesse presenti sul tracciato o nelle immediate vicinanze come specie endemiche botaniche o siti archeologici;
- ❖ distribuzione presso l’InfoPark di Portoferraio e nelle altre Case del Parco della brochure gratuita dedicata alla Grande Traversata Elbana che illustra, in sintesi, le percorrenze che la caratterizzano.

Inoltre su Avenza Maps è disponibile gratuitamente tutta la rete sentieristica del Parco Nazionale scaricabile su tutti gli strumenti digitali. ([www.islepark.it/rete-sentieristica/carte-e-app-dei-sentieri](http://www.islepark.it/rete-sentieristica/carte-e-app-dei-sentieri)).





## 4.4 I progetti: Ambito economia e sviluppo sostenibile



## INDICE PROGETTI

Focus: Interventi di efficientamento della Scuola di Marciana .....	110	Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Pianosa e vendita servizi Parco.....	119
La Via dell'Essenza .....	112	Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo.....	119
Attività per la valorizzazione delle proprietà salutistiche di varietà ortofrutticole autoctone dell'Arcipelago Toscano ....	113		
Progetto del nuovo centro servizi del PNAT nell'Isola di Giannutri .....	113		
Fruizione subacquea.....	114		
Riqualificazione strada storica di Capraia .....	114		
Programmazione e gestione del calendario "Vivere il Parco 2024" .....	115		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco.....	117		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola Capraia e vendita servizi Parco.....	118		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola del Giglio e vendita servizi Parco .....	118		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Giannutri e vendita servizi Parco.....	118		
Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Gorgona e vendita servizi Parco.....	119		



# Interventi di efficientamento della Scuola di Marciana

## Isole interessate



### TEMPI DEL PROGETTO

2021 - 2024

### IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO

373.219,9W3 €

### FINANZIAMENTO

Fondi iniziativa ministeriale  
"Parchi per il Clima" (2020)

Nell'ambito del programma di finanziamento denominato "Parchi per il Clima 2020", promosso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) finalizzato a favorire interventi per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici nei Parchi Nazionali italiani (capitolo 4.1), sono stati realizzati importanti lavori di efficientamento energetico presso la scuola di Marciana.

Questo edificio, utilizzato per attività didattiche pomeridiane, specie durante i mesi invernali, generava elevati costi di gestione per il riscaldamento e l'illuminazione. L'istituto, costruito in cemento armato negli anni '80, si sviluppa su due piani fuori terra e un piano seminterrato, situato a un'altitudine di 375 metri sul livello del mare e con un'esposizione prevalente a nord.

L'efficientamento energetico ha riguardato il miglioramento dell'involucro edilizio, la riqualificazione degli impianti tecnici ed elettrici e la sostituzione della vecchia centrale termica a gasolio con una nuova unità alimentata a biomassa di cippato di legno.

A conclusione dei lavori, il 29 novembre 2024 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione degli impianti realizzati, alla presenza del Sindaco Simone Barbi, del Presidente del Parco Giampiero Sammuri, della vice Preside della scuola e dei tecnici che hanno seguito le diverse fasi procedurali, autorizzative, progettuali ed esecutive.

## Risultati

- ❖ **Infissi:** sostituzione degli infissi e delle vetrate esistenti con nuovi infissi a telaio in PVC.
- ❖ **Sistema di riscaldamento:** sostituzione della centrale termica con una nuova caldaia funzionante a cippato di legno per la produzione di acqua calda per il riscaldamento ad alimentazione automatica, insieme a un serbatoio interrato in cemento armato per lo stoccaggio del cippato.
- ❖ **Impianti:** installazione di un impianto fotovoltaico in copertura, sostituzione con illuminazione a LED per minori consumi elettrici insieme ad un sistema di monitoraggio dell'intero impianto.







## La Via dell'Essenza

Il Parco Nazionale Arcipelago Toscano in collaborazione con la Fondazione Acqua dell'Elba ha realizzato un progetto di valorizzazione del territorio elbano per rilanciare la “Via dell'Essenza”, un percorso tracciato per la prima volta nel 2011. Nel 2022 la Fondazione Acqua dell'Elba ha proposto all'Ente Parco, che ha accettato sottoscrivendo una specifica convenzione, il rilancio del progetto originario.

La Via dell'Essenza è un anello di 66,5 km alla base del Monte Calamita, suddiviso in 8 tappe, ciascuna incentrata su una caratteristica Essenza prevalente lungo il tratto individuato rivolto ad escursionisti, famiglie, bambini e scuole. La prima fase prevede di partire con un impegno quinquennale per attrezzare 8 tappe/percorsi sensoriali:

1. “La Via dei Lentischi”, Marciana Marina – S. Andrea;
2. “La Via dell'Erica”, S. Andrea – Colle d'Orano;
3. “La Via della Lavanda”, Colle d'Orano. – Pomonte;
4. “La Via dei Cisti”, Pomonte – Secchetto;
5. “La Via dei Ginepri”, Secchetto – Marina di Campo;
6. “La Via dei Rosmarini”, Marina di Campo – Lacona;
7. “La Via di Lecci”, Lacona – Procchio;
8. “La Via del Mirto”, Procchio – Marciana Marina.

Ciascun percorso è attrezzato con pannelli divulgativi e didattici con approfondimenti sia sulle specie floristiche che sui valori geologici e culturali dell'area su cui si estende il sentiero tramite specifici QR Code con testi e immagini di approfondimento e sono state realizzate le mappe digitali di ciascuna tratta.

Nell'ambito dell'accordo, il Parco Nazionale si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria della sentieristica, mentre la Fondazione Acqua dell'Elba dei costi di allestimento dei percorsi attrezzati e delle attività di valorizzazione insieme ai CEA.

Nel 2024 sono state riqualificate le tappe 2, 3, 4, 5 realizzando gli interventi previsti dal progetto, con l'ipotesi di completare l'intero anello nella successiva annualità 2025 (tappe 6, 7 e 8).

Le tappe che hanno già visto riqualificato e allestito il proprio tracciato sono state presentate ad un gruppo di giornalisti specializzati nell'ambito dell'iniziativa SEIF 2024.



## Attività per la valorizzazione delle proprietà salutistiche di varietà ortofrutticole autoctone dell'Arcipelago Toscano

Il Parco Nazionale ha sottoscritto una convenzione triennale con il Dipartimento di Farmacia dell'Università di Pisa per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Valorizzazione delle proprietà salutistiche di varietà ortofrutticole autoctone dell'Arcipelago Toscano – Studio di *Allium cepa L.*". Nell'ambito della convenzione, il Parco Nazionale si pone come punto di contatto tra i Contadini Custodi che custodiscono le cultivar locali dell'Arcipelago Toscano e il Dipartimento, organizzando inoltre eventi di divulgazione, sensibilizzazione e valorizzazione delle coltivazioni e dell'importanza della loro

conservazione. Importante inoltre resta la sua funzione di educazione, verso le Guide Parco e le scolaresche, ma anche attraverso azioni specifiche come l'avvio del progetto per la creazione della Banca del Germoplasma presso il Centro di Educazione Ambientale (CEA) di Lacona, e la redazione di specifiche schede di riconoscimento. L'attività del Dipartimento è stata strutturata in tre fasi con uno specifico studio e caratterizzazione alimentare e nutraceutica della cipolla (*Allium cepa L.*) al fine di migliorarne la coltivazione per la produzione del materiale di propagazione tra i soggetti coinvolti.



## Progetto del nuovo Centro Servizi del Parco Nazionale Arcipelago Toscano nell'Isola di Giannutri

In seguito al completamento delle procedure di gara e affidamento avviate nel 2023, nel 2024 è iniziata la realizzazione delle strutture che comporranno il nuovo centro servizi del Parco Nazionale sull'Isola di Giannutri che ospiteranno spazi operativi a supporto delle attività svolte dal Parco sia di carattere naturalistico che a fini turistici, supporto alle attività dei Carabinieri Forestali, appoggio e alloggio delle Forze dell'Ordine o altro personale di altri enti che collaborano con il Parco Nazionale. Il termine dei lavori è previsto entro il 2025.

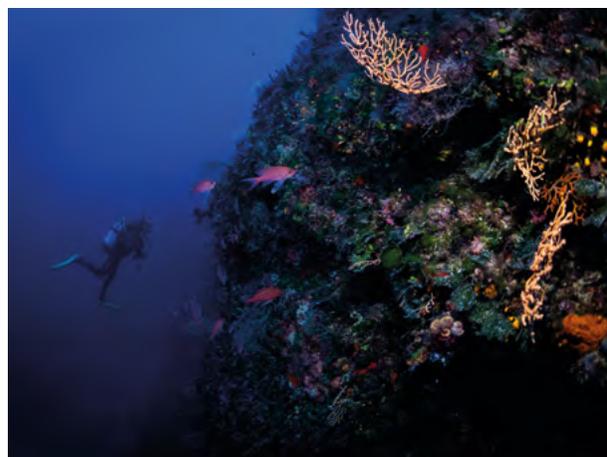




## Fruizione subacquea

L'Ente Parco gestisce attraverso il portale curato da Info Park le prenotazioni e le riscossioni dei ticket relativi alle aree di mare attrezzate per la fruizione subacquea con l'accompagnamento delle Guide, all'interno delle aree protette a mare del Parco Nazionale. In particolare, le opportunità di fruizione sono relative ad un campo boe all'Isola di Pianosa, ad uno a Giannutri e alla zonizzazione dell'area marina protetta di Capraia. Nel 2024 il numero dei diving autorizzati a fare immersioni nel Parco è stato:

- Isola di Pianosa: 12 *diving* con 394 immersioni;
- Isola di Capraia: 5 *diving* con 296 immersioni;
- Isola di Giannutri: 5 *diving* (non sono state registrate prenotazioni di immersioni sulle boe, le immersioni fuori dalle boe non sono conteggiabili).



## Riqualficazione strada storica di Capraia

Il Parco Nazionale ha sottoscritto una convenzione con il Comune di Capraia Isola per il finanziamento, con un importo complessivo di 15.000,00 €, della riqualificazione della strada che dal termine di Via San Leonardo lo collega al porto, al percorso botanico e alla strada che conduce in direzione della Piana nel contesto dell'area naturale protetta, funzionale alla continuità della sentieristica dell'isola.

Il tracciato si sviluppa su un terrapieno di pietra a secco, già presente in epoca medievale e napoleonica, che è stato negli anni abbandonato. Nel 2024, a seguito dell'accordo tra il Comune e l'Ente Parco, sono stati avviati e completati i lavori che sono consistiti nella rimozione della vegetazione infestante e degli arbusti che avevano progressivamente invaso l'area e nella realizzazione di piazzola panoramica che è stata sistemata e resa fruibile.



## Programmazione e gestione del calendario “Vivere il Parco 2024”

È proseguito nel 2024 l'interesse mostrato per visitatori e turisti alla programmazione di “Vivere il Parco”; il calendario annuale delle attività che il Parco Nazionale Arcipelago Toscano ha promosso le diverse realtà del territorio per favorire il turismo sostenibile e la scoperta consapevole delle Isole di Toscana, valorizzando siti naturalistici, geologici, storici e culturali, l'enogastronomia e le tradizioni locali lungo tutto l'arco dell'anno con l'obiettivo di destagionalizzare e ampliare l'offerta turistica locale.

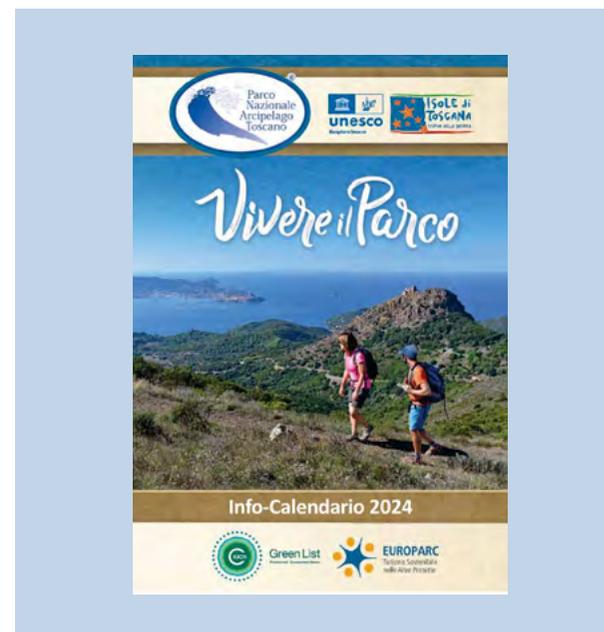
Questi i principali risultati della fruizione turistico-naturalistica registrati nel 2024:

- ❖ € 289.343 di introiti per i ticket di accesso alle isole Gorgona, Pianosa e Giannutri;
- ❖ € 707.561 di introiti derivante dalle visite guidate a Montecristo (€ 220.410,00) e da altri servizi (€ 487.151,00);
- ❖ 1.690 giornate di apertura dei CEA/InfoPark del PNAT.

Nella tabella in basso si riportano le giornate affidate complessivamente alle Guide Parco, comprensive sia delle attività di visita e fruizione dell'Area Protetta, sia le attività di carattere informativo e divulgativo svolte presso i CEA, gli InfoPark e tutte le strutture del PNAT.

Nome iniziativa	N. eventi
Inverno nel Parco	3
Primavera nel Parco	27
Estate nel Parco (escluso Estate nel Parco junior)	200
Laboratori bambini (Compreso Estate nel Parco junior)	179
Visite guidate naturalistiche Giannutri	130
Visite guidate Montecristo	23
Visite guidate Gorgona	30
Visite guidate Volterraio	135
Visite guidate Villa Romana Giannutri	130
Visite guidate Mosaico Giannutri	130

Giornate affidate alle Guide Parco	N. di giornate guida
Isola d'Elba	764
Isola del Giglio	129
Isola di Giannutri	284
Isola di Capraia	134
Isola di Pianosa	1183
Isola di Gorgona	52
Isola di Montecristo	213
<b>Totale</b>	<b>2.759</b>





## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco

### Gestione dell'accoglienza turistica all'isola d'Elba e vendita servizi Parco

Centro accoglienza turistica	Numero di eventi	Numero di partecipanti
Forte Inglese e NatLab	6 laboratori e visite guidate con piccole osservazioni	90
	Visite	683
CEA di Lacona	120 attività tra cui laboratori per bambini, snorkeling, visite al sistema dunale	845
CEA di Rio	14 laboratori per adulti e bambini	151
CEA di Marciana	9 escursioni nell'ambito del progetto "Marciana racconta con aperitivo finale" e "Marciana racconta gli artigiani del borgo"	43
Fortezza del Volterraio	40 servizi guidati di accompagnamento lungo il sentiero ed accesso alla Fortezza	282
	95 eventi di solo ingresso e visita guidata della Fortezza	1,525



## Gestione dell'accoglienza turistica nell'isola di Capraia e vendita servizi Parco

Presso il complesso portuale de La Salata dell'isola di Capraia, dedicata agli ambienti che caratterizzano il Parco con particolare riferimento alla formazione geologica dell'Arcipelago Toscano e al Santuario dei Mammiferi Marini "Pelagos", opera una Guida Parco in collaborazione con il personale della locale Pro Loco.

### Dati accoglienza turistica presso l'isola di Capraia e vendita servizi Parco

Ingressi al CEA La Salata 4.095

Numero di eventi rivolti a bambini e adulti (escursioni tematiche, escursioni in barca e attività previste dal progetto Rete Natura) 166 (di cui n. 33 gratuiti e n. 133 a pagamento)

Numero di partecipanti agli eventi 829 partecipanti (n. 164 partecipanti eventi gratuiti e n. 133 partecipanti eventi a pagamento)

Numero immersioni registrate 296

## Gestione dell'accoglienza turistica all'Isola del Giglio e vendita servizi Parco

Presso la sede della Pro Loco del Giglio è attivo un punto informativo dedicato a far scoprire tutte le opportunità offerte dal Parco Nazionale, con un'attenzione particolare alle isole del Giglio e di Giannutri. Qui sono disponibili materiali promozionali e divulgativi, oltre alle cartine ufficiali per esplorare la rete di sentieri accessibile su entrambe le isole. La struttura include anche uno spazio espositivo, noto come "Casa del Parco" e situato al piano terra, dove i visitatori possono ammirare immagini delle straordinarie bellezze naturalistiche e archeologiche dell'area protetta.

È inoltre possibile visionare un video dedicato al Santuario Internazionale per i Mammiferi Marini "Pelagos" e approfondire temi legati agli ambienti naturali e al patrimonio culturale unico del Giglio e di Giannutri.

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola del Giglio e vendita servizi Parco

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Visite Casa del Parco		1.814
Altre attività	26 (di cui 13 gratuite e 13 a pagamento)	49 (di cui 12 gratuiti e 37 a pagamento)

## Gestione dell'accoglienza turistica all'Isola di Giannutri e vendita servizi Parco

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola di Giannutri e vendita servizi Parco

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Visite Villa Romana	130	2.358
Visite Mosaico di Giannutri	130	1.411
Escursioni naturalistiche	130	310
Escursione giornaliera a Giannutri (che prevede visite alla Villa Romana, al Mosaico ed escursioni naturalistiche)	73	924



## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Gorgona e vendita servizi Parco

### Gestione e vendita servizi Parco presso l'isola di Gorgona

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Escursioni presso l'Isola di Gorgona	30	865



## Gestione dell'accoglienza turistica all'isola di Pianosa e vendita servizi Parco

### Dati accoglienza turistica presso l'Isola di Pianosa e vendita servizi Parco

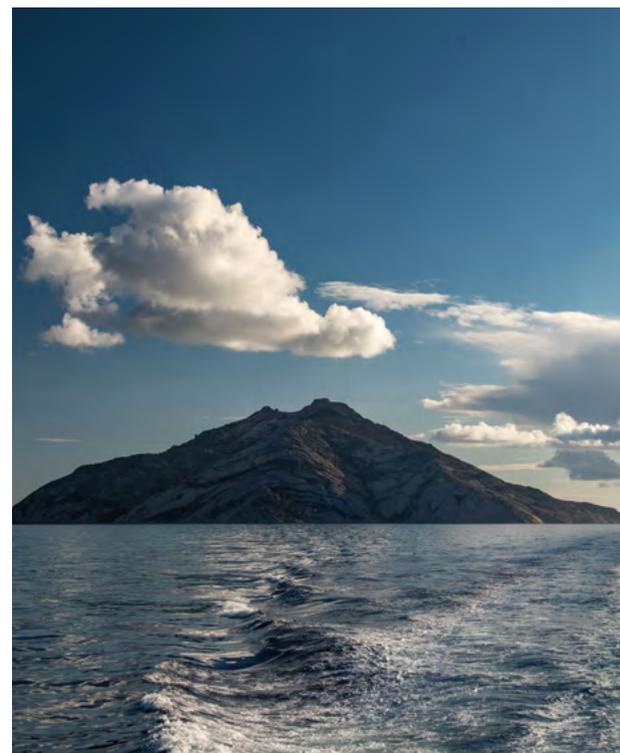
Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Servizi guidati	1.867	19.537
Immersioni		394



## Organizzazione fruizione turistica sostenibile della Riserva Naturale Isola di Montecristo

### Dati fruizione turistica sostenibile della R. N. Isola di Montecristo

Attività	Numero eventi	Numero partecipanti
Visita guidata Isola di Montecristo	23	1724





**Coordinamento generale**

Maurizio Burlando (PNAT)

Aurora Ciardelli (PNAT)

**Supporto tecnico-metodologico**

Punto 3 – Progetti per lo sviluppo sostenibile

**Progetto grafico**

Agenzia Image

Si ringraziano tutti i dipendenti  
che hanno collaborato alla redazione  
del Bilancio di Sostenibilità 2024

**Fotografie**

Paolo Agnelli

Sabrina Agnesi

Benedetta Barsi

Claudio Bellina

Tullio Bernabei

Maurizio Burlando

Federico Caprilli

Alex Catardi

Aurora Ciardelli

Giulio Ferretti

Leonardo Forbicioni

Alessandro Giannaccini

Francesca Giannini

Fabio Guidi Capraia web

Marco Isaia

Antonello Marchese

Agnese Meliconi

Roberto Miliani

Giulia Mo

Gabriella Motta

Giampiero Porcheddu

Roberto Ridi

Claudio Varaldi

Riccardo Zamboni

Archivio Parco Nazionale Arcipelago Toscano

CAI

CNR Pianosa

Greenpeace

Istituto Pangea

Fondazione Acqua dell'Elba

Fondazione Villa Romana Le Grotte

GDF ROan

Progetto Life A Mar

Progetto Life Letsgo Giglio

Sea Shepherd



[www.sostenibilita.islepark.it](http://www.sostenibilita.islepark.it)

